

GAPS

L'azzardo nella AUSL Toscana Sud Est

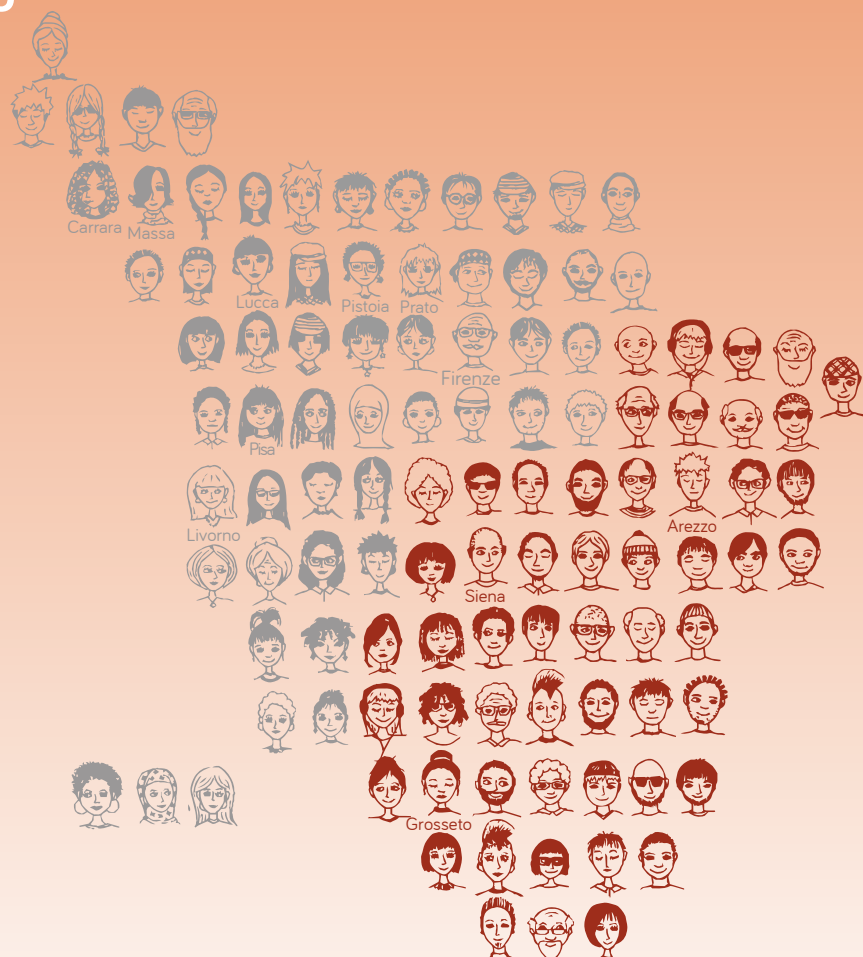
Rapporto di Ricerca sulla diffusione del gioco d'azzardo
nella AUSL Toscana Sud Est attraverso lo studio
GAPS - Gambling Adult Population Survey

a cura di

Claudia **Luppi**

Marco **Scalese Urciuoli**

Sabrina **Molinaro**



20
23

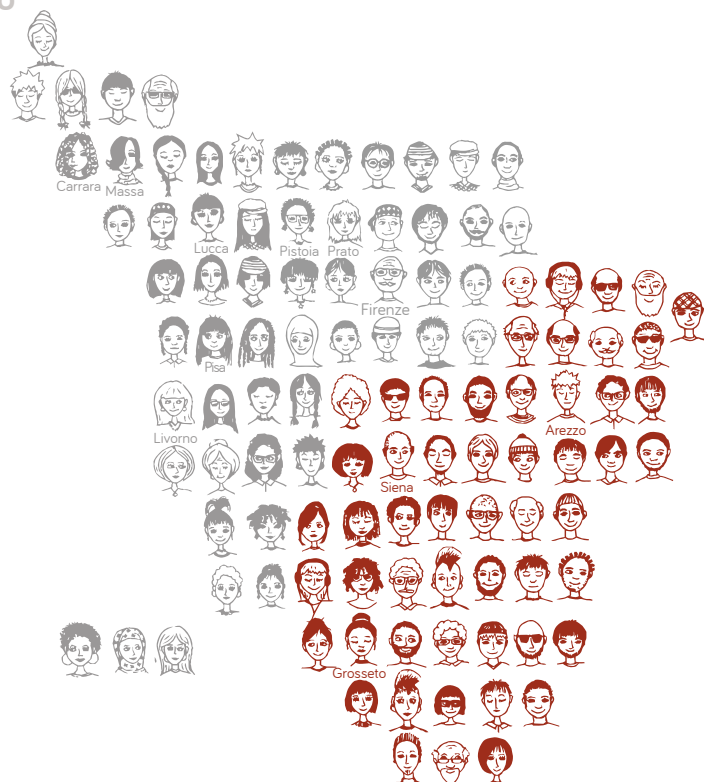
GAPS

L'azzardo nella AUSL Toscana Sud Est

Rapporto di Ricerca sulla diffusione del gioco d'azzardo
nella AUSL Toscana Sud Est attraverso lo studio
GAPS - Gambling Adult Population Survey

a cura di

Claudia **Luppi**
Marco **Scalese Urciuoli**
Sabrina **Molinaro**



20
23



IFC - Istituto di Fisiologia Clinica
Consiglio Nazionale delle Ricerche



Azienda
USL
Toscana
sud est

Servizio Sanitario della Toscana



Regione Toscana

Istituto di Fisiologia Clinica - CNR

Area della Ricerca di Pisa - IFC - Pisa anno 2024

Lab. Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari

www.epid.ifc.cnr.it

ISBN 978-88-79580-75-5 (electronic edition)

Progetto grafico e impaginazione: Claudia Luppi

Immagine pag. 22

Designed by freedesignfile

Immagine pag. 28

Designed by pch.vector / Freepik

Indice

LA RILEVAZIONE EPIDEMIOLOGICA DEL FENOMENO: STRUMENTI E OBIETTIVI	7
IL FENOMENO IN SINTESI	9
I PARTECIPANTI ALLO STUDIO GAPS AUSL TOSCANA SUD EST	15
1.1 Le caratteristiche dei partecipanti	15
LA PERCEZIONE SUI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI	23
2.1 Servizi Sanitari generali	23
2.2 Servizi Sanitari specifici	25
GIOCO D'AZZARDO	29
3.1 Disponibilità, conoscenze, percezione del rischio, opinioni e credenze	29
3.2 Diffusione e caratteristiche del comportamento di gioco	38
3.3 Caratteristiche dei giocatori	39
3.4 Il gioco onsite	42
3.4.1 Caratteristiche dei giocatori onsite	43
3.5 Il gioco online	45
3.5.1 Caratteristiche dei giocatori online	46
3.6 I giocatori d'azzardo secondo i profili di rischio	48
3.6.1 Caratteristiche dei giocatori secondo i profili di rischio	49
3.7 Come è cambiato il gioco d'azzardo nella AUSL Toscana Sud Est tra il 2019 e il 2023	58
DETTAGLIO DISTRETTUALE SU DIFFUSIONE E CARATTERISTICHE DEL COMPORTAMENTO DI GIOCO	61
NOTE METODOLOGICHE	71
APPENDICE	77



LA RILEVAZIONE EPIDEMIOLOGICA DEL FENOMENO: STRUMENTI E OBIETTIVI

Il gioco d'azzardo rappresenta un fenomeno sociale in continua espansione che necessita di osservazione e monitoraggio nell'ambito della salute pubblica.

Comunemente, per "gioco d'azzardo" si intende l'impegnarsi nella scommessa di denaro o oggetti di valore riguardo all'esito di un evento incerto, al quale è associato un valore atteso di vincita monetaria. Questa attività può variare molto in funzione di diversi fattori, quali l'oggetto della scommessa, l'importo in gioco, il risultato atteso e la prevedibilità dell'evento.

In questa definizione sono dunque compresi i giochi di carte (poker, blackjack ecc.), i giochi da casinò, le slot machine, il bingo, le lotterie (Lotto, Superenalotto, Gratta&Vinci), le scommesse sportive e i giochi online con spesa in denaro.

In alcune forme di gioco, come le lotterie o le slot machine, i risultati sono casuali e non prevedibili. In altre tipologie, i cosiddetti giochi di abilità (come le scommesse sportive e ippiche), esiste una certa prevedibilità dell'esito, e l'applicazione di abilità e conoscenze può conferire un vantaggio rispetto agli altri giocatori.

Quello del gioco d'azzardo è un fenomeno sociale che da tempo suscita un interesse generale, sia in conseguenza all'aumento delle sue proporzioni, sia per la necessità di delinearne i contorni e caratterizzare i comportamenti di gioco nella popolazione.

Il così detto gioco "sano", praticato una-tantum, deve essere differenziato da forme di gioco problematiche, che possono rappresentare una vera e propria dipendenza comportamentale. L'American Psychiatric Association (APA)¹ ha ritenuto opportuno inserire il "Disturbo da gioco d'azzardo" all'interno del capitolo "Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction", nella sezione "Disturbo non correlato all'uso di sostanze" del Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders (DSM-5), edizione 2013. Questa decisione è basata sull'evidenza che i comportamenti legati al gioco d'azzardo attivano meccanismi cerebrali simili a quelli rilevabili nella dipendenza da sostanze e, allo stesso tempo, i sintomi comportamentali legati al gioco d'azzardo patologico ricalcano quelli delle altre dipendenze.

¹ American Psychiatric Association. (2013). *Diagnostic and statistical manual of mental disorders (DSM-5*)*. American Psychiatric Pub.

Nel 2020, la Regione Toscana ha approvato il Piano regionale per il contrasto al gioco d'azzardo 2019-2021 (delibera regionale n. 1489 del 30/11/2020) al fine di programmare azioni di livello regionale e territoriale per il contrasto al gioco d'azzardo. In questo contesto si inserisce anche il progetto "EPI-GAP AUSL Toscana Sud Est. Monitoraggio sulla diffusione del gioco d'azzardo" in collaborazione tra L'Azienda USL Toscana Sud Est e il Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari afferente all'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IFC) basato sullo studio GAPS (Gambling Adult Population Survey), che rappresenta uno strumento affidabile e utile ad approfondire il contesto epidemiologico del fenomeno a livello distrettuale.

L'obiettivo generale del progetto è stato quindi quello di rilevare, attraverso un'indagine campionaria rappresentativa a livello distrettuale, la diffusione e le caratteristiche del Gioco d'Azzardo (gambling) nella popolazione generale tra i 18 e gli 84 anni e residente nel territorio dell'AUSL Toscana Sud Est, nonché di analizzare i fattori di rischio associati al gioco d'azzardo. Lo studio ha previsto inoltre i seguenti obiettivi specifici:

Attuare una rilevazione di follow-up dello studio GAPS Toscana condotto nel 2019 al fine di ottenere un quadro informativo di dettaglio territoriale (AUSL Toscana Sud Est) sulla diffusione del gioco d'azzardo nel 2023/2024 e delle principali caratteristiche associate al comportamento di gioco (e.g. tipologia di giochi; analisi per genere e fascia d'età);

Fornire un quadro di dettaglio per Zona-Distretto dei cambiamenti negli indicatori più informativi sulla diffusione del gioco d'azzardo, in particolare la prevalenza di giocatori, le tipologie di gioco più diffuse e la prevalenza di gioco a rischio/problematico;

Valutare i cambiamenti a livello di AUSL nella diffusione del gioco d'azzardo e delle principali caratteristiche associate al comportamento di gioco.



IL FENOMENO IN SINTESI

Il gioco d'azzardo è un fenomeno che, per la sua complessità e la sua natura eterogenea, richiede un approccio di analisi che sappia coglierne i molteplici aspetti. Sul piano epidemiologico, è importante studiare la diffusione del gioco, i pattern e i contesti in cui si sviluppa, nonché la prevalenza di comportamenti a rischio o problematici. Il presente rapporto espone i risultati dello studio GAPS Toscana AUSL Toscana Sud Est - Gambling Adult Population Survey (2023), arrivando fino al dettaglio delle Zone distretto che ne fanno parte. Oltre a descrivere la situazione attuale, il rapporto confronta i dati emersi con quelli regionali e con quelli emersi nello studio precedente condotto nel 2019, individuando in questo modo tendenze e cambiamenti. L'obiettivo è offrire una panoramica articolata del fenomeno nella popolazione generale, utile per supportare le decisioni politiche, alimentare un dibattito pubblico consapevole e ottimizzare la progettazione di politiche e interventi mirati.

Dai volumi di denaro generati dal mercato del gioco d'azzardo si ricavano indicatori utili a misurare la portata e l'impatto del fenomeno del gioco d'azzardo, sia da un punto di vista economico, sia sociale.

Secondo i dati forniti dall'Agenzia dei Monopoli (ADM) e consultabili sul portale <https://toscana.agoragiocodazzardo.it>, nel corso del 2023 in Toscana sono stati raccolti 8,1 miliardi di euro attraverso il gioco d'azzardo, il 5,5% della raccolta complessiva registrata in Italia (148 miliardi di euro) e corrispondenti a circa 2.217 euro procapite. La raccolta procapite risulta leggermente inferiore rispetto a quella osservata a livello nazionale, pari a 2.508 euro per abitante.

Poco meno di un quinto della raccolta complessiva regionale deriva dalla AUSL Toscana Sud Est con 1,6 miliardi di euro e una quota procapite al di sotto della media regionale (1.944 euro).

L'AUSL Sud Est risulta essere l'azienda sanitaria con la più bassa raccolta procapite da gioco d'azzardo su rete fisica della regione con 908,11 euro a residente; (AUSL Centro=1.295,30 euro; AUSL Nord Ovest=1.046,87 euro). In particolare, nel territorio dell'AUSL Sud Est, la raccolta pro capite più bassa si riscontra nel Casentino (563,28 euro procapite) e quella più alta nell'Aretina (1.235,94 euro procapite).

Anche in relazione alla raccolta per gioco d'azzardo su rete telematica, nella AUSL Sud Est si riscontra il dato più basso della regione, pari a 1.035,76 euro procapite (AUSL Nord Ovest=1.116,53 euro; AUSL Centro=1.100,15 euro). Il distretto del Casentino è quello con la minore raccolta pro capite per gioco d'azzardo su rete telematica (659,12 euro); mentre quello con la raccolta procapite maggiore è Colline dell'Albegna (1.391,30 euro). Il comune con la più alta raccolta procapite di gioco d'azzardo su rete fisica del territorio dell'AUSL Sud Est è Monteriggioni, il 7^o considerando tutti i comuni dell'intera regione (1.917 euro), mentre quello con la più alta raccolta per gioco d'azzardo su rete telematica è l'Isola del Giglio, che con 2.395 euro risulta anche il 3^o comune con la più alta raccolta procapite da gioco d'azzardo su rete telematica a livello regionale.

Un altro importante aspetto direttamente connesso con l'andamento del fenomeno è quello della dimensione dell'offerta dei punti gioco suddivisa in tre macrocategorie, tra cui i punti

scommessa (su base sportiva e ippica), gli esercizi con apparecchi (AWP, VDL e Comma 7) e gli esercizi con giochi tradizionali (Gratta&Vinci, Bingo, Lotto, etc). Per l'annualità 2022, la Toscana conta complessivamente 11.859 punti vendita di giochi pubblici, che costituiscono circa il 3,6% rispetto a quelli presenti a livello nazionale: questo corrisponde a un'offerta di 3,2 punti di gioco ogni 1.000 residenti (Italia=5,7). A eccezione delle lotterie e degli apparecchi da intrattenimento, l'offerta per residente è inferiore alla media nazionale. In particolare, per il 2022, in Toscana ci sono oltre 20 esercizi con giochi tradizionali ogni 10.000 residenti, un dato significativamente inferiore rispetto a quello nazionale che è di quasi 41 ogni 10.000 abitanti. Il numero medio di punti scommesse è pari a 2 ogni 10.000 residenti, rispetto ai 5,1 osservati a livello nazionale, mentre gli esercizi con apparecchi da intrattenimento è di circa 9,4 ogni 10.000 residenti, in linea con il dato medio nazionale di 9,2. Sul territorio della AUSL Toscana Sud Est, il numero medio di esercizi con apparecchi da intrattenimento è inferiore alla media regionale non raggiungendo i 9 esercizi ogni 10.000 residenti. Tuttavia si rileva che i comuni con il più alto numero, in rapporto ai residenti, di apparecchi sia AWP sia VLT della regione siamo nel territorio dell'AUSL Sud Est, ossia Lucignano (165 apparecchi AWP ogni 10.000 residenti) e Civitella in Val di Chiana (63 apparecchi VLT ogni 10.000 residenti).

Se sul territorio della AUSL Toscana Sud Est la raccolta da gioco fisico (praticato presso bar, tabacchi, sale giochi o altri esercizi fisici) mostra una diminuzione tra il 2019 e il 2023 passando da 858 a 735 milioni (in valore procapite si passa da 1.039 euro a 908 euro), il dato della raccolta da canale telematico mostra negli ultimi anni un andamento in netta crescita, passando da 413 milioni raccolti nel 2019 a 839 milioni nel 2023 (la raccolta procapite è più che raddoppiata da 500 a 1.036 euro). A fronte di prevalenze di gioco minime, pur rimanendo Slot Machine e Videolottery (VLT) i giochi che veicolano ancora il contributo più rilevante alla raccolta su canale fisico, tra il 2019 e il 2023 sono quelli che hanno registrato una maggior riduzione della raccolta (-29%). I giochi a distanza, tra quelli telematici, nel 2023 sono quelli ad aver raggiunto la raccolta più alta, sfiorando i 650 milioni di euro e raddoppiando la raccolta del 2019 che non raggiungeva i 300 milioni.

Dai dati sulla diffusione del gioco d'azzardo in Italia, rilevati dall'ultimo studio IPSAD® (2022)², emerge che circa il 43% degli italiani tra i 18 e gli 84 anni, pari a 20,5 milioni di persone, aveva giocato d'azzardo negli ultimi 12 mesi, dato in lieve diminuzione rispetto alla rilevazione precedente del 2018 (18-64enni: 2018=55%; 2022=47%). Il divario di genere, pur mostrando una tendenza alla riduzione, risulta ancora marcato (M= 49%, F=38%), così come il maggiore coinvolgimento delle fasce più giovani della popolazione passando dal 48-50% delle persone tra i 18 e i 54 anni, a meno del 40% tra i 55-74enni, per arrivare al 29% nella fascia più anziana degli over 74enni.

I dati regionali dello studio GAPS e il dettaglio di AUSL sul gioco d'azzardo, riferiti al 2023, sebbene riportino un minor coinvolgimento in termini di prevalenza annuale (Toscana=37%; AUSL Toscana Sud Est=36%), mostrano un quadro simile a quello nazionale per quanto riguarda le differenze di genere e la distribuzione per fasce di età. Come emerso nella precedente rilevazione, i giochi più frequenti si confermano essere il Gratta&Vinci e il Superenalotto. I Gratta&Vinci sono i giochi preferiti dalle donne (61%; M=51%), ma il divario di genere maggiore lo si rileva nella pratica di scommesse sportive che coinvolgono oltre il 20% degli uomini contro solo il 2,5% delle giocatrici.

Interessante è il differente andamento delle pratiche del gioco onsite e online: rispetto al 2019 si rileva un calo complessivo del gioco d'azzardo sia a livello regionale sia nell'AUSL Toscana Sud Est, diminuzione rilevata anche nel gioco onsite. Tuttavia, la diffusione del

² <https://www.epid.ifc.cnr.it/4159/>



gioco online risulta in lieve aumento e in modo analogo anche tra le Zone distretto della AUSL Sud Est.

Dall'analisi dei profili di gioco a rischio, rilevati attraverso il test di screening Problem Gambling Severity Index (PGSI)³, non emergono variazioni significative a livello territoriale: nel 2023, i giocatori a rischio minimo risultano il 3,7% sia in regione che nell'ambito territoriale dell'Azienda sanitaria e quelli con profilo problematico, rispettivamente, l'1,5% e l'1,6%. Considerando invece la precedente rilevazione si rilevano dati in lieve calo per entrambi i profili di gioco (2019 Toscana a rischio=5,3%; problematici=2,7%. 2019 AUSL Toscana Sud Est a rischio=5,2%; problematici=2,7%).

Il quadro sulla diffusione del gioco d'azzardo tra gli studenti emerso grazie allo studio ESPAD®Italia del 2023⁴ e al sovracampionamento effettuato in Toscana, i cui dati sono pubblicati sul portale <https://toscana.agoragiocodazzardo.it>, mostra un incremento delle prevalenze tra i giovani studenti Toscani di 15-19 anni, passando dal 43% nel 2019 al 54% nell'ultima indagine. Questo dato è in linea con il livello nazionale (53%) e si conferma anche tra i giovani residenti nella AUSL Sud Est. L'aumento è particolarmente evidente tra le studentesse, che passano dal 33% nel 2019 al 49% nel 2023, anche se i ragazzi continuano a presentare una prevalenza di gioco significativamente più alta (M: 2019=53%; 2023=59%). Un trend simile si osserva tra i minorenni, con una crescita dal 39% nel 2019 al 54% nel 2023, portando la prevalenza tra i 15-17enni a valori sovrapponibili a quelli registrati tra i 18-19enni (54%).

Per quanto riguarda la diffusione del gioco online, tra gli studenti residenti nella AUSL Toscana Sud Est il 10% lo ha praticato nel corso del 2023: si osservano proporzioni e andamenti simili a quelle rilevate a livello regionale (10%) e non emergono variazioni importanti rispetto al periodo pre pandemico (2019: AUSL Sud Est=9,3%).

Al fine di individuare eventuali comportamenti di gioco a rischio o problematico, nel questionario ESPAD®Italia è stato inserito il test di screening South Oaks Gambling Screen – Revised for Adolescents (SOGS-RA)⁵. Dall'analisi dei risultati, nel 2023 sia gli studenti toscani sia quelli residenti nella AUSL Toscana Sud Est con un profilo a rischio sono circa il 5%, mentre attorno al 4% risultano possedere un profilo problematico: quest'ultimo dato risulta in crescita rispetto alla rilevazione precedente (2019, AUSL Sud Est: a rischio=5,2%; problematico=2,7%).

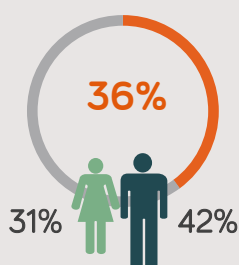
³ Ferris, J., & Wynne, H. (2001). The Canadian problem gambling index: Final report. Ottawa, ON: Canadian Centre on Substance Abuse.
Colasante, E., Gori, M., Bastiani, L., Siciliano, V., Giordani, P., Grassi, M., & Molinaro, S. (2013). An assessment of the psychometric properties of Italian version of CPGL. *Journal of gambling studies*, 29(4), 765–774.

⁴ <https://www.epid.ifc.cnr.it/navigare-il-futuro-dipendenze-comportamenti-e-stili-di-vita-tra-gli-studenti-italiani/>

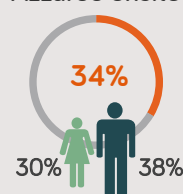
⁵ Colasante, E., Gori, M., Bastiani, L., Scalese, M., Siciliano, V., & Molinaro, S. (2014). Italian adolescent gambling behaviour: Psychometric evaluation of the South Oaks Gambling Screen: Revised for Adolescents (SOGS-RA) among a sample of Italian students. *Journal of Gambling Studies*, 30, 789–801.

GAPS 2023

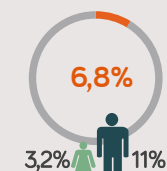
Azzardo nell'anno



Azzardo onsite

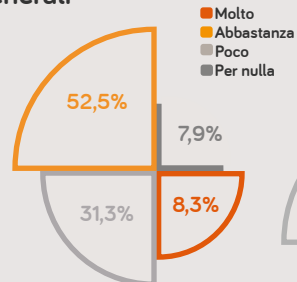


Azzardo online

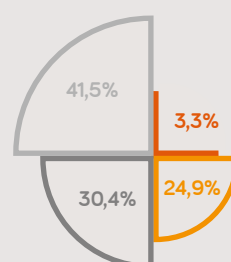


Conoscenza dei Servizi

Generali



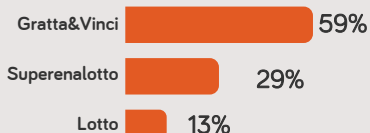
Specifici



Prossimità



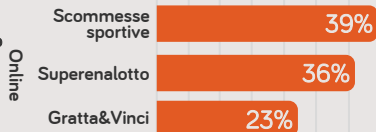
Giochi più giocati onsite



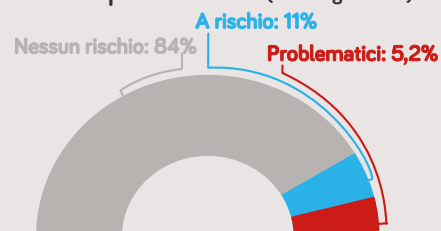
Giocare d'azzardo è vietato ai minori?



Giochi più giocati online



Gioco problematico (% tra i giocatori)



1

I PARTECIPANTI ALLO STUDIO GAPS AUSL TOSCANA SUD EST

1.1 Le caratteristiche dei partecipanti



I PARTECIPANTI ALLO STUDIO GAPS AUSL TOSCANA SUD EST

1.1 Le caratteristiche dei partecipanti

La rilevazione Gambling Adult Population Survey - GAPS AUSL Toscana Sud Est condotta dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche prende in considerazione i residenti del territorio di età compresa tra i 18 e gli 84 anni e il loro rapporto con il gioco d'azzardo. Ai fini della presente analisi, sono stati considerati validi complessivamente 1.727 questionari, equamente distribuiti per genere,

rappresentativi della popolazione a livello territoriale. Il gruppo di età 45-84 anni costituisce la maggioranza (65%) rispetto alla fascia più giovane dei 18-44 anni (35%). Nello specifico, le classi più estreme della distribuzione (18-24 anni e 75-84 anni) sono entrambe rappresentate sotto il 10%, i 25-44enni rappresentano il 12-13% e i 45-74enni sono equamente distribuiti tra il 18 e il 20%.

		Totale
Genere	Maschi	49,8
	Femmine	50,2
Classi di età	18-24	9,4
	25-34	12,1
	34-44	13,3
	45-54	18,6
	55-64	19,9
	65-74	17,5
	75-84	9,2
Fasce di età	18-44	34,8
	45-84	65,2

Tab. 1 I rispondenti: distribuzione percentuale per genere e fascia di età

La maggior parte delle persone che hanno partecipato allo studio ha genitori italiani. Solo il 2,6%, ha almeno un genitore proveniente da un altro Stato: il dato non

evidenzia differenze di genere, mentre è più alto tra i più giovani under 45enni, tra i quali il 3,7% ha almeno un genitore di origine estera (45-84=2%).

Tab. 2 Rispondenti e provenienza di uno o entrambi i genitori da un altro Stato: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
No	97,4	97,5	97,4	96,3	98,0
Sì, uno	1,5	1,9	1,1	2,7	0,9
Sì, entrambi	1,1	0,6	1,5	1,0	1,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Relativamente al grado di istruzione, la maggior parte dei rispondenti ha conseguito il diploma o la maturità (42%), con percentuali maggiori tra gli uomini (M=47%; F=38%) e nella fascia d'età 18-44 anni (46%; 45-84enni= 41%). Più di un terzo ha un titolo di studio elevato (laurea breve, laurea o post laurea) (36%), con

percentuali maggiori tra le donne (40%; M=32%) e tra i più giovani (49%; 45-84 anni=30%). Il 15% ha conseguito un'istruzione media inferiore o elementare, senza differenze di genere e con percentuali più elevate nella fascia di età più avanzata (20%; 18-44enni=4,3%).

Tab. 3 Titolo di studio conseguito: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Nessuno/Elementari	2,6	1,7	3,6	0,0	3,8
Medie inferiori	12,4	13,6	11,2	4,3	16,1
Qualifica Superiore (3 anni)	6,7	5,8	7,6	1,1	9,2
Diploma / Maturità	42,2	46,8	37,9	45,7	40,6
Laurea breve (3 anni)	9,0	6,8	11,1	18,8	4,7
Laurea	20,3	18,8	21,8	20,3	20,5
Post Laurea	6,7	6,6	6,8	9,7	5,2

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

In riferimento allo stato occupazionale, il 58% dei partecipanti allo studio riferisce di essere occupato, il 28% ritirato o inabile al lavoro, in prevalenza tra i rispondenti tra i 45 e gli 84 anni di età (41%), e il 6,2% di essere uno studente, in maggioranza tra i

18-44enni (20%). Il 3,8% riferisce di essere in cerca di una prima o nuova occupazione lavorativa; tale condizione riguarda prevalentemente le donne (4,1%; M=23,5%) i rispondenti tra i 18 e i 44 anni di età (7,5%; 45-84enni=2%).

Tab. 4 La tipologia dei lavoratori: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età. Inquadramento.

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Occupato	57,7	61,4	54,1	75,7	49,6
In cerca di occupazione	3,8	3,5	4,1	7,5	2,0
Casalingo	6,7	0,5	12,5	1,7	8,7
Studente	6,2	5,7	6,6	19,6	0,0
Ritirato dal lavoro/Inabile	28,1	30,4	26,0	0,2	41,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



Per quanto riguarda il tipo di occupazione lavorativa, la maggior parte dei lavoratori (53%) è inquadrata come impiegato, soprattutto tra le donne (65%; M=42%) e i più giovani (58%; 45-84enni=51%). Il 22% degli occupati è inquadrato come operaio, il 12% come quadro e l'8,6% come dirigente. In tali ultimi tre casi si osservano percentuali più elevate tra gli uomini.

Il settore di lavoro più frequentemente riferito è altri servizi (32%), che impiega soprattutto i più giovani (36%; 45-84enni=

29%), seguono il settore dell'istruzione, della sanità e dei servizi sociali (20%), che impiega soprattutto donne (30%; M=11%), dell'industria manifatturiera ed energia (14%), che impiega prevalentemente uomini (19%; F=8,9%), del commercio o della ristorazione (12%) e della pubblica amministrazione e difesa (10%), che occupa soprattutto uomini (12%; F= 8,3%) e persone di età compresa tra i 45-84 anni (12%; 18-44enni= 7%).

		Totale	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Inquadramento	Dirigente	8,6	10,4	6,6	5,6	10,6
	Quadro	12,2	15,8	8,4	7,0	15,6
	Impiegato	53,1	41,9	65,1	57,5	50,5
	Operaio	22,2	27,3	16,7	22,9	21,6
	Apprendista	1,8	2,2	1,3	4,1	0,0
	Lavoratore presso il proprio domicilio per conto di un'impresa	2,1	2,4	1,9	2,7	1,7
Ambito lavorativo	Agricoltura, caccia, pesca	4,9	6,3	3,3	4,9	4,9
	Industria manifatturiera, energia	14,1	18,7	8,9	13,8	14,2
	Costruzioni	3,9	6,1	1,4	2,8	4,7
	Commercio ristorazione	11,7	10,9	12,7	12,9	11,2
	Trasporti, comunicazioni	2,2	3,2	1,0	1,7	2,6
	Intermediazione, noleggio	1,1	1,2	1,0	1,3	1,0
	Pubblica amministrazione, difesa	10,1	11,7	8,3	7,0	12,1
	Istruzione, sanità, servizi sociali	20,1	11,2	30,0	20,1	20,3
	Altri servizi	31,9	30,6	33,3	35,5	29,0

Tab. 5 Inquadramento e ambito lavorativo tra gli occupati: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

Riguardo allo stato civile, il 54% dei rispondenti riferisce di essere coniugato/a, in particolare nella fascia di età 45-84 anni (68%; 18-44enni= 24%), il 31% è nubile o celibe, il 6,4% separato o divorziato e il 2,8% unito civilmente, soprattutto nella fascia di età più giovane (4,1%; 45-84enni=

2,2%). La maggioranza dei rispondenti riferisce di avere figli (68%) e di vivere con un coniuge o un convivente (69%). Rispetto a quest'ultimo dato, la percentuale è più alta nella fascia di età 45-84 anni (77%; 18-44enni=50%).

Tab. 6 Le caratteristiche parentali e abitative dei partecipanti: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

		Totale	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Presenza di figli e/o figlie	No	32,3	34,1	30,7	68,4	17,5
	Sì	67,7	65,9	69,3	31,6	82,5
Con chi hai abitato negli ultimi 12 mesi?	Da solo	14,6	11,0	18,0	10,7	16,1
	Con coniuge/convivente	68,9	72,3	65,6	50,4	76,7
	Con genitori e/o parenti	14,7	14,7	14,7	33,8	6,9
	Con amici/conoscenti	1,5	1,5	1,5	4,6	0,2
	Struttura pubblica/privata	0,4	0,5	0,2	0,6	0,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Relativamente al benessere psico-fisico, alla domanda sulla qualità del sonno, il 39% delle persone riferisce di avere difficoltà a dormire il numero di ore necessarie, in particolare le donne (43%; M=34%) e i più giovani (42%; 45-84enni=37%). Il 68%

dorme un minimo di 6 ore per notte, soprattutto i più giovani (76%; 45-84enni=63%) e senza particolari differenze di genere (M= 69%; F= 66%). Solo una piccola percentuale di persone dorme invece meno di 5 ore a notte (5,1%).

Tab. 7 Abitudini di riposo: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

		Totale	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Difficoltà a dormire il numero di ore necessarie	No	61,3	65,9	57,1	57,9	62,7
	Sì	38,7	34,1	42,9	42,1	37,3
Ore di sonno notturno	Meno di 5 ore	5,1	5,3	4,9	1,9	6,4
	5-6 ore	27,3	25,3	29,1	21,8	29,8
	6-7 ore	40,6	43,5	37,9	44,2	38,6
	7-8 ore	23,8	23,0	24,5	28,6	21,9
	Più di 8 ore	3,2	2,9	3,5	3,5	3,3

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



Tra coloro che hanno difficoltà a riposare (39%), la maggioranza ha indicato alcuni eventi della vita come causa (87%; M=85%; F=88%). Questa percentuale è più bassa tra le persone di genere maschile e i più giovani (M=85%; 18-44enni=84%). Per il

26% degli uomini e il 16% delle donne, tra le cause, ci sono anche gli orari di lavoro. In questo caso, la percentuale è più alta tra i 18-44enni (29%) rispetto alla fascia di età 45-84 anni (15%).

		Totale	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Eventi di vita	No	13,5	15,4	12,0	16,5	12,1
	Sì	86,5	84,6	88,0	83,5	87,9
Orari di lavoro	No	80,1	74,5	84,4	70,8	84,7
	Sì	19,9	25,5	15,6	29,2	15,3

Tab. 8 Eventi che causano disturbi del sonno tra quanti riferiscono di non dormire abbastanza: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

2

LA PERCEZIONE SUI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI

2.1 Servizi Sanitari generali

2.2 Servizi Sanitari specifici



LA PERCEZIONE SUI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI

2.1 Servizi Sanitari generali

Il 61% dei residenti afferma di essere abbastanza o molto informato sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari offerti dalla propria Azienda Sanitaria: sono soprattutto le donne (64%; M= 58%) e le fasce di età superiori (65%; 18-44enni=51%) a riferirlo.

Per contro, il 39% dei rispondenti riferisce di essere poco o per nulla informato relativamente all'accesso ai Servizi Sanitari, in particolar modo tra gli uomini (42%; F=36,5%) e tra i residenti appartenenti alle fasce d'età più giovanili (49%; 45-84enni=35%).

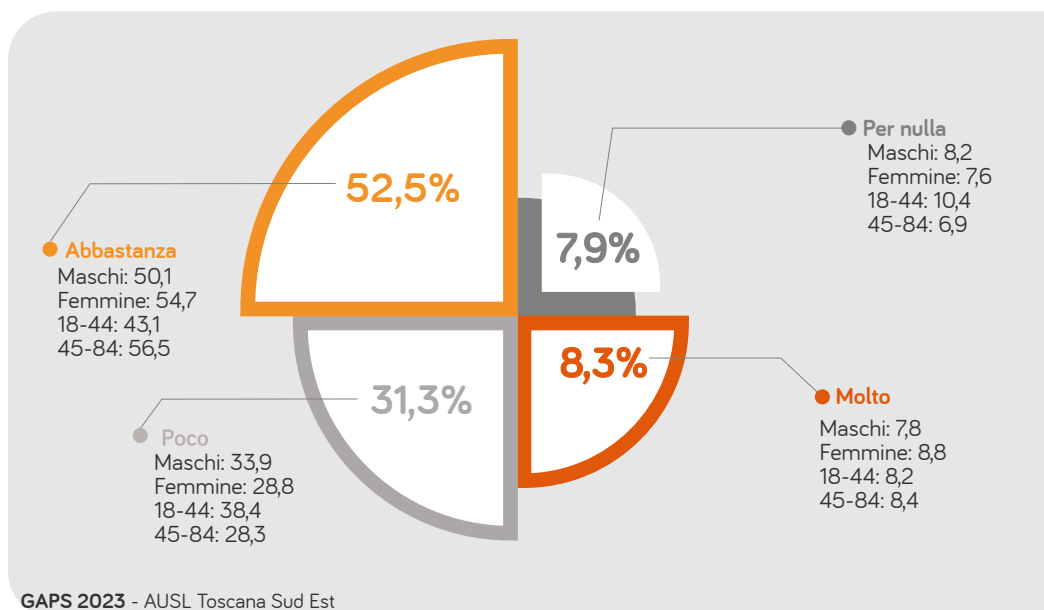


Fig. 1 Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari generali

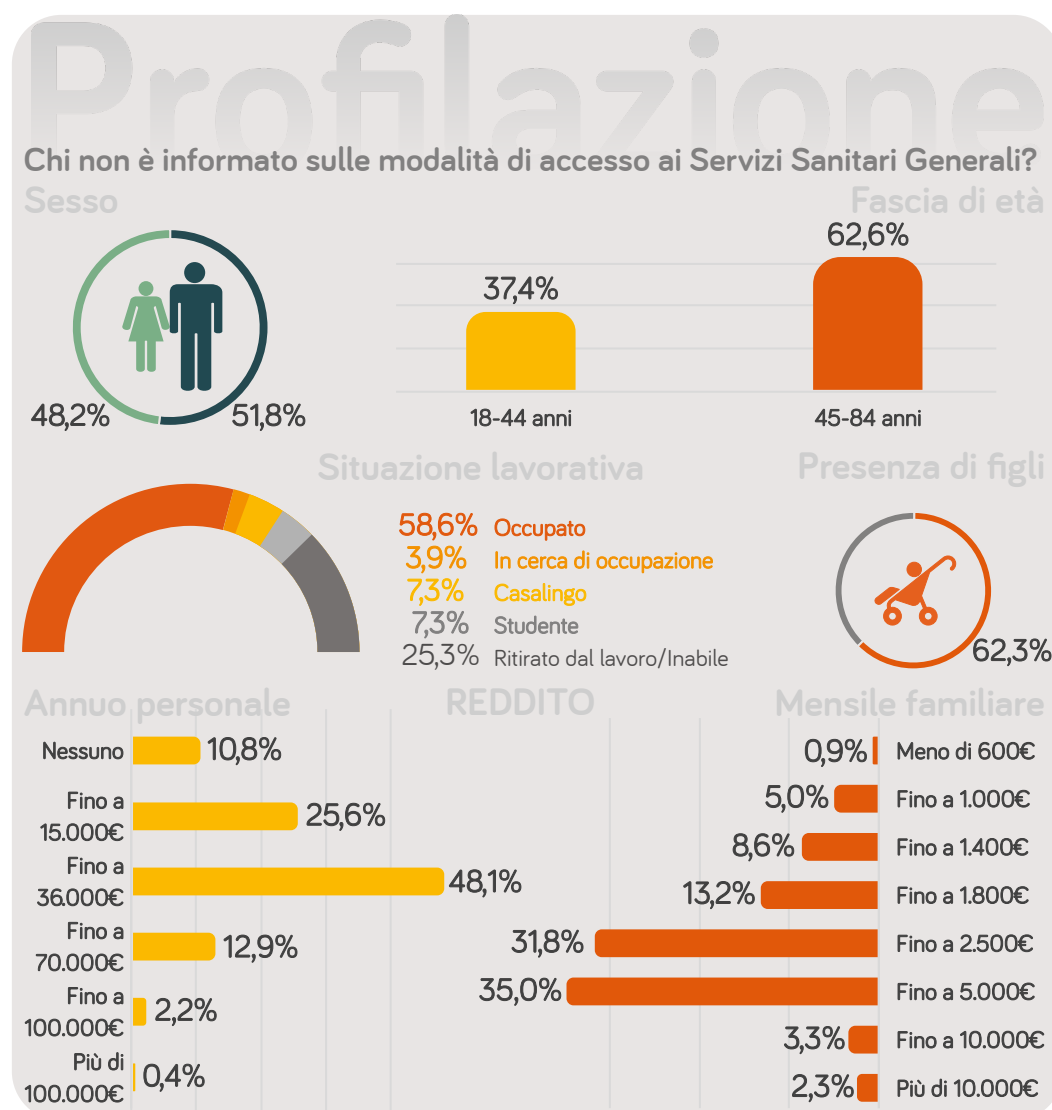
Dal confronto dei dati per Zona distretto, sebbene il quadro si presenti piuttosto omogeneo, risulta un maggior livello di informazione tra i residenti dell'area Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana (abbastanza/molto informato=64%); mentre nella Zona dell'Alta Val d'Elsa, si registra una minore conoscenza, seguita da quella dell'Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese (rispettivamente= 42% e 41%).

Osservando le caratteristiche principali di coloro che avevano affermato di essere poco o per nulla informati è risultata una proporzione lievemente più alta di uomini (52%) e di persone appartenenti alla fascia di età compresa tra i 45 e gli 84 anni (62%).

Nella maggior parte dei casi si tratta inoltre di residenti con un livello reddituale annuo medio-basso (fino a 15.000€=36% e tra 15 e 36.000€=48%) e un reddito familiare mensile compreso tra i 1.800 e i 5.000 euro (80%). Quasi due terzi dei rispondenti riferisce di avere figli (62%) ed ha un'occupazione lavorativa (59%).

La profilazione di questa quota di soggetti, rispetto a coloro che si erano ritenuti informati sulle modalità di accesso ai Servizi, ha evidenziato una maggior proporzione di residenti con un reddito basso, una maggior concentrazione di persone occupate ed una minore di soggetti inabili o ritirati dal lavoro.

Fig. 2 Profilazione dei rispondenti sulla base del livello di conoscenza delle modalità di accesso ai Servizi Sanitari Generali





2.2 Servizi Sanitari specifici

Ponendo l'attenzione sui Servizi Sanitari specifici per le Dipendenze patologiche (SerD), si registra un aumento del livello di disinformazione, soprattutto tra i più giovani, ma senza rilevanti differenze di

genere. Il 28% dei partecipanti si ritengono informati da abbastanza a molto, con una proporzione più alta tra gli over 45enni (31%; 18-44enni=21%).

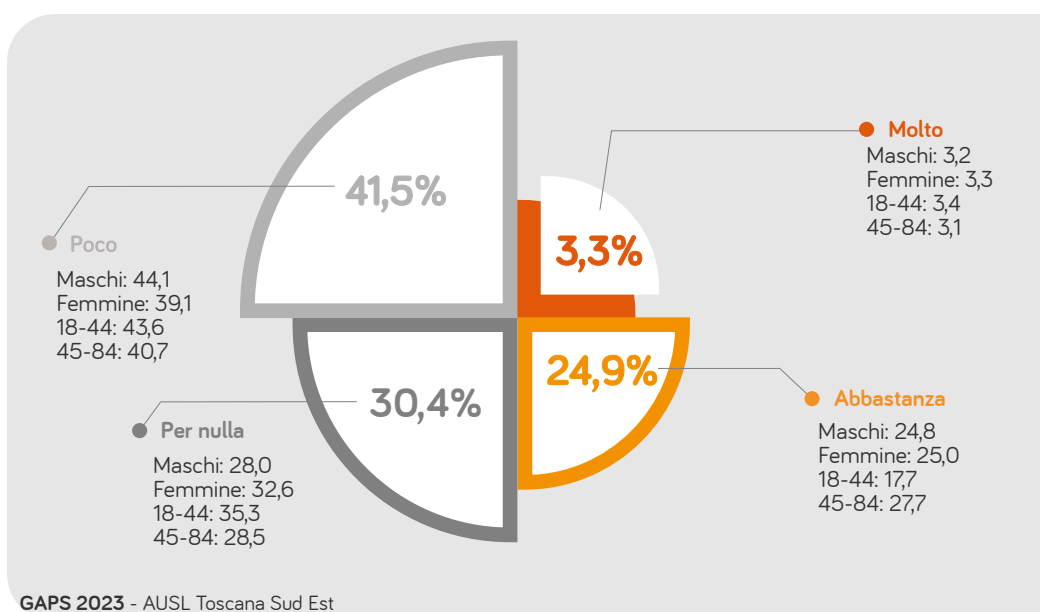


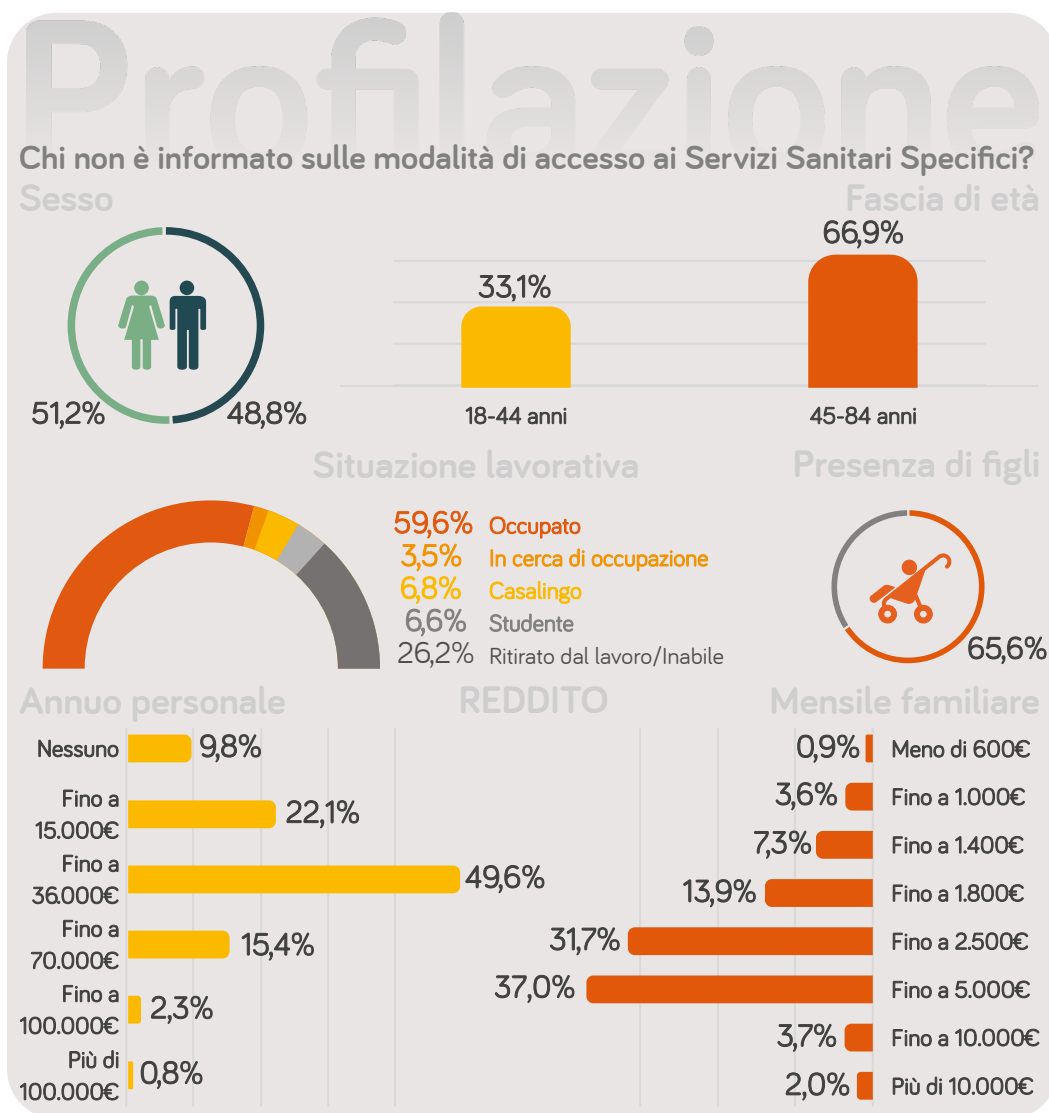
Fig. 3 Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari specifici

Dall'analisi dei dati per Zona distretto, i residenti dell'area Valdarno e Aretina - Casentino - Valtiberina risultano avere un minore livello di disinformazione (risp. 65% e 66%), mentre quelli dell'Alta Val d'Elsa, Colline dell'Albegna e Valdichiana Aretina, si ritengono i meno informati (77%).

I soggetti che si considerano per nulla o poco informati sulle modalità di accesso a questa specifica tipologia di Servizi territoriali sono, ancora una volta, prevalentemente persone di età compresa tra i 45 e gli 84 anni (67%), senza differenze significative tra uomini e donne. Di questi, il 72% ha un livello di reddito personale annuo medio-basso e circa il 63% dichiara un reddito familiare compreso tra 1.800 e 5.000 euro. Oltre due terzi riporta di avere uno o più figli

(66%) e quasi il 60% di essere attivamente occupato.

Fig. 4. Profilazione dei rispondenti sulla base del livello di conoscenza delle modalità di accesso ai Servizi Sanitari Specifici



La conoscenza dei servizi per le dipendenze da sostanze legali come alcol e tabacco, offerti sul territorio dell'Azienda USL Toscana Sud Est, risulta maggiore tra le donne (35%; uomini: 31%) e nella fascia d'età 18-44 anni (34%; persone tra 45 e 84 anni: 32%). Anche per quanto riguarda le dipendenze da sostanze illegali (come cannabis, cocaina, eroina, etc.), la proporzione risulta essere lievemente più alta tra le donne (37%; uomini: 33%) e tra i giovani (39%; 45-84 anni: 33%). In merito alla conoscenza dei Servizi dedicati al gioco d'azzardo patologico, non emergono differenze significative tra uomini e donne (entrambi pari al 18%), mentre i residenti

più giovani mostrano una consapevolezza maggiore (23%; 45-84 anni: 16%). In generale, il 60% dei partecipanti non sa se nella propria area di residenza siano presenti Servizi Specifici per le Dipendenze, in particolar modo tra gli uomini (63%; donne: 58%). Circa il 27% è a conoscenza dell'esistenza di Centri di salute mentale e il 23% di Servizi psichiatrici di diagnosi e cura, che offrono supporto sanitario e sociosanitario per le dipendenze da sostanze sia legali che illegali. Tuttavia, gli altri servizi, come Helpline, servizi di strada o unità mobili, risultano essere meno noti.

3

GIOCO D'AZZARDO

- 3.1 Disponibilità, conoscenze, percezione del rischio, opinioni e credenze
- 3.2 Diffusione e caratteristiche del comportamento di gioco
- 3.3 Caratteristiche dei giocatori
- 3.4 Il gioco onsite
 - 3.4.1 Caratteristiche dei giocatori onsite
- 3.5 Il gioco online
 - 5.5.1 Caratteristiche dei giocatori online
- 3.6 I giocatori d'azzardo secondo i profili di rischio
 - 3.6.1 Caratteristiche dei giocatori secondo i profili di rischio
- 3.7 Come è cambiato il gioco d'azzardo nella AUSL Toscana Sud Est tra il 2019 e il 2023



GIOCO D'AZZARDO

3.1 Disponibilità, conoscenze, percezione del rischio, opinioni e credenze

La quasi maggioranza dei residenti nella AUSL Toscana Sud Est (49%) vive in una zona nella quale il luogo più vicino per poter giocare d'azzardo è raggiungibile a piedi entro 5 minuti dalla propria abitazione. Il 29% dei rispondenti dovrebbe invece impiegare un massimo di 10 minuti, mentre solo il 22% dovrebbe percorrere distanze più grandi. Inoltre, il 74% non impiegherebbe più di 10 minuti se volesse

raggiungere un luogo di gioco partendo dal posto di lavoro o di studio.

Rispetto invece al tempo che si sarebbe disposti a impiegare per giocare, la grande maggioranza dei residenti nella AUSL (91%) ha risposto "meno di 10 minuti", mentre il 6,2% sarebbe disposto a impiegare tra 10 e 30 minuti e solo il 2,4% anche più di 30 minuti.

		Totale	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Da casa	< 5 minuti	48,7	51,3	46,2	56,0	44,9
	5-10 minuti	28,9	27,6	30,2	26,1	30,7
	> 10 minuti	22,4	21,1	23,7	18,0	24,4
Dal luogo di lavoro/studio	< 5 minuti	47,6	46,7	48,6	53,2	43,4
	5-10 minuti	25,9	25,9	25,8	24,6	27,3
	> 10 minuti	26,5	27,4	25,6	22,2	29,4
Tempo disposti a impiegare	< 10 minuti	91,4	90,3	92,6	92,2	91,0
	10-30 minuti	6,2	7,3	4,9	6,1	6,1
	>30 minuti	2,4	2,4	2,5	1,7	3,0

Tab. 1 La distanza da un luogo di gioco da casa/dal luogo di lavoro/di studio e il tempo disposti a impiegare per raggiungerlo: distribuzione percentuale per genere e fascia di età

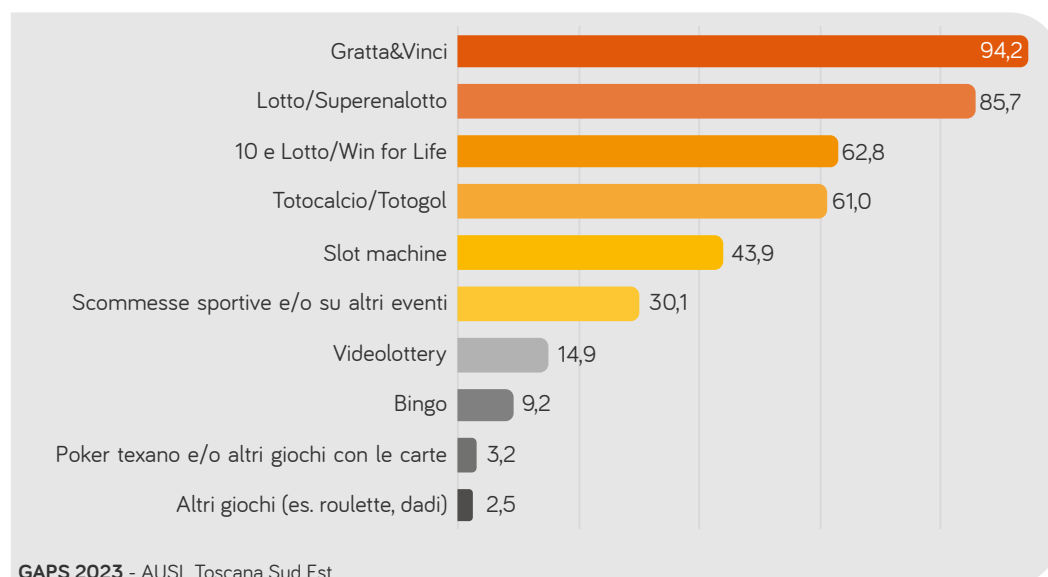
A livello di zone-distretto all'interno della AUSL Toscana Sud Est, l'accessibilità al gioco varia in base al territorio, con percentuali di rispondenti che riferiscono di poter raggiungere un luogo di gioco in meno di 5 minuti a piedi dalla propria abitazione che variano dal 40% del distretto del Valdichiana Aretina sino al 55% del distretto di Valdarno. Analogamente, la percentuale di residenti che dicono di poter raggiungere a piedi un luogo di gioco in meno di 5 minuti dalla propria sede di lavoro vanno dal 34% nel distretto di Colline dell'Albegna al 67% in Valdichiana Aretina.

Riguardo invece alla propensione al gioco, in

tutti i distretti la quasi totalità dei residenti non sarebbe disposta a impiegare più di 5 minuti per raggiungere un esercizio commerciale dove poter giocare.

Negli esercizi commerciali più facilmente raggiungibili, le tipologie di gioco più frequentemente disponibili sono Gratta&Vinci (94%), Lotto/Superalotto (86%), 10 e Lotto/Win for Life (63%), Totocalcio/Totogol (61%). Il 44% dei soggetti ha indicato che nel luogo più vicino potrebbe giocare anche alle Slot Machine, mentre il 30% ha indicato che avrebbe la possibilità di fare scommesse (sportive o su altri eventi) e il 15% di giocare alle VLT.

Fig. 1 I giochi disponibili nel luogo di gioco più vicino



La quasi totalità delle persone residenti sul territorio della AUSL Toscana Sud Est (95%) non è a conoscenza dell'esistenza di provvedimenti regionali di limitazione del

gioco d'azzardo. Un percentuale ancora più alta (98%) riferisce di non sapere se esistano regolamenti simili approvati dal Comune in cui vivono.

Tab. 2 La conoscenza di regolamentazioni approvate da Regione e Comune per limitare il gioco d'azzardo: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Regione	5,3	5,0	5,6	3,6	6,1
Comune	2,0	2,1	2,0	1,5	2,3

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Anche se con percentuali molto basse, i residenti nel distretto di Valdarno (7,8%), nelle zone di Valdichiana Aretina (7,2%) e Aretina - Casentino - Valtiberina (6,7%) sono quelli che riferiscono più frequentemente di essere informati sulla normativa regionale in materia di gioco

d'azzardo.

Rispetto alle regolamentazioni comunali, è nelle zone-distretto di Valdarno (5,9%) e di Colline dell'Albegna (2,8%) che si registrano le percentuali maggiori, sebbene in questo caso ancora più esigue, di rispondenti che riferiscono di esserne a conoscenza.



A non essere a conoscenza della normativa regionale per la limitazione del gioco d'azzardo sono soprattutto le donne (seppure con una minima differenza rispetto agli uomini) e i rispondenti di età più adulta (64%), le persone

lavorativamente occupate (60%) e con figli (66%). Perlopiù hanno un reddito personale annuo non superiore a 36.000 euro (82%) e familiare compreso tra i 1.500 e i 5.000 euro mensili (circa 82%).

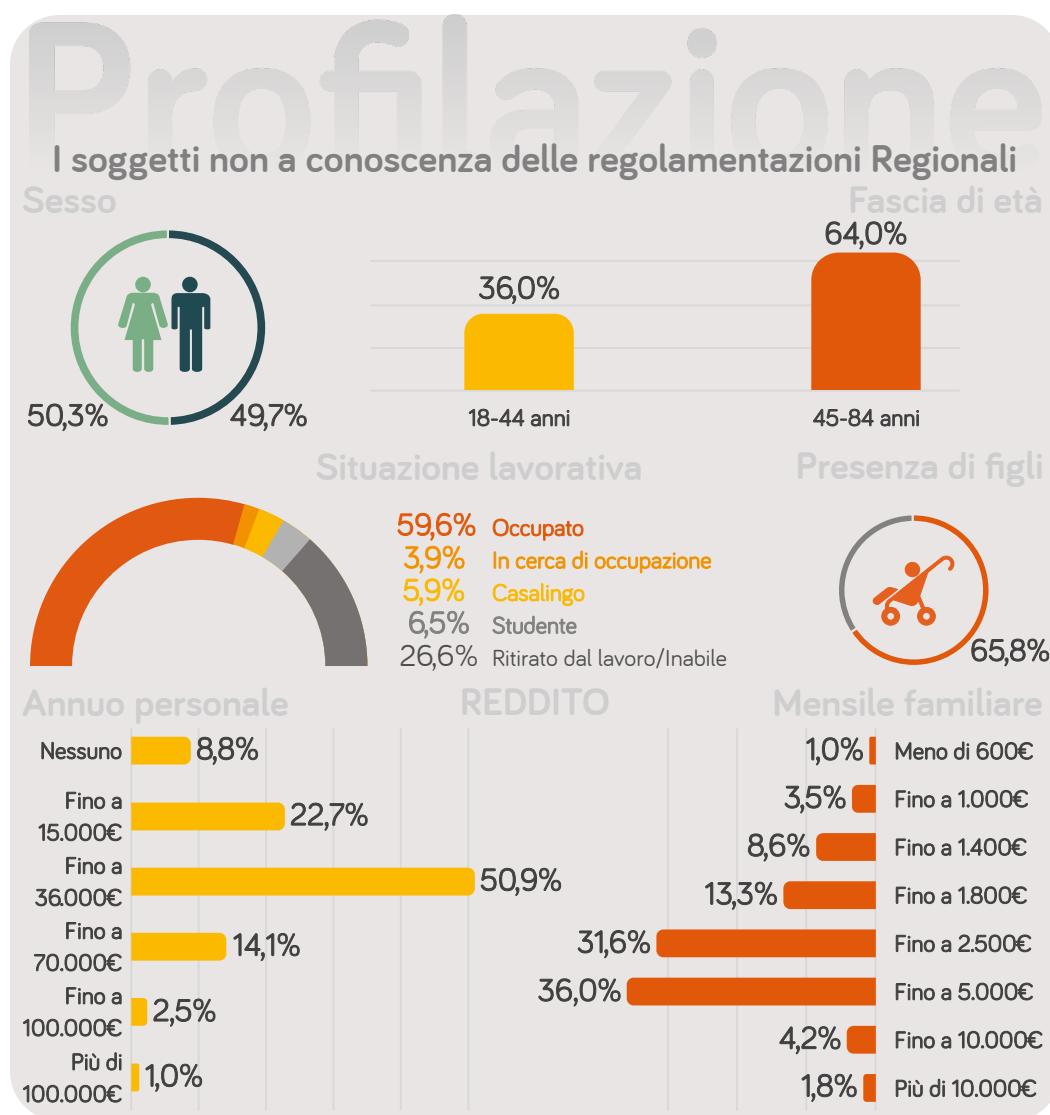


Fig. 2 Profilazione dei rispondenti sulla base del livello di conoscenza delle regolamentazioni approvate dalla Regione Toscana per limitare il gioco d'azzardo

In generale, il 25% e il 21% dei residenti nel territorio dell'AUSL Toscana Sud Est non sono a conoscenza dei limiti di età riguardanti rispettivamente il gioco online e il gioco in loco. Si tratta in particolare di donne (28% e 24% rispettivamente) e di persone nella fascia di età più avanzata (34% e 29%). Per quanto riguarda il gioco d'azzardo in luoghi fisici (onsite), la maggior parte delle persone (64%) ritiene correttamente che sia consentito solo ai maggiori di 18 anni, mentre il 7% ritiene che sia vietato ai minori di 14 anni e il 4,3% ai

minori di 16 anni. Per il 3% delle persone il gioco onsite non è vietato. Percentuali simili si registrano relativamente alla conoscenza del limite di età per il gioco online. Il 58% conosce correttamente il divieto di gioco ai minorenni, il 9,3% ritiene che il gioco online sia vietato ai minori di 14 anni, il 4,4% ai minori di 16 anni e per il 3,1% delle persone il gioco online non è vietato.

Tab. 3 La conoscenza dei divieti e delle limitazioni: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

		Totale	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Giocare d'azzardo ONLINE (via Internet)	Ai minori di 14 anni	9,3	6,6	11,9	6,1	10,8
	Ai minori di 16 anni	4,4	4,6	4,2	5,6	3,8
	Ai minori di 18 anni	58,0	63,5	52,6	77,4	47,9
	Non è vietato	3,1	3,1	3,1	1,9	3,7
	Non so	25,3	22,3	28,2	9,0	33,8
Giocare d'azzardo onsite (presso bar, ricevitorie, sale scommesse ecc.)	Ai minori di 14 anni	7,0	5,8	8,3	4,3	8,3
	Ai minori di 16 anni	4,3	4,6	4,1	4,0	4,6
	Ai minori di 18 anni	64,4	68,2	60,7	83,0	54,7
	Non è vietato	3,0	3,2	2,9	1,6	3,8
	Non so	21,2	18,3	24,0	7,1	28,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

La maggior parte dei residenti (97%), senza rilevanti differenze di genere e di fascia d'età, riferisce che sarebbe abbastanza o molto d'accordo sul collocare gli apparecchi di gioco in denaro lontano da scuole e luoghi di aggregazione giovanile. Il 92% (M=90%; F=94%) si dice abbastanza o molto d'accordo sul collocare gli apparecchi di gioco in denaro lontano da istituti di credito e Bancomat. Per l'88% (M=86%; F=90%) gli apparecchi di gioco in denaro dovrebbero essere collocati lontano dalle Stazioni. Il 91% dei rispondenti (M=88%; F=93%) sarebbe abbastanza o molto d'accordo sul collocarli

lontano da ospedali e strutture socio-sanitarie e l'86% (M=82%; F=90%) lontano dagli esercizi di compravendita di oggetti preziosi e oro usati. Tra i residenti della AUSL Toscana Sud Est, il 95% si dice abbastanza o molto favorevole a imporre limitazioni temporali all'esercizio del gioco tramite gli apparecchi Slot machine e Videolottery, il 90% è favorevole a obbligare gli esercenti del gioco a percorsi di formazione specifici sui rischi correlati al gioco d'azzardo e, infine, il 92% si dice d'accordo sul vietare la pubblicità del gioco d'azzardo.



Fig. 3 Le opinioni dei rispondenti rispetto alla regolamentazione del gioco d'azzardo. Percentuale di chi si trova Abbastanza e Molto d'accordo con una specifica misura.

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

In generale, in relazione al giocare meno di una volta a settimana, sembra che gli uomini e le persone nella fascia di età 18-44 anni tendano a percepire un rischio minore rispetto alle donne e alle persone nella fascia di età più avanzata. Sono infatti il 52% dei più giovani (45-84enni=32%) e il 43% degli uomini (F=35%) a percepire questa frequenza di gioco come poco o per nulla rischiosa. Circa il 10% dei rispondenti non è in grado di valutare il rischio, senza rilevanti differenze di genere (F=11%; M=10%), ma con percentuali maggiori tra i 45-84enni (15%; 18-44enni=3,3%).

A livello territoriale, le zone-distretto con la più alta percentuale di residenti che non sono in grado di valutare quanto sia rischioso giocare meno di una volta a settimana sono il distretto di Colline dell'Albegna (17%) e di Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese (13%), mentre quelle con la percentuale più alta di residenti che lo ritengono moderatamente o molto rischioso sono la zona Senese e di Valdichiana Aretina (entrambe 53%).

Considerando invece il gioco d'azzardo praticato più di una volta a settimana, l'87% dei partecipanti ritiene che il rischio sia moderato/elevato (M=86%; F=88%), con

percentuali più elevate nella fascia di età più giovane (93%; 45-84enni=84%). In questo caso l'8,2% dei residenti nel territorio della AUSL Toscana Sud Est non sa attribuire un grado di rischio al comportamento, soprattutto nella fascia di età più avanzata (11%; 18-44enni=2,5%) e tra le donne (8,5%; M=7,9%).

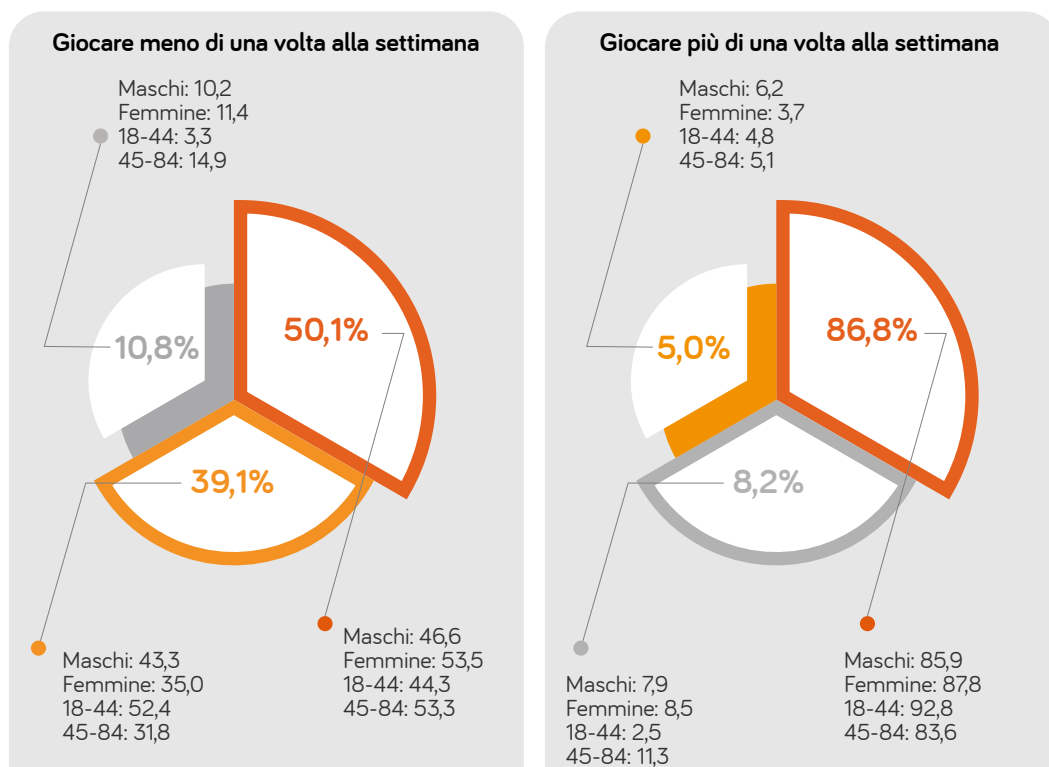
Per quanto riguarda la valutazione del rischio nel giocare oltre una volta a settimana, le zone distretto con percentuali maggiori di residenti che non sanno dare una risposta sono il distretto dell'Alta Val d'Elsa e Colline d'Albegna (entrambe al 13%), mentre il rischio è valutato moderato/elevato soprattutto dai residenti nelle zone del Senese (91%), del Valdarno e Valdichiana Aretina (entrambe al 90%).

Fig. 4 Il rischio percepito nel giocare meno o più di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

Rischio moderato/
elevato

Nessun rischio/
minimo

Non so



GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Volendo tracciare una sorta di identikit delle persone che hanno una percezione del rischio minima o nulla rispetto al giocare più di una volta a settimana, si tratta più frequentemente di uomini (62%) e appartenenti alla fascia di età 45-84 anni

(66%). Nella maggior parte dei casi hanno figli (70%) e un impiego professionale (61%), un reddito personale annuo fino a 36.000 euro (86%) e un reddito familiare mensile tra i 1.500 e i 5.000 euro (82%).

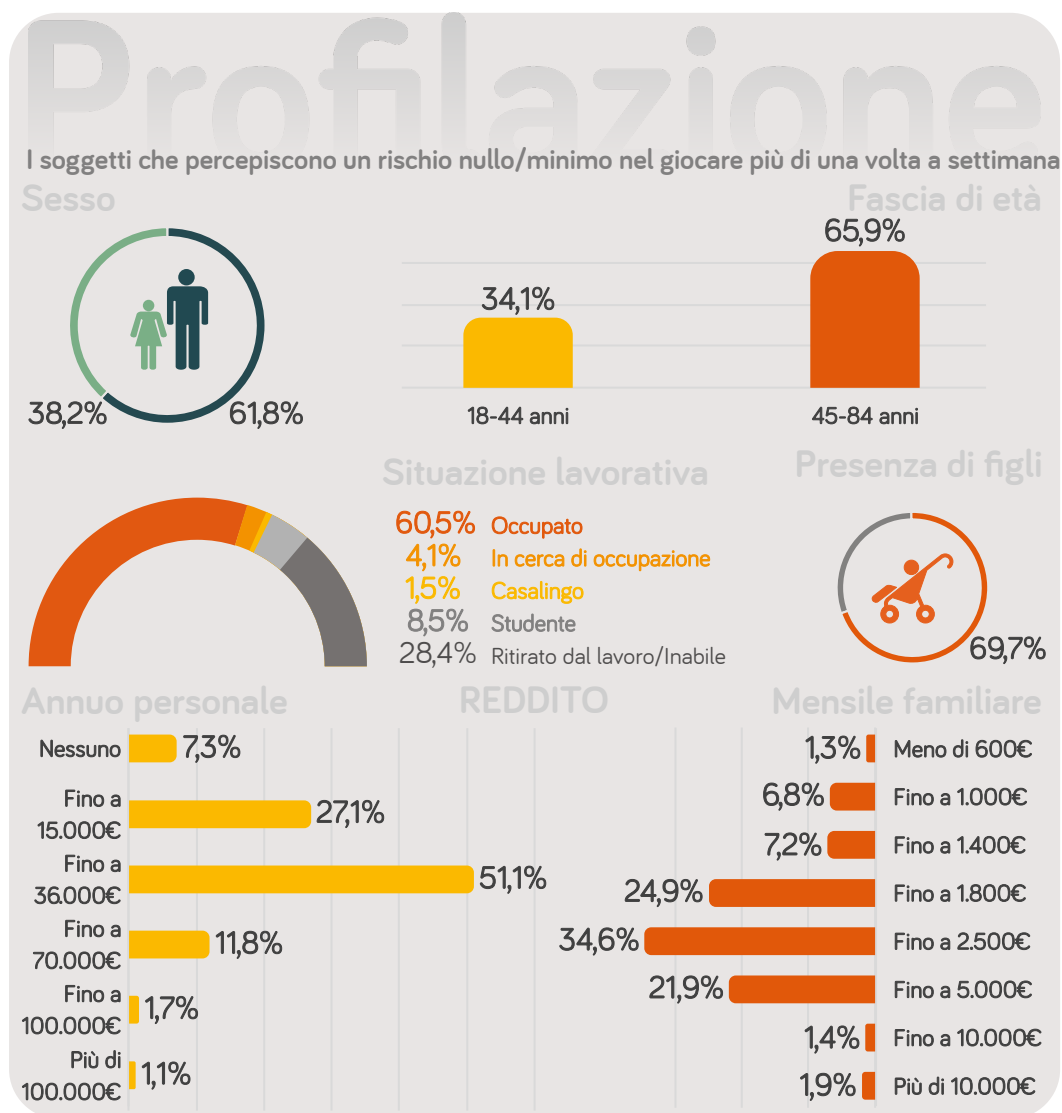
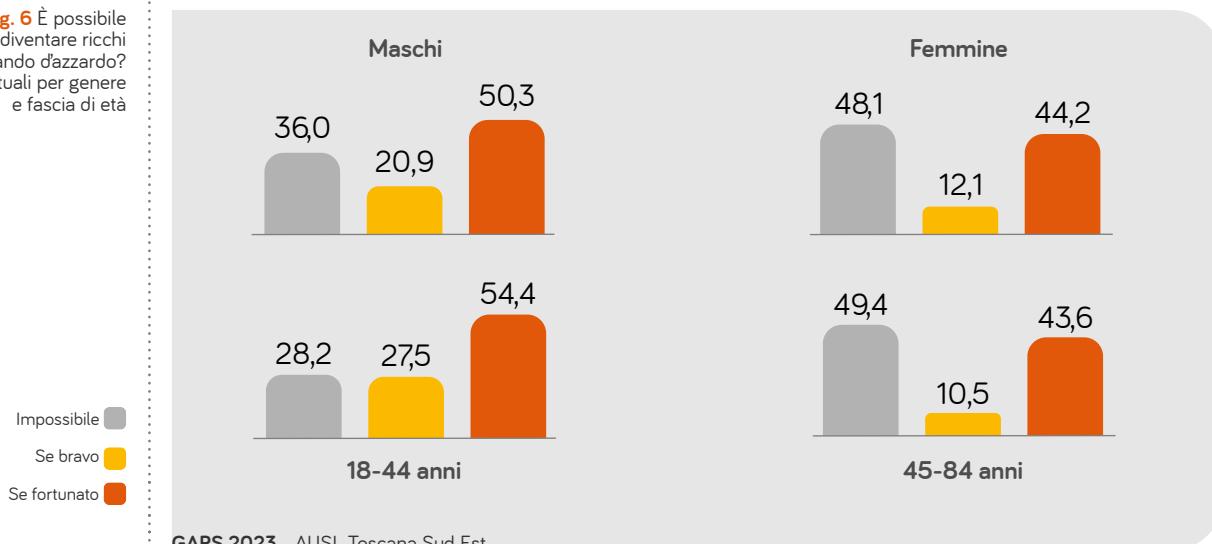


Fig. 5 Profilazione dei rispondenti sulla base della percezione del rischio associato al praticare il gioco d'azzardo più di una volta a settimana

Fig. 6 È possibile diventare ricchi giocando d'azzardo? Percentuali per genere e fascia di età



GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Il 42% delle persone ritiene che sia impossibile diventare ricchi giocando d'azzardo, con percentuali maggiori tra le donne (45%; M=40%) e i 45-84enni (50%; 18-44enni=30%). Il 47% dei residenti ritiene che sia possibile arricchirsi

giocando se il giocatore è molto fortunato (18-44enni=55%; 45-84enni=43%) e il 16% ritiene che sia una questione legata alle abilità del giocatore, soprattutto tra gli uomini (21%; F=12%) e tra i più giovani (26%; 45-84enni=11%).

L'opinione che sia impossibile arricchirsi tramite il gioco d'azzardo è più diffusa nelle zone del Senese (45%) e nel distretto di Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana (44%), mentre è meno diffusa nel distretto di Valdichiana Aretina (35%).

Tra i vari distretti della AUSL Toscana Sud Est, la zona di Colline dell'Albegna fa registrare la percentuale più alta di quanti ritengono che ci si possa arricchire se bravi (20%), mentre nella zona di Valdichiana Aretina è più diffusa l'opinione che un giocatore possa diventare ricco con il gioco d'azzardo se è fortunato (55%).

A ritenere possibile che un giocatore d'azzardo si arricchisca giocando se è bravo sono soprattutto gli uomini (63%), i più giovani (59%) e i rispondenti professionalmente occupati (64%).

Se si guarda a chi ritiene che si possa diventare ricchi giocando d'azzardo se si è fortunati, i dati rivelano che si tratta soprattutto di uomini (53%; F=47%), soggetti più adulti (60%; 18-44enni=40%), occupati (62%) e con figli (64%).

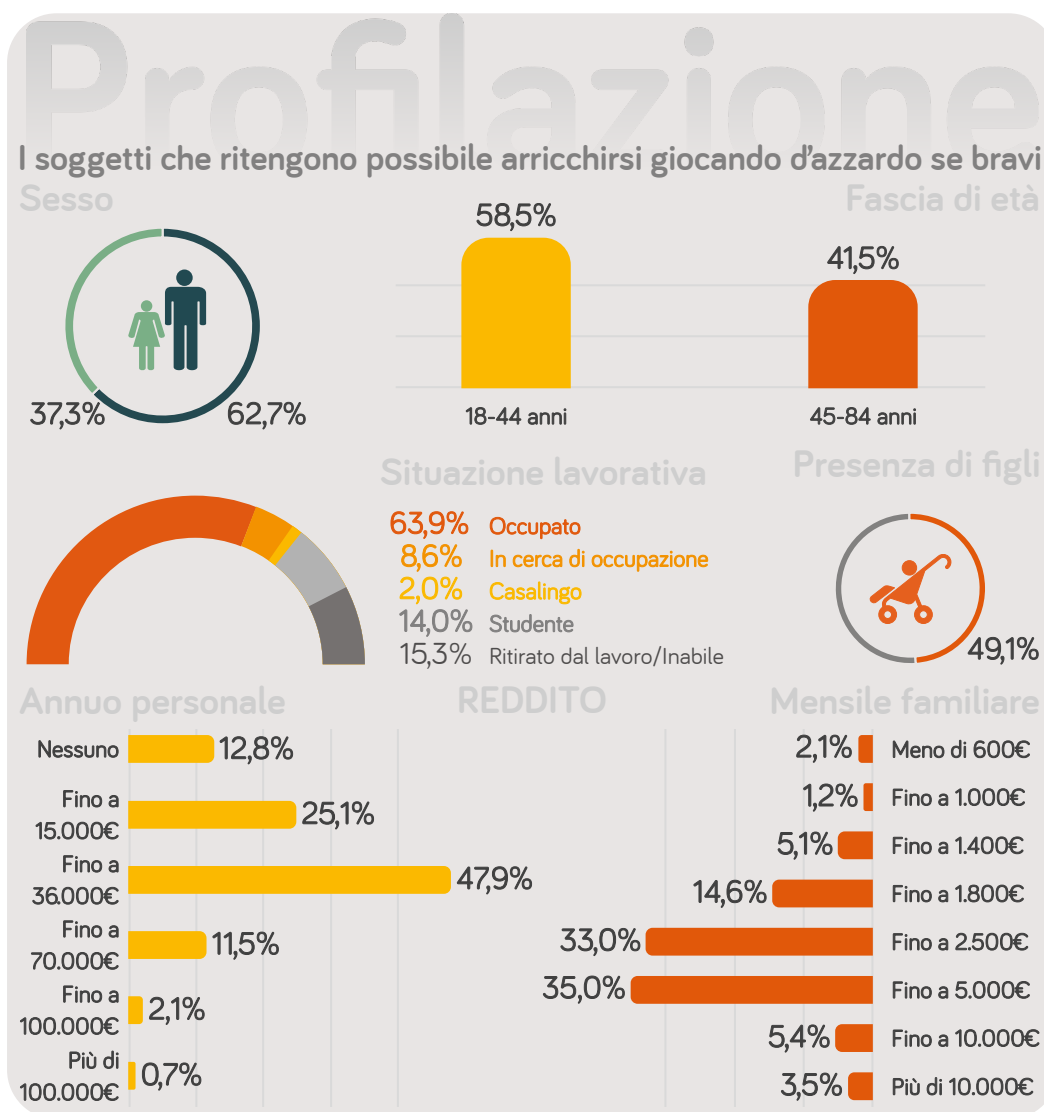


Fig. 7 Profilazione dei rispondenti sulla base dell'opinione che un giocatore d'azzardo possa arricchirsi giocando se bravo

Il 37% dei residenti ritiene che l'abilità del giocatore non influenzi il risultato di alcun gioco d'azzardo. Questa opinione è più diffusa tra le donne (40%; M=34%) e i più adulti (43%; 18-44enni=25%). Riguardo agli specifici giochi, l'abilità del giocatore è rilevante per il 51% dei soggetti nel poker texano e negli altri giochi con le carte, con maggiore incidenza fra gli uomini (M=54%; F= 48%), ma con una percentuale più alta tra i più giovani (69%; 45-84enni=42%). Secondo un terzo dei rispondenti l'abilità conta in relazione alle scommesse sportive. In questo caso, l'opinione è diffusa soprattutto tra gli uomini (37%; F=30%) e nella fascia di età

più giovane (40%; 45-84enni=30%). Per il 20% dei rispondenti l'abilità del giocatore rileva nelle scommesse su altri eventi, opinione più ricorrente fra gli uomini (23%; F= 18%) e nella fascia d'età più giovane (26%; 45-84enni=17%).

Tab. 4 : Quanto è importante l'abilità del giocatore?
Distribuzione percentuale per tipo di gioco: totale, per genere e fascia d'età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Gratta&Vinci / 10 e Lotto / Win for Life	0,8	1,2	0,4	1,7	0,3
Lotto / Superenalotto	2,1	2,2	2,1	2,3	2,1
Totocalcio / Totogol / Scommesse Sportive	33,1	36,5	29,7	40,0	29,5
Scommesse su altri eventi	20,3	22,8	17,8	26,4	17,0
Bingo	1,8	1,7	1,9	2,2	1,6
Slot machines	1,7	1,9	1,6	2,7	1,1
Videolottery	0,5	0,2	0,8	0,7	0,2
Poker texano altri giochi con le carte (Poker, bridge)	51,3	54,4	48,2	68,8	42,0
Altri giochi (roulette, dadi,...)	4,3	3,5	5,2	5,8	3,4
Scommesse virtuali	5,9	5,8	6,1	10,3	3,4
In nessuno di questi	37,0	34,0	39,9	25,0	43,2

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

3.2 Diffusione e caratteristiche del comportamento di gioco

Il 76% dei residenti nella AUSL Toscana Sud Est di età compresa tra i 18 e gli 84 anni ha giocato d'azzardo almeno una volta nella vita e circa il 44% lo ha fatto nel corso dell'ultimo anno. Entrambe le prevalenze sono in linea con quelle osservate in

Toscana. Il gioco d'azzardo risulta più diffuso tra gli uomini (72%; F=63% nella vita - 42%; F=31% nell'anno) e nella fascia di età 18-44 anni (76%; 45-84enni=63% nella vita - 44%; 45-84enni=32% nell'anno).

Tab. 5 Prevalenze di gioco d'azzardo, totale per genere e fascia di età

	Toscana	AUSL Toscana Sud Est	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Gioco nella vita	67,9	67,2	72,1	62,6	76,1	62,6
Gioco nell'anno	36,7	36,1	41,5	31,0	43,6	32,3

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

A livello distrettuale, le zone-distretto Valdarno e Valdichiana Aretina registrano le prevalenze maggiori di persone che hanno giocato almeno una volta nella vita (69% entrambe). Per quanto riguarda la prevalenza di gioco d'azzardo praticato nel corso dell'ultimo anno, i valori più alti si registrano nelle due zone-distretto di Valdichiana Aretina (38%) e di Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese (37%). Le

prevalenze più basse si osservano invece nelle zone-distretto Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana e Colline d'Albegna, sia per quanto riguarda il gioco nella vita (65%) sia nell'ultimo anno (35% e 36% rispettivamente).

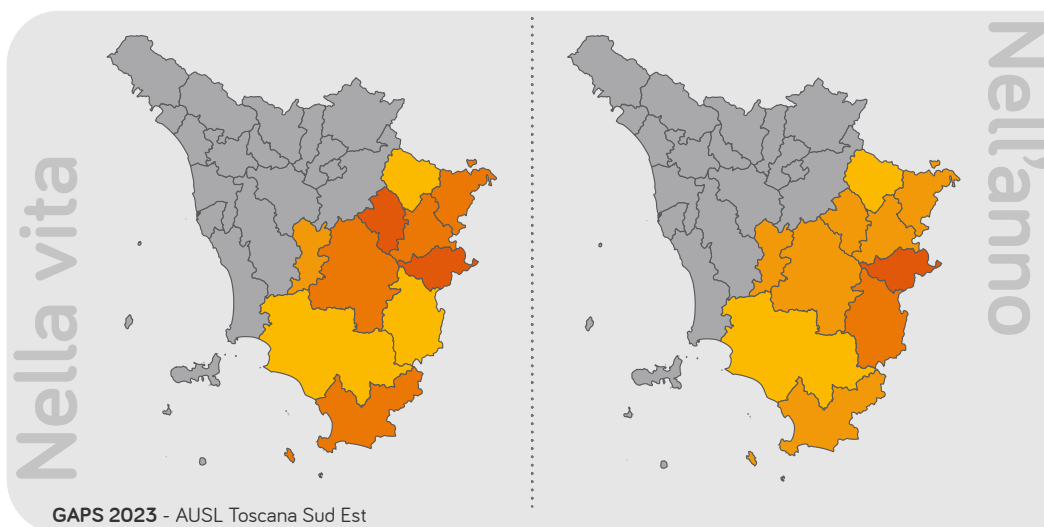
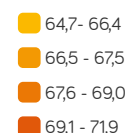
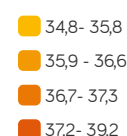


Fig. 8 Prevalenze di gioco d'azzardo nella vita e nell'anno: distribuzione percentuale per distretto

Gioco nella vita



Gioco nell'anno



3.3 Caratteristiche dei giocatori

Il gioco più praticato nel corso degli ultimi 12 mesi è stato il Gratta&Vinci (55%) soprattutto tra le donne (61%; M=51%), seguito dal Superenalotto (29%) con percentuali superiori nella fascia di età più alta (34%; 18-44enni=22%) e tra gli uomini (34%; F=23%). Seguono le scommesse sportive (12%), praticate quasi esclusivamente dagli uomini (20%;

F=2,5%) e nella fascia di età più giovane (21%; 45-84enni=6%), il Lotto (12%), preferito dalle donne (16%; M=8,3%) e dalle fasce d'età più adulte (15%; 18-44enni=7,5%), e gli altri giochi con le carte (7,4%). Slot machine e videolottery sono praticati invece dal 4,9% e 1,8% dei residenti rispettivamente.

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Gratta&Vinci	55,3	51,3	60,5	54,4	56,2
Lotto	11,6	8,3	15,8	7,5	14,7
Superenalotto	28,7	33,7	22,5	21,8	33,9
10 e Lotto / Win for Life	4,8	3,8	6,0	2,7	6,3
Totocalcio/totogol	2,8	4,2	0,9	2,1	3,2
Bingo	4,6	4,6	4,5	9,0	1,3
Slot machines	4,9	8,1	0,9	8,9	2,0
Videolottery	1,8	2,3	1,3	1,9	1,8
Scommesse sportive	12,4	20,2	2,5	21,1	6,0
Scommesse su altri eventi	1,7	2,9	0,3	3,4	0,6
Poker texano	3,7	6,1	0,6	5,4	2,4
Altri giochi con le carte	7,4	8,0	6,6	10,2	5,3
Altri giochi (roulette, dadi)	3,7	5,6	1,3	6,7	1,5
Scommesse virtuali	2,7	4,4	0,5	5,5	0,6

Tab. 6 I giochi d'azzardo praticati negli ultimi 12 mesi: percentuali totali, per genere e fascia di età

Tab. 7 La spesa sostenuta negli ultimi 30 giorni tra chi ha speso almeno un euro: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia d'età

Tra coloro che hanno speso denaro negli ultimi 30 giorni, il 66% riferisce di aver speso fra gli 1 e i 10 euro, soprattutto le donne (77%; M=59%) e i più anziani (68%;

18-44enni=60%). Il 24% riferisce di aver speso tra gli 11 e i 50 euro e il 10% oltre 50 euro, soprattutto gli uomini (15%; F=1,4%) e i più giovani (14%; 45-84enni=8,4%).

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
1-10€	65,6	59,3	77,3	59,7	68,3
11-50€	24,3	25,9	21,3	26,6	23,3
51-90€	6,2	9,0	0,8	5,3	6,6
91-200€	2,7	4,2	0,0	5,5	1,3
201-500€	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
501-1000€	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Più di 1000€	1,2	1,5	0,6	2,8	0,4

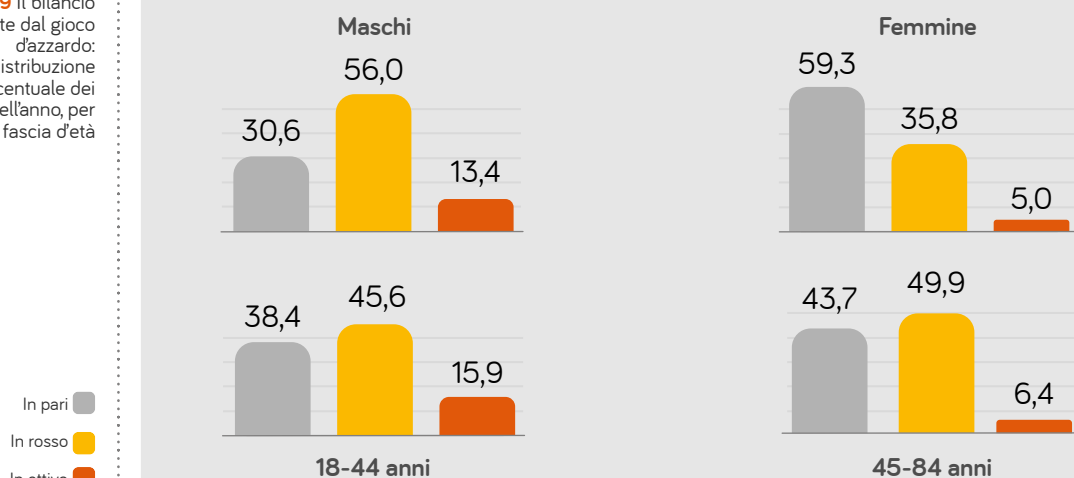
GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

I distretti della AUSL Toscana Sud Est con le quote più alte di giocatori che su base mensile hanno speso oltre 50 euro si rilevano nelle zone di Colline dell'Albegna (18%) e di Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana (16%); le quote più basse si rilevano invece nelle zone di Aretina - Casentino - Valtiberina (0%) e Vadarno (3,9%).

Il 48% dei giocatori della AUSL Toscana Sud Est riferisce che il bilancio economico derivante dal proprio

giocare d'azzardo è risultato in rosso nell'ultimo anno, ha cioè perso denaro giocando, con percentuali più elevate tra gli uomini (56%; F=36%) e nella fascia di età più avanzata (44%; 18-44enni=38%). Il 41% afferma di essere andato in pari (né perdite né guadagni), e a riferirlo sono soprattutto le donne (59%; M=31%) e la fascia di età più adulta (44%; 18-44enni=38%). Solo il 10% afferma di essere in attivo, in questo caso soprattutto gli uomini (13%; F=5%) e tra i rispondenti più giovani (16%; 45-84enni=6,4%).

Fig.9 Il bilancio derivante dal gioco d'azzardo: distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno, per genere e fascia d'età



GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



Tra coloro che definiscono il proprio bilancio di gioco in perdita, l'80% ha perso meno di 50 euro, mentre il 14% ha perso tra i 50 e i 100 euro e il 6,3% somme superiori. Tra coloro che affermano di essere rimasti in attivo giocando d'azzardo negli ultimi 12

mesi, il 53% riferisce di esserlo per cifre inferiori a 50 euro, il 24% quantifica il guadagno tra i 50 e i 100 euro, l'11% in una cifra compresa tra 100 e 200 euro. Il 12% riferisce di essere in attivo per somme superiori a 200 euro.

	In rosso	In attivo
Meno di 50€	80,2	52,7
Tra 50 e 100€	13,6	23,7
Tra 100 e 200€	3,1	11,2
Tra 200 e 500€	0,4	7,8
Oltre 500€	2,8	4,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Il metodo di pagamento più utilizzato dai giocatori sono i contanti (84%), in particolare tra le donne (95%; M=77%) e i più adulti (90%; 18-44enni=75%). Il 25% dei giocatori ha usato la carta di

credito, soprattutto i 18-44enni (38%; 45-84enni=15%) e gli uomini (33%; F=12%). In pochi hanno riferito di aver utilizzato il bonifico bancario (1,1%).

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Carta di credito	25,2	33,0	12,2	38,0	14,7
Bonifico	1,1	1,6	0,4	2,1	0,3
Contanti	83,5	76,7	94,8	75,4	90,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Relativamente all'utilizzo della carta di credito o del bonifico anziché del contante, per la maggior parte degli intervistati (83%) l'uso di questi metodi di pagamento telematico non influisce sulla spesa di gioco, in particolare tra le donne (95%; M=76%). Il 12% ritiene invece che l'utilizzo di metodi di pagamento digitali induca a scommettere di più, soprattutto tra gli

uomini (18%; F=3,6%) e tra i più giovani (18-44enni=21%; 45-84enni=5,5%). Una piccola percentuale di rispondenti (4,3%) sostiene che l'uso di carte di credito o bonifici bancari riduca la propria spesa di gioco, soprattutto tra i più giovani (5,9%; 45-84enni=3,1%) e tra gli uomini (5,9%; F=1,6%).

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Non ha alcun impatto sulla spesa	83,3	76,4	94,8	73,3	91,4
Fa aumentare la cifra spesa	12,4	17,7	3,6	20,8	5,5
Fa diminuire la cifra spesa	4,3	5,9	1,6	5,9	3,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tab. 8 Somme di denaro perse ("in rosso") o vinte ("in attivo") al gioco: distribuzione percentuale tra i giocatori nell'anno.

Tab. 9 La modalità di pagamento di chi ha giocato nell'ultimo anno: percentuale totale, per genere e fascia di età

Tab. 10 Uso di modalità di pagamento diverse dai contanti e influenza sulla cifra spesa tra chi ha giocato nell'ultimo anno: percentuale totale, per genere e fascia di età

3.4 Il gioco onsite

Il gioco d'azzardo onsite si riferisce a quei tipi di giochi che possono essere praticati recandosi fisicamente presso ricevitorie, sale scommesse, edicole, bar, autogrill e simili.

Circa il 63% dei residenti sul territorio della AUSL Toscana Sud Est riferisce di aver giocato onsite almeno una volta nell'arco della vita, soprattutto gli uomini (67%; F=59%) e i più giovani (72%; 45-

84enni=59%). Il dato è sostanzialmente in linea con la prevalenza regionale.

La prevalenza di gioco onsite nel corso dell'ultimo anno si attesta al 34%, di nuovo con valori più alti tra gli uomini (38%; F=30%) e tra i più giovani (40%; 45-84enni=31%). Anche in questo caso le prevalenze registrate nella AUSL Toscana Sud Est non si discostano dai valori osservati a livello regionale.

Tab. 11 Prevalenze di gioco d'azzardo onsite, totale, per genere e fascia di età

	Toscana	AUSL Toscana Sud Est	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Gioco onsite nella vita	64,1	63,1	67,3	59,0	71,5	58,7
Gioco onsite nell'anno	33,9	33,6	37,9	29,5	39,6	30,5

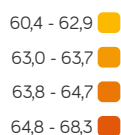
GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

A livello territoriale, le prevalenze più alte di gioco onsite, sia nella vita che nell'anno, si registrano nelle zone-distretto Aretina - Casentino - Valtiberina (65%; 35%

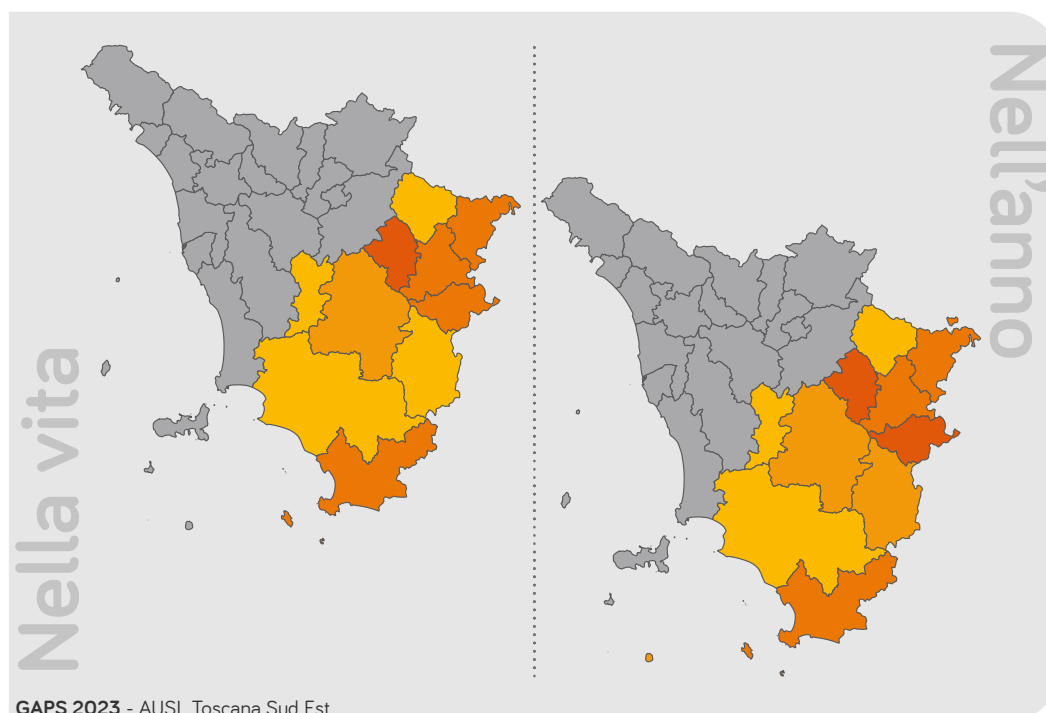
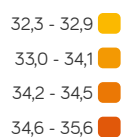
rispettivamente), Valdarno (66%; 35% rispettivamente) e Valdichiana Aretina (65%; 35% rispettivamente).

Fig. 10 Prevalenza di gioco d'azzardo onsite nella vita e nell'anno, per distretto

Gioco Onsite nella Vita



Gioco Onsite nell'anno





3.4.1 Caratteristiche dei giocatori onsite

I giochi più praticati nei punti di gioco nel corso dell'ultimo anno, sono Gratta&Vinci (59%) seguiti da Superenalotto (29%), Lotto (13%), Scommesse sportive (12%), e altri giochi con le carte (7,3%). Solo il 4,6% dei residenti riferisce di aver giocato alle Slot machines, mentre l'1,8% alle Videolottery.

Se i Gratta&Vinci attraggono trasversalmente entrambi i generi e le fasce di età, gli uomini

e i più giovani sono più coinvolti nella pratica delle scommesse sportive (M=20%; F=1,8%; 18-45enni=20%; 45-84enni=5,8%) e del Poker texano (M=6,1%; F=0,7%; 18-45enni=4,7%; 45-84enni=2,9%).

Viceversa, i più anziani risultano più attratti da giochi d'azzardo quali Superenalotto (36%; 18-44enni=20%) e Lotto (17%; 18-44enni=7,4%).

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Gratta&Vinci	59,1	55,1	64,1	57,5	60,5
Lotto	12,5	9,1	16,8	7,4	16,6
Superenalotto	28,9	34,4	22,2	20,2	35,5
10 e Lotto / Win for Life	4,2	3,3	5,2	1,3	6,5
Totocalcio/totogol	2,8	4,2	1,1	2,1	3,3
Bingo	4,8	4,5	5,1	8,8	1,6
Slot machines	4,6	7,8	0,7	8,3	1,7
Videolottery	1,8	2,7	0,6	2,1	1,5
Scommesse sportive	12,1	20,4	1,8	20,1	5,8
Scommesse su altri eventi	1,8	3,0	0,3	3,2	0,7
Poker texano	3,7	6,1	0,7	4,7	2,9
Altri giochi con le carte	7,3	7,3	7,2	9,3	5,7
Altri giochi (roulette, dadi)	2,6	4,5	0,3	4,8	0,9
Scommesse virtuali	2,3	3,8	0,6	4,3	0,7

Tab. 12 I giochi praticati onsite: percentuali totali, per genere e fasce di età

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

In tutte le zone-distretto, il gioco più frequentemente praticato onsite è il Gratta&Vinci, con percentuali maggiori nei distretti Valdarno (72%) e nella zona di Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese (64%) e più basse nel distretto Aretina - Casentino - Valtiberina (54%). Il Superenalotto è il secondo gioco più praticato onsite, con percentuali particolarmente elevate nella zona del Senese (43%). Rispetto agli altri distretti, nella zona Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese si osserva una particolare preferenza per Totocalcio e

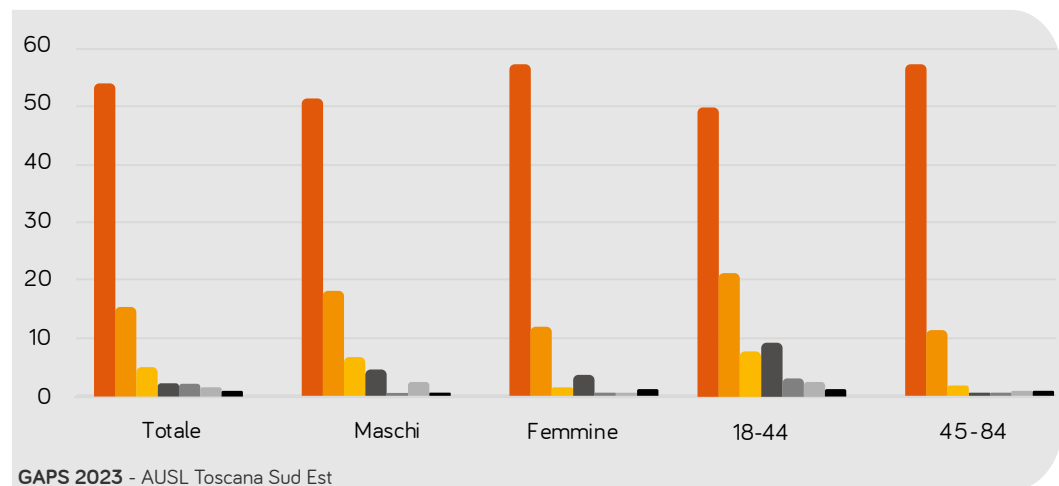
Totogol (12%) e per il Poker texano (9,7%), e nella zona Valdichiana Aretina per le slot machines (14%) e le Videolottery (7%).

Più della metà di chi ha giocato onsite si è recato presso bar, tabacchi e pub, soprattutto i 45-84enni (58%; 18-44enni=50%). Il 15% ha giocato presso abitazioni private, in questo caso soprattutto le persone più giovani (21%;

45-84enni=11%) e gli uomini (18%; F=12%). Circa il 4% ha preferito invece sale scommesse e sale Bingo, preferite maggiormente dagli uomini e dai più giovani.

Fig. 11 I luoghi di gioco d'azzardo frequentati onsite negli ultimi 12 mesi: percentuali totali, per genere e fascia di età

- Bar/tabacchi/pub
- A casa propria o di amici
- Sale scommessa
- Sale Bingo
- Casinò
- Sale giochi
- Circoli ricreativi



La maggior parte di chi ha giocato d'azzardo onsite nell'ultimo anno (94%) riferisce di aver trascorso in media in un giorno non più di 30 minuti a giocare. Il 3% dei giocatori ha riferito sessioni medie di

gioco di circa un'ora, soprattutto gli uomini (3,9%; F=1,9%) e i più giovani (4,1%; 45-84enni=2,2%). Il 3,3% riferisce di aver giocato in media per più di un'ora.

Tab. 13 Il tempo trascorso a giocare d'azzardo: percentuali totali per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Meno di 30 minuti	93,7	90,2	98,1	92,7	94,4
Fino a 1 ora	3,0	3,9	1,9	4,1	2,2
Fino a 2 ore	1,0	1,8	0,0	1,0	1,0
Fino a 3 ore	0,8	1,5	0,0	0,8	0,8
Più di 3 ore	1,5	2,7	0,0	1,4	1,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



3.5 Il gioco online

In linea con le prevalenze rilevate a livello regionale, circa l'11% dei residenti nella AUSL Toscana Sud Est ha giocato d'azzardo online almeno una volta nella vita, con una maggiore diffusione tra gli uomini (16%; F=5,7%) e i più giovani (17%; 45-84enni=7,8%). La prevalenza di gioco

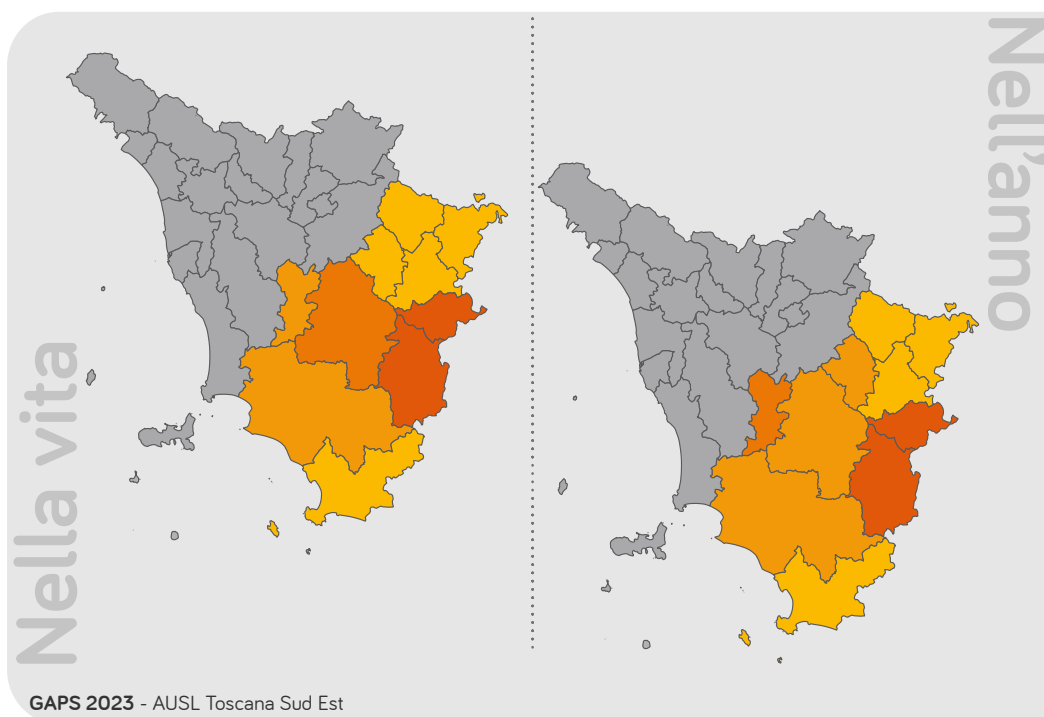
online nel corso degli ultimi 12 mesi si attesta intorno al 7%, anche in questo caso senza differenze rispetto al dato toscano e con prevalenze maggiori tra gli uomini (11%; F=3%) e tra i più giovani (10%; 45-84enni=5%).

	Toscana	AUSL Toscana Sud Est	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Gioco online nella vita	11,3	10,9	16,3	5,7	16,8	7,8
Gioco online nell'anno	7,1	6,8	10,6	3,2	10,4	5,0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Le prevalenze di gioco online nel corso della vita risultano più elevate nelle zone-distretto dell'Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese con valori intorno al

13%. Nella stessa area si registra anche la prevalenza più alta gioco online nell'ultimo anno (8% circa).



Tab. 14 Prevalenze di gioco d'azzardo online nella vita e nell'anno: totale, per genere e fascia di età

Fig. 12 Prevalenza di gioco d'azzardo online nella vita e nell'anno, per distretto

3.5.1 Caratteristiche dei giocatori online

I giochi d'azzardo più frequentemente praticati online sono le scommesse sportive (41%), preferite di gran lunga dagli uomini (50%; F=13%) e in misura doppia nelle fasce di età più giovanili (53%; 45-84enni=25%). Anche Superenalotto (30%) e Gratta&Vinci (28%) risultano essere tra i giochi preferiti dai residenti della AUSL Sud Est, in particolar modo tra le giocatrici

(rispettivamente 36% e 38%) e tra i residenti più avanti con l'età (45-84enni: 38% e 30% rispettivamente). A questi segue il Poker texano (15%) maggiormente praticato dal genere maschile (18%; F=6,2%) e diffuso in maniera simile tra le due fasce di età (18-44 anni= 14%; 45-84 anni= 16%).

Tab. 15 Le tipologie di giochi praticati online nell'ultimo anno: percentuali totali, per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Gratta&Vinci	27,7	24,0	38,0	25,5	30,5
Lotto	10,4	6,9	20,8	10,0	11,0
Superenalotto	30,2	28,2	36,2	24,1	38,4
10 e Lotto / Win for Life	8,7	5,2	18,4	8,2	9,4
Totocalcio/totogol	6,5	8,6	0,0	4,9	8,6
Bingo	2,8	3,7	0,0	4,8	0,0
Slot machines	11,4	13,5	5,1	14,5	7,2
Videolottery	5,5	4,3	8,8	6,5	4,1
Scommesse sportive	40,7	50,0	12,8	52,9	24,5
Scommesse su altri eventi	6,3	8,5	0,0	9,8	1,6
Poker texano	14,7	17,5	6,2	13,8	15,9
Altri giochi con le carte	9,7	11,0	5,8	11,1	7,7
Altri giochi (roulette, dadi)	12,9	14,1	9,5	17,2	7,3
Scommesse virtuali	5,8	7,8	0,0	10,1	0,0

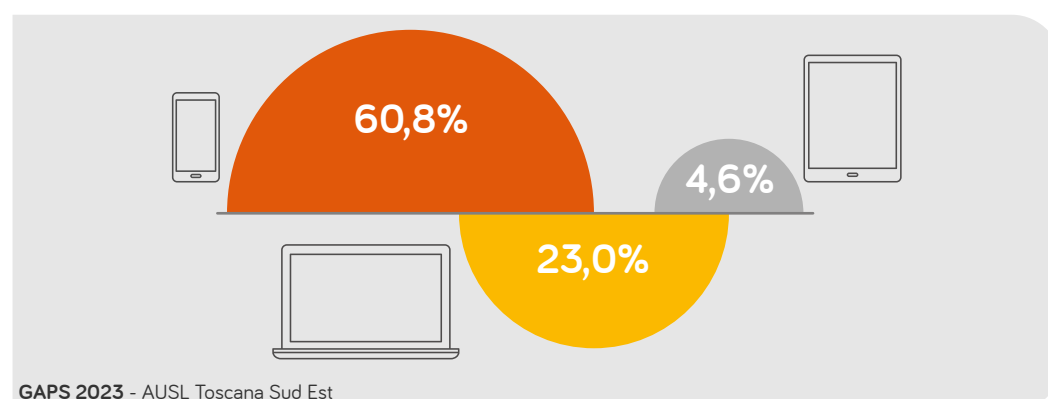
GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tra i giocatori online, il device più utilizzato per giocare d'azzardo è lo smartphone (61%), soprattutto dagli uomini (69%; F=36%) e dai più giovani (75%; 45-84enni=41%); segue il computer fisso o portatile (23%), anche in questo caso

preferito dagli uomini (28%; F= 7%), ma senza importanti differenze tra le due fasce di età (18-44=22%; 45-84enni= 24%). Risultano essere meno utilizzati i tablet (5%) e in maniera residua TV e console per videogiochi (0,5% entrambi).

Fig. 13 I device usati per giocare online nell'ultimo anno

Smartphone
Computer fisso o portatile
Tablet





Quasi due terzi di coloro che giocano d'azzardo online indica di averlo fatto dalla propria abitazione (61%), in particolare nel genere maschile, in cui la proporzione risulta essere oltre il doppio di quella femminile (71%; F=32%) e tra i 18-44enni (70%; 45-84=48%). In percentuali molto

inferiori sono stati indicati la casa di amici (11%), i luoghi pubblici all'aperto come piazze o parchi (7%) e i luoghi pubblici chiusi come sale giochi e Internet point (5%). Poco frequenti, come luoghi di gioco online, la scuola o il lavoro (4%) e i mezzi di trasporto (2%).

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
A casa mia	60,7	70,6	32,1	69,6	48,5
A casa di amici	10,5	11,6	7,2	16,2	2,8
A scuola / Al lavoro	3,8	3,9	3,6	6,6	0,0
In luoghi pubblici chiusi (sale giochi, internet point, bar)	5,1	2,6	12,2	4,7	5,6
In luoghi pubblici aperti (piazza, parco)	6,5	8,1	2,0	11,3	0,0
Sui mezzi di trasporto (tram, autobus, metropolitana, treno, auto,...)	2,1	2,1	2,0	3,6	0,0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Mentre il 75% di chi ha giocato riferisce di non aver mai giocato d'azzardo online per più di due ore consecutive nell'ultimo anno, il 18% ha riferito di averlo fatto da 1 a 5 volte e oltre il 6% con maggiore

frequenza. In particolare, tra gli uomini sono il 4% coloro che hanno giocato per oltre 2 ore consecutive, più di 20 volte nell'ultimo anno.

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Mai	75,2	72,3	86,2	72,5	79,9
1-5 volte	18,4	20,4	10,4	18,8	17,8
6-19 volte	3,2	3,2	3,3	5,1	0,0
20 o più volte	3,2	4,0	0,0	3,7	2,4

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tab. 16 Luoghi di gioco frequentati per giocare online negli ultimi 12 mesi: percentuali totali, per genere e fascia di età

Tab. 17 Occasioni di gioco d'azzardo online per più di due ore di fila: percentuali totali, per genere e fascia di età

3.6 I giocatori d'azzardo secondo i profili di rischio

Il questionario utilizzato nello studio GAPS prevede anche una sezione dedicata al test di screening Problem Gambling Severity Index (PGSI), adattato e validato per l'Italia, che permette di individuare il livello di rischio di problematicità relativamente al comportamento di gioco. Dai dati rilevati nel 2023 riferiti alla AUSL Toscana Sud Est, si osserva che tra i rispondenti che riferiscono di aver giocato nel corso dell'anno, nella maggior parte dei casi non è stato individuato alcun comportamento a rischio (86%). Diversamente, circa il 10% dei giocatori presenta un rischio "minimo" di sviluppare

un comportamento di gioco problematico e il 4% un rischio da moderato a severo. Nel complesso, è possibile affermare che circa un giocatore su 7 presenta un comportamento di gioco potenzialmente a rischio: si tratta di giocatori che, ad esempio, hanno scommesso somme di denaro maggiori rispetto a quanto potevano permettersi di perdere, hanno preso in prestito denaro o venduto qualcosa per realizzare somme da destinare al gioco, oppure si sono sentiti in colpa per il loro modo di giocare o per le conseguenze del proprio comportamento di gioco.

Tab. 18 I profili di rischio di chi ha giocato durante l'anno: distribuzione percentuale

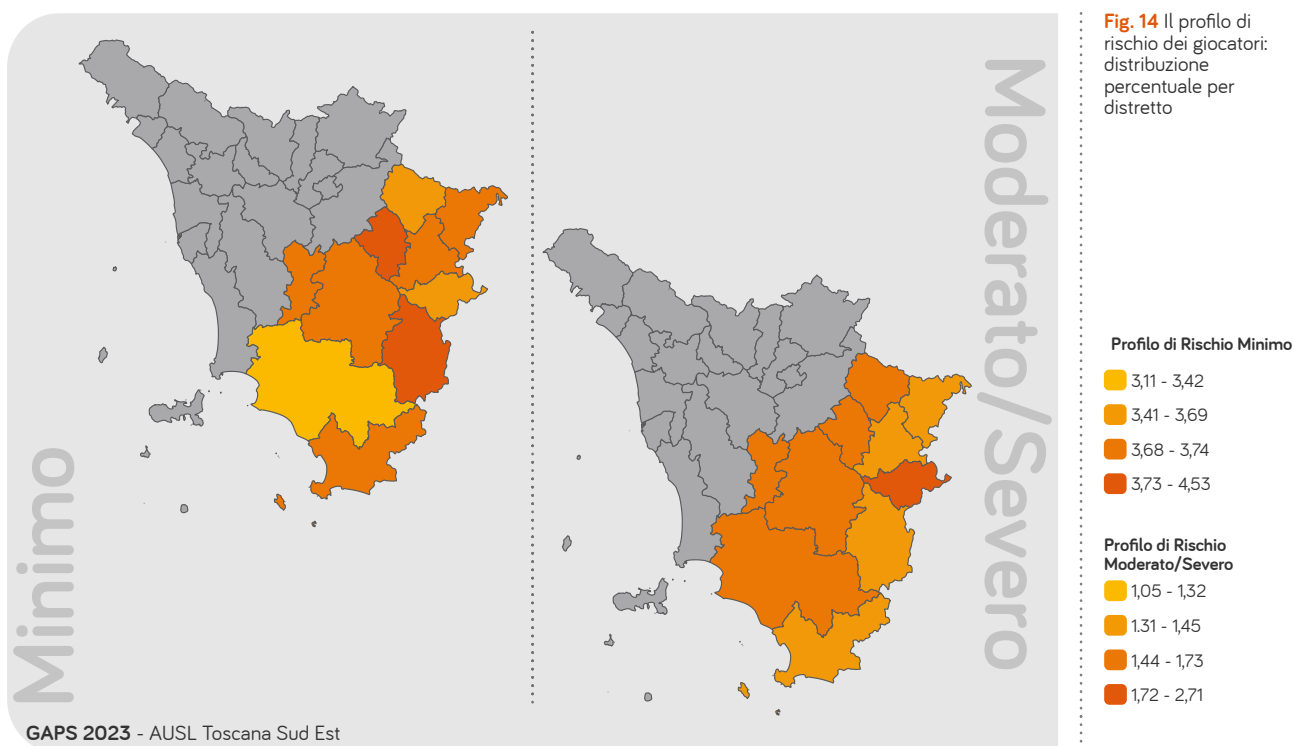
	Toscana	AUSL Toscana Sud Est
Nessun rischio	85,7	84,3
Rischio minimo	10,2	10,5
Rischio moderato/severo	4,1	5,2

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Esprimendo il dato in termini di prevalenza riferita alla popolazione risulta dunque che, nel 2023, il 4% circa dei residenti nella AUSL Toscana Sud Est presentava un comportamento di gioco a rischio minimo di sviluppare dipendenza e l'1,6% un rischio definibile da moderato a severo. Inferendo quest'ultimo dato sulla popolazione attualmente residente è possibile stimare una quota di circa 10.500 persone con un alto rischio di sviluppare una dipendenza da gioco d'azzardo.

I dati mostrati risultano essere in linea con il quadro regionale e dal confronto tra le diverse Zone distretto della AUSL Toscana Sud Est non emergono disomogeneità. Le proporzioni di giocatori a rischio minimo oscillano tra il 9% e il 10% e quelle di giocatori con rischio alto si aggirano attorno al 4%. Unica eccezione per la Zona distretto Valdichiana Aretina in cui la quota di soggetti con rischio moderato o

severo raggiunge il 7%. Guardando al dato di prevalenza nei vari territori distrettuali, si non registrano importanti discrepanze nelle distribuzioni di entrambi i livelli di rischio, eccetto che per la Zona del Valdarno (4,2%) che riporta una prevalenza leggermente più alta di persone con rischio minimo e la Zona Valdichiana Aretina (2,7%), in cui si ha una proporzione circa doppia di residenti con rischio moderato/severo, rispetto a quanto rilevato nelle restanti aree in cui il dato oscilla tra 1,4% e 1,6%.



3.6.1 Caratteristiche dei giocatori secondo i profili di rischio

Partendo dall'osservazione delle caratteristiche demografiche e sociali in relazione al livello di rischio dei giocatori, emerge che la maggior parte dei soggetti con un profilo di rischio moderato o severo è nubile o celibe (71%) e meno di un quarto è coniugato (24%). Le distribuzioni dello stato civile tra i giocatori non a rischio e a basso rischio risultano simili tra loro e piuttosto diverse dai soggetti a rischio moderato o severo: si osserva, infatti, una maggior proporzione di coniugati o uniti civilmente (nessun rischio=54%; rischio basso= 50%) e una quota decisamente inferiore di nubili o celibi (nessun rischio=35%; rischio basso= 41%).

Relativamente al titolo di studio conseguito tra i giocatori con rischio moderato o severo, il 69% ha conseguito una qualifica superiore triennale oppure il diploma di maturità, mentre il 22% è laureato o ha conseguito un titolo post laurea. Le persone con basso rischio e con nessun rischio

riportano proporzioni di diplomati simili, mentre la quota di laureati o con titolo post laurea è maggiore tra i giocatori a rischio nullo (35%) rispetto a quelli con basso rischio (22%).

Tab. 19 Lo stato civile e il titolo di studio dei giocatori: percentuale per profilo di gioco

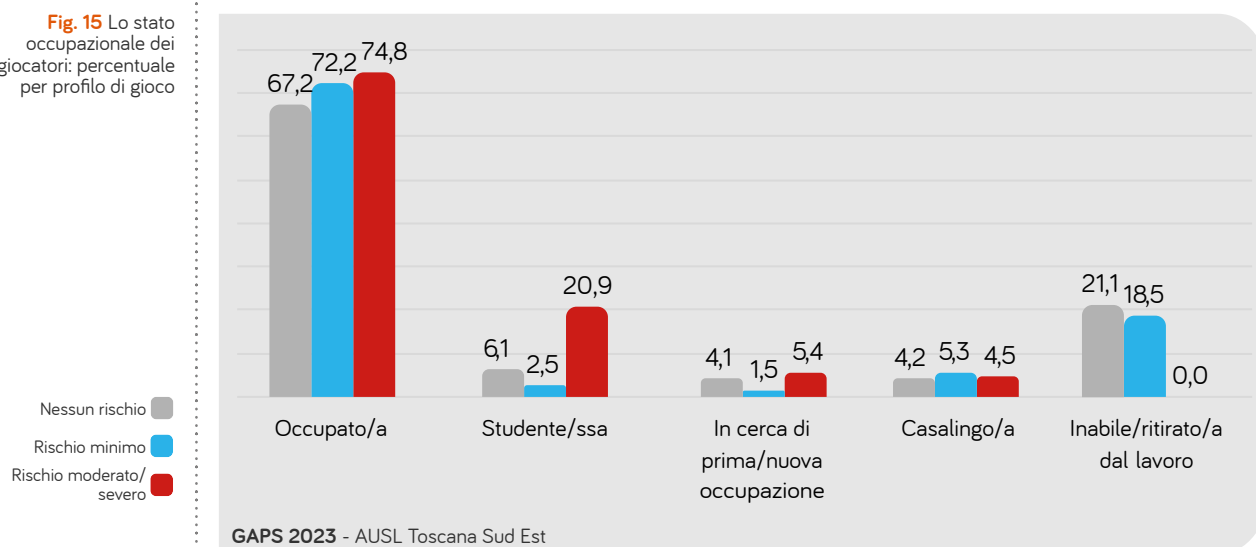
		Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Stato civile	Celibe/Nubile	35,2	40,7	71,1
	Unito/a civilmente	3,7	5,0	0,0
	Coniugato/a	50,4	45,1	23,5
	Separato/a	2,7	2,6	0,0
	Divorziato/a	5,1	5,3	0,0
	Vedovo/a	2,9	1,4	5,4
Titolo di Studio	Nessuno	0,0	0,0	0,0
	Elementari	1,2	4,0	0,0
	Medie inferiori	9,1	23,9	9,0
	Qualifica Superiore (3 anni)	5,6	5,1	9,6
	Diploma / Maturità	49,0	45,0	59,3
	Laurea breve (3 anni)	10,0	6,3	2,5
	Laurea	19,3	15,7	19,7
	Post Laurea	5,8	0,0	0,0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Le persone con rischio moderato o severo si caratterizzano per una proporzione maggiore di occupati (75%) e studenti (21%); mentre nelle altre due tipologie di giocatori si osserva una minor percentuale

di occupati (nessun rischio=67%; rischio basso= 72%), a fronte di una proporzione maggiore di ritirati dal lavoro (nessun rischio=21%; rischio basso= 19%).

Fig. 15 Lo stato occupazionale dei giocatori: percentuale per profilo di gioco





Anche per quanto riguarda le preferenze di gioco emergono alcune differenze tra i tre livelli di rischio. La maggior parte dei giochi analizzati è giocata in percentuale maggiore dai giocatori con profilo di rischio moderato o severo, sia rispetto ai giocatori con un comportamento di gioco non a rischio, sia rispetto a quelli con un

rischio minimo. Le differenze più marcate emergono in relazione a Videolottery, Slot machines e Poker texano; mentre Lotto, Superenalotto e 10 e Lotto/Win for Life si aggiudicano le preferenze di coloro che non sono a rischio o a rischio basso.

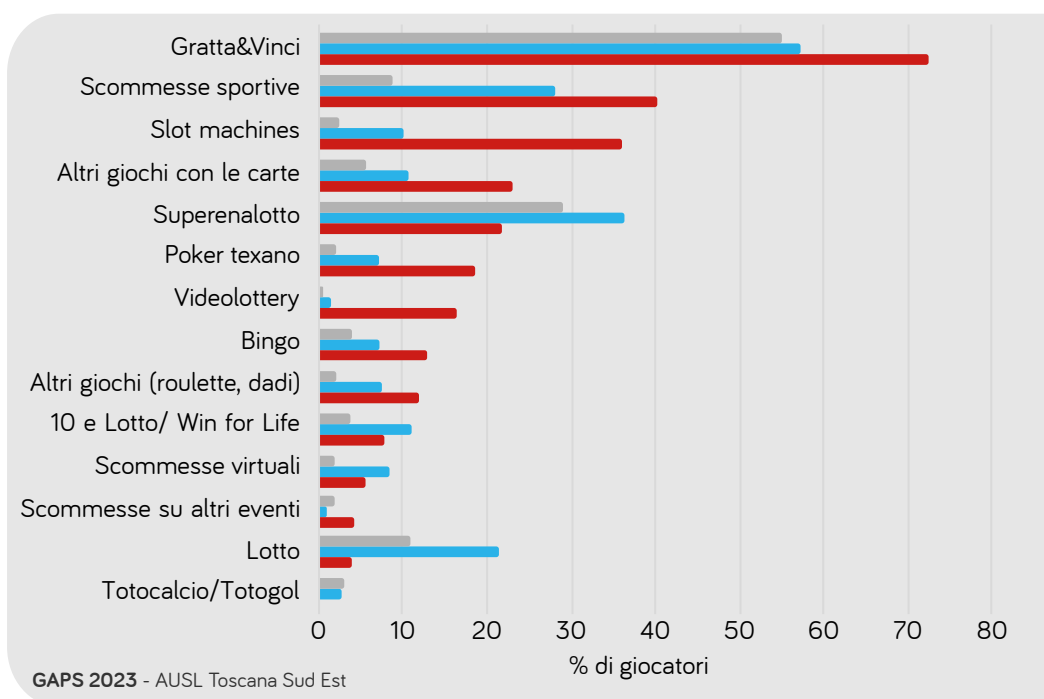


Fig. 16 Le tipologie di giochi praticati nell'ultimo anno: percentuale per profilo di gioco

In relazione ai luoghi in cui si gioca d'azzardo più frequentemente, la metà e oltre dei giocatori di tutte e tre le categorie preferisce bar, tabacchi, pub etc. Tuttavia, rispetto ai giocatori non a rischio o a rischio basso, coloro che riportano un

profilo di rischio moderato/severo mostrano una preferenza più marcata anche per giocare a casa propria o di amici (28%, rischio basso=19%, nessun rischio=13%) e nelle sale scommesse (22%; rischio basso=6,9%; nessun rischio=2,4%).

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Sale scommesse	2,4	6,9	22,4
Sale Bingo	3,1	3,9	17,7
Casinò (escluso online)	1,1	1,3	7,5
Circoli ricreativi, club privati	0,7	0,0	2,0
Bar, tabacchi, pub	50,1	61,2	52,8
Sale giochi	0,5	0,0	17,3
A casa mia o di amici	12,9	19,1	27,8

Tab. 20 I luoghi di gioco frequentati nell'ultimo anno: percentuale per profilo di gioco

Tab. 21 Il gioco d'azzardo praticato online tra i giocatori nell'anno: distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno secondo i profili di rischio

Riguardo al gioco telematico, la quota di quanti hanno giocato online nei 12 mesi sale al 55% tra chi ha un profilo di rischio

moderato o severo contro il 33% tra i giocatori a rischio minimo e il 15% tra quelli non a rischio.

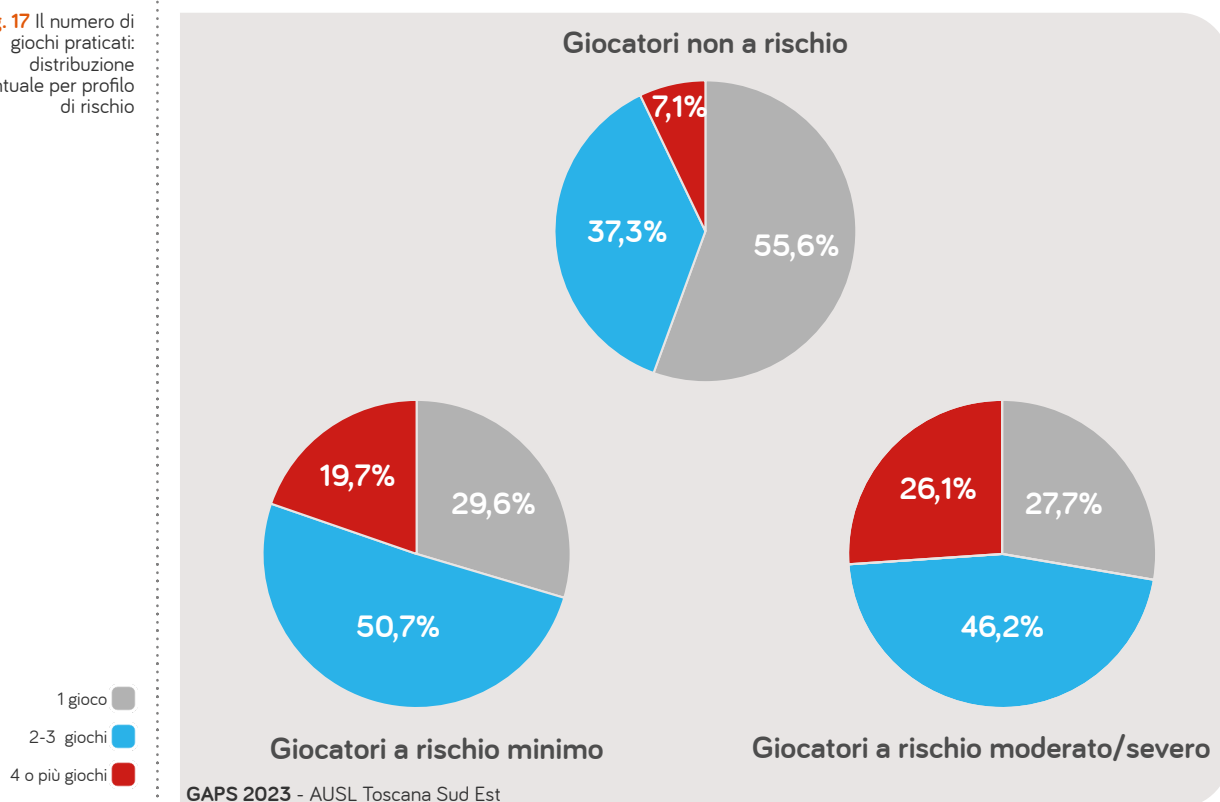
	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Ha giocato online	14,5	33,4	54,6
Non ha giocato online	85,5	66,6	45,4

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Analizzando il numero di giochi praticati, si osserva che il 93% di coloro che presentano un profilo non a rischio e l'80% di quanti hanno un profilo a rischio minimo, riferiscono di aver giocato al massimo a tre diverse tipologie di giochi

d'azzardo nel corso dell'anno. Questo stesso comportamento è riportato da una minore proporzione (74%) di giocatori con un profilo di gioco a rischio moderato o severo, mentre la restante quota (26%) ha praticato 4 o più giochi differenti.

Fig. 17 Il numero di giochi praticati: distribuzione percentuale per profilo di rischio



In riferimento a quanto emerso sul tempo medio trascorso giocando onsite, quasi tutti i giocatori con un comportamento non a rischio (96%) e a rischio minimo (90%) hanno giocato in media meno di 30 minuti al giorno, percentuale che scende al 77% fra i giocatori con profilo di rischio moderato/severo. Per contro circa il 13% di questi

ultimi ha giocato oltre 2 ore al giorno, mentre ad aver dedicato lo stesso tempo al gioco d'azzardo sarebbero il 2% dei giocatori con profilo minimamente a rischio e l'1% dei giocatori con profilo non a rischio.



	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Meno di 30 minuti	96,1	90,2	76,8
Fino a 1 ora	2,1	4,7	9,9
Fino a 2 ore	0,7	3,3	0,0
Più di 2 ore	1,1	1,8	13,3

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

La quasi totalità dei giocatori non a rischio è disposta ad impiegare al massimo 10 minuti per raggiungere un luogo dove giocare d'azzardo (92%); mentre circa il 14% dei giocatori con un profilo di rischio

minimo e moderatamente o molto rischioso sarebbe disposto a impiegare fino a 30 minuti o anche di più per raggiungere un luogo dove giocare d'azzardo.

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Meno di 10 minuti	92,2	85,8	86,5
10-30 minuti	6,3	12,0	10,7
Più di 30 minuti	1,5	2,2	2,9

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Per quanto riguarda il confronto dei bilanci economici derivanti da gioco d'azzardo, nei tre profili di rischio, si osserva una graduale diminuzione delle percentuali di giocatori in pari, al crescere del livello di rischio.

Parallelamente, emerge una proporzione significativamente più alta di giocatori con un bilancio "in rosso" tra coloro che hanno un rischio moderato o elevato (71%; basso rischio=49%; nessun rischio=47%).

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
In pari	44,3	32,8	16,7
In rosso	47,1	48,6	70,8
In attivo	8,6	18,6	12,5

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

La percezione del rischio legato alla frequenza settimanale del gioco d'azzardo aumenta con l'aumentare della frequenza del gioco in tutte e tre le categorie di giocatori. Giocare meno di una volta a settimana è ritenuto non particolarmente rischioso, specialmente tra coloro che hanno un profilo di rischio alto (72%; basso rischio=64%; nessun rischio=59%).

Per contro, la percezione del rischio aumenta notevolmente per tutte le categorie quando la frequenza di gioco è più di una volta a settimana. Tuttavia, i soggetti con rischio elevato risultano un po' meno convinti rispetto a quelli delle altre due categorie

(84%; basso rischio=90%; nessun rischio=87%).

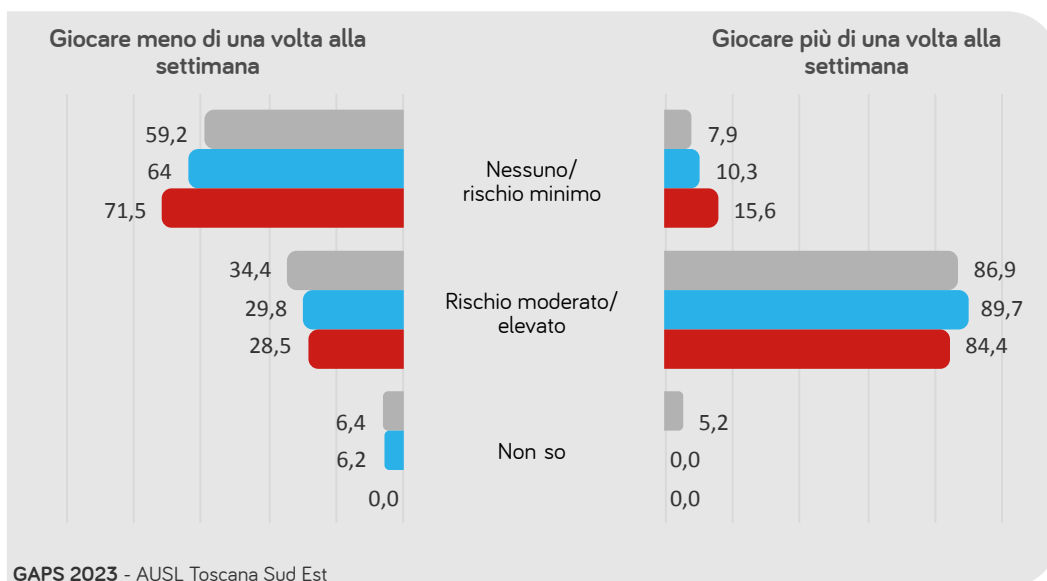
Tab. 22 Il tempo medio di gioco trascorso a giocare d'azzardo onsite: distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno secondo i profili di rischio

Tab. 23 Il tempo disposti a impiegare per raggiungere un luogo di gioco: distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno secondo i profili di rischio

Tab. 24 Il bilancio derivante dal gioco d'azzardo distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno secondo i profili di rischio

Fig. 18 Il rischio percepito nel giocare meno o più di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per profilo di rischio

Nessun rischio
Rischio minimo
Rischio moderato/severo

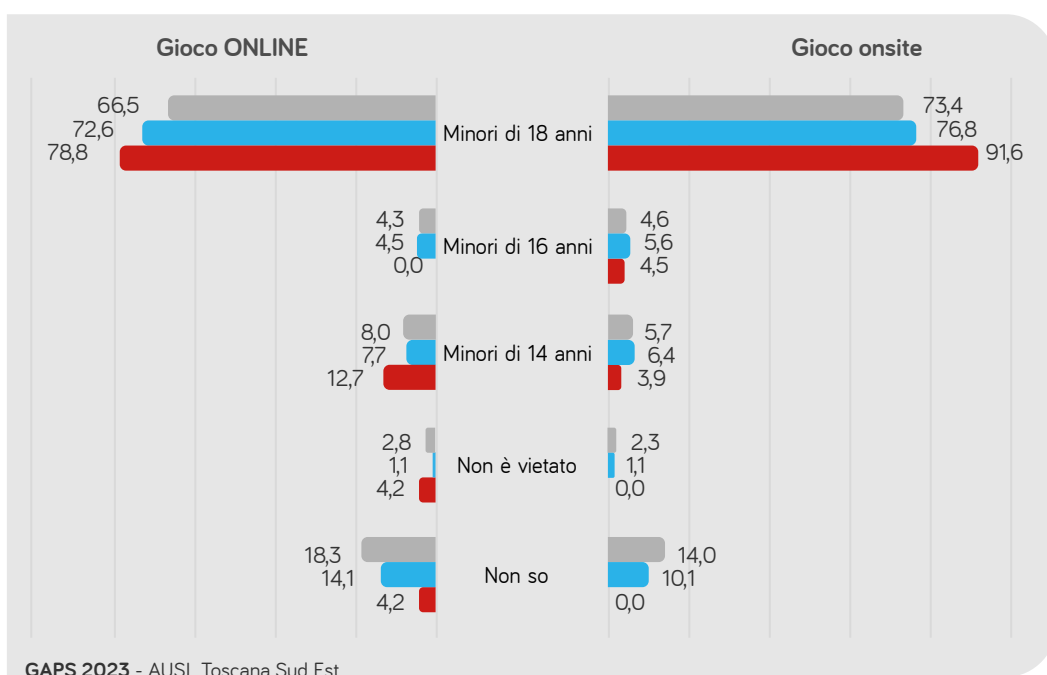


Passando a quanto emerso tra gli intervistati sulla conoscenza del divieto di gioco d'azzardo per i minorenni, in generale emerge una differenza tra la modalità online e quella onsite. Sul gioco telematico infatti le tre categorie di giocatori risultano meno preparate. In particolare, la maggior parte dei giocatori con un profilo di gioco a rischio moderato o severo sa correttamente che esiste un divieto di gioco d'azzardo per i minorenni,

sia per quanto riguarda la modalità online (79%), sia per quella presso luoghi fisici come bar, tabacchi o sale gioco (92%). Tuttavia, il 13% di loro ritiene erroneamente che l'età legale per giocare online sia 14 anni, mentre circa l'8% non sa o ritiene che non esista una normativa in merito. La conoscenza dello stesso divieto in relazione al gioco onsite risulta essere più precisa.

Fig. 19 La conoscenza dei divieti: distribuzione percentuale per profilo di rischio

Nessun rischio
Rischio minimo
Rischio moderato/severo





Fra i giocatori a rischio moderato/severo o basso è più diffusa l'opinione che sia possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo, sia per merito della fortuna (rischio moderato/severo=63%; rischio minimo=57%; nessun rischio=53%) sia della bravura (rischio moderato/severo=46%; rischio

minimo=34%; nessun rischio=20%). Al contrario, tra i giocatori non a rischio si osserva una percentuale più elevata di persone che ritengono che sia impossibile arricchirsi grazie al gioco d'azzardo (34%; rischio minimo=17%; rischio moderato/severo=11%).

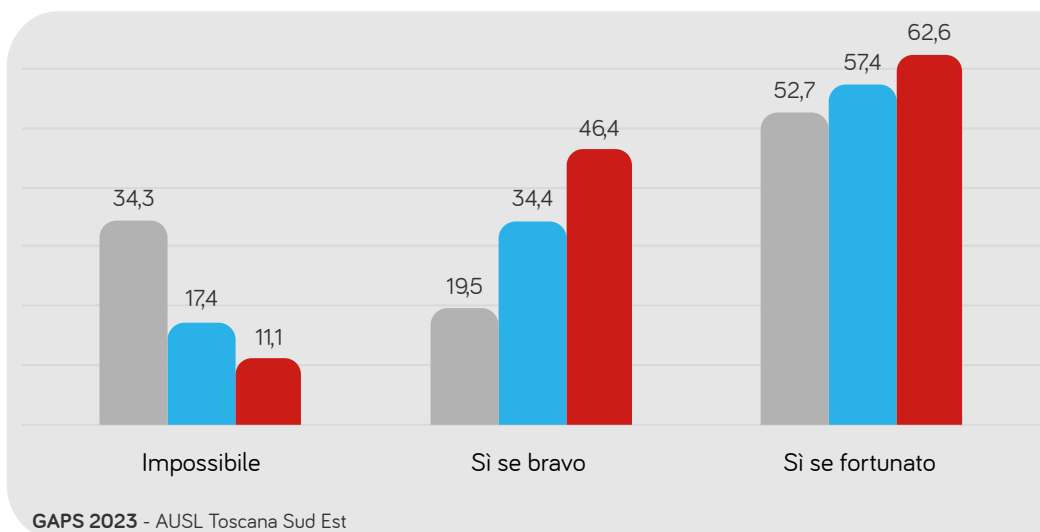


Fig. 20 Si diventa ricchi giocando d'azzardo? Distribuzione percentuale secondo i profili di rischio

Sono circa due su tre i giocatori con rischio assente che riferiscono di non avere contiguità con altri giocatori d'azzardo (63%), proporzione che scende al 46% e al 43% tra i soggetti con rischio minimo e

moderato o severo. Tra questi ultimi, il 29% riferisce di avere conoscenti che lo fanno, il 27% amici che giocano d'azzardo e il 24% altri parenti.

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Nessuno	62,6	46,3	43,3
Partner	10,7	12,0	0,0
Madre/Padre	8,7	23,0	4,3
Amici	11,8	25,1	27,3
Figli	2,0	1,2	3,1
Altri parenti	14,5	8,8	23,6
Conoscenti	15,3	25,9	28,9

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tab. 25 La contiguità con il gioco d'azzardo: percentuali secondo i profili di rischio

Il 6,9% dei giocatori con profilo di gioco a rischio moderato/severo conosce persone che praticano giochi illegali o non autorizzati in Italia e una pari quota riferisce di averli praticati in prima persona. Tuttavia anche le restanti categorie di giocatori risultano in parte

coinvolte rispetto al gioco illegale: infatti la conoscenza di persone che praticano giochi d'azzardo è più alta tra i giocatori a rischio minimo e i non a rischio, mentre scendono rispettivamente al 4,8% e al 5% nella pratica in prima persona.

Tab. 26: Il gioco illegale o non autorizzato dalla legislazione italiana: percentuali secondo i profili di rischio

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Conosce persone che praticano giochi illegali/non autorizzati	7,6	11,6	6,9
Ha praticato giochi illegali/non autorizzati	5,0	4,8	6,9

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Per quanto riguarda l'analisi del gioco d'azzardo in relazione ad altri comportamenti a rischio, lo studio GAPS consente di osservare anche il consumo di sostanze psicoattive concomitante al gioco. Dall'analisi dei risultati emerge che sono soprattutto i giocatori con un profilo a rischio moderato/severo a fumare sigarette (23%), bere alcolici o consumare cannabis

(6%) mentre giocano fisicamente in luoghi e locali adibiti. Il gioco online sembra essere caratterizzato da una minore tendenza ad attuare questi comportamenti durante la pratica, eccetto che per i giocatori con rischio moderato o severo che nel 13% dei casi riferiscono di fumare sigarette.

Tab. 27 Gioco d'azzardo e consumo concomitante di sostanze psicoattive: percentuali secondo i profili di rischio

		Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Gioco onsite	Fumare sigarette	2,3	16,4	22,5
	Bere alcolici	1,6	5,8	6,1
	Fumare cannabis	0,7	0,0	6,1
	Nessuna sostanza	97,8	77,9	77,5
Gioco online	Fumare sigarette	0,6	8,3	13,0
	Bere alcolici	0,8	3,9	0,0
	Fumare cannabis	0,4	2,1	0,0
	Nessuna sostanza	99,1	89,8	93,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Per comprendere alcuni aspetti dello stato d'animo dei partecipanti allo studio GAPS, è stato chiesto loro quante volte, nell'ultimo anno, si fossero sentiti stressati a causa di problemi in casa, al lavoro o di natura economica. Dai dati emerge che una proporzione maggiore di giocatori con rischio moderato o severo afferma di essersi sentita stressata a volte per problemi familiari (68%; rischio basso=50%; nessun rischio=60%) e lavorativi

(50%; rischio basso=45%; nessun rischio=46%). Tuttavia quando lo stress è attribuito a difficoltà economico-finanziarie, tra i giocatori con rischio moderato o severo, una quota più elevata riferisce di aver provato questo stato d'animo spesso o quasi sempre (22%), rispetto a chi presenta un rischio basso o nullo di sviluppare problematicità legate al gioco d'azzardo (rispettivamente 15% e 14%).



		Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Stress per problemi a casa	Mai	19,1	14,4	23,4
	A volte	60,4	49,8	68,0
	Spesso/Quasi sempre	20,5	35,8	8,6
Stress per problemi al lavoro	Mai	26,3	22,7	23,7
	A volte	46,2	44,8	50,2
	Spesso/Quasi sempre	27,5	32,5	26,2
Stress per problemi economico-finanziari	Mai	50,2	29,4	50,9
	A volte	36,2	55,1	27,4
	Spesso/Quasi sempre	13,6	15,4	21,7

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Il questionario utilizzato nello studio GAPS prevede inoltre il test di screening Depression, anxiety and Stress Scale (DASS), impiegato per valutare i livelli di stress e la sintomatologia ansiosa e/o depressiva delle persone. Le persone con profilo di gioco a rischio nullo si concentrano per la maggior parte nei livelli

di normalità per tutti e tre le condizioni. I gruppi con rischio basso e moderato o severo mostrano una sintomatologia più marcata, specialmente tra i giocatori a rischio basso che riportano sintomi gravi o molto gravi nel 14% dei casi per depressione, nel 5,8% per stress e nel 4,4% per ansia.

		Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Depressione	Normale	72,3	55,5	61,9
	Medio/moderato	22,3	30,4	29,5
	Grave/molto grave	5,4	14,1	8,6
Ansia	Normale	79,3	58,6	73,5
	Medio/moderato	15,2	37,0	26,5
	Grave/molto grave	5,5	4,4	0,0
Stress	Normale	84,9	75,3	83,8
	Medio/moderato	11,6	19,0	16,2
	Grave/molto grave	3,5	5,8	0,0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

L'uso di farmaci per dormire o per problemi legati all'ansia e/o alla depressione da parte dei giocatori, sembra essere un comportamento non particolarmente diffuso nelle tre categorie

di soggetti. I farmaci maggiormente utilizzati sono tranquillanti o ansiolitici, in particolar modo dai giocatori a basso rischio (25%, nessun rischio e rischio moderato o severo=13%).

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Sonniferi	7,8	9,9	5,9
Tranquillanti/ansiolitici	13,0	25,4	13,3
Antidepressivi	3,7	8,5	0,0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tab. 28 Livelli di stress e motivazioni: distribuzioni percentuali secondo i profili di rischio

Tab. 29 Il livello di depressione, ansia e stress: distribuzione percentuale dei giocatori per profilo di rischio

Tab. 30 Utilizzo di psicofarmaci: distribuzione percentuale di giocatori per profilo di rischio

3.7 Come è cambiato il gioco d'azzardo nella AUSL Toscana Sud Est tra il 2019 e il 2023

Da quanto emerso dallo studio GAPS condotto nel 2019, la AUSL Toscana Sud Est mostrava una diffusione del gioco d'azzardo riferita agli ultimi 12 mesi (38%) in linea con il quadro regionale (38%). Lo stesso vale per le prevalenze riferite specificatamente al gioco onsite (36% per AUSL Sud Est e regione Toscana) e i dati riferiti al gioco online (5,5% per AUSL Sud Est e per regione Toscana).

Nel 2023, sul territorio della AUSL Toscana Sud Est (36%) non si registrano cambiamenti sostanziali e la prevalenza rimane sostanzialmente in linea a quella regionale (37%). Si osserva una lieve diminuzione del gioco d'azzardo praticato in punti di gioco fisici, che nel 2023 cala al 34% e, contestualmente, un aumento del gioco d'azzardo online che sale al 6,8%. Si riscontra una tendenza analoga anche in ambito regionale.

Gli uomini si confermano più coinvolti delle donne dalla pratica del gioco d'azzardo, marcando un divario di genere che sembra aumentare nel tempo, passando dai 10 punti percentuali del 2019 agli 11 punti dell'ultima rilevazione. Tale divario è aumentato in virtù di una leggera diminuzione delle prevalenze di gioco femminile (33% nel 2019; 31% nel 2023). È inoltre da notare anche l'aumento del gioco online tra gli uomini, che passa da una prevalenza dell'8,6% nel 2019 all'11% nel 2023, mentre nella popolazione femminile rimane sostanzialmente invariato (2,7% nel 2019; 3,2% nel 2023). Nel caso del gioco offline invece la diminuzione della prevalenza osservata, seppur minima, riguarda entrambi i generi (M=38% nel 2023 e 41% nel 2019; F=30% nel 2023 e 31% nel 2019).

Riguardo alle differenze di età, anche nel 2023 i residenti appartenenti alla fascia più giovane si confermano maggiormente attratti dal gioco. Ciò che è interessante notare rispetto al 2019 è che, mentre la prevalenza del gioco nell'ultimo anno è rimasta invariata nella fascia di età 45-84 anni (34%), è diminuita nella fascia dei 18-44 anni (42%; 44% nel 2019). In particolare, a diminuire è stata la percentuale di giovani che preferiscono giocare in luoghi fisici (41% nel 2019), cosa che di fatto accorcia il divario generazionale rispetto a questa modalità di gioco (18-44enni = 37%; 45-84enni = 32%). Al contrario, per il gioco online, che è aumentato sensibilmente in entrambe le fasce di età, il divario di età rimane consistente, con valori di prevalenza doppi tra i più giovani (11%; 45-84enni = 5,3%).

A livello distrettuale, rispetto al periodo pre pandemico si nota una diminuzione, seppur lieve, della prevalenza di gioco riferita all'ultimo anno in tutte le Zone, con variazioni di circa un punto percentuale, ad eccezione che per le Zone Colline dell'Albegna in cui la differenza rispetto al 2019 risulta più consistente (da 40% a 35,5%). Lo stesso andamento si ritrova anche per il gioco onsite in cui, nella medesima Zona si registrano i decrementi più consistenti. La prevalenza di gioco online è invece in aumento in tutti i territori della AUSL Sud Est, soprattutto in quello di Valdichiana Aretina, Alta Val d'Elsa, Amiata Senese e Val D'Orcia-Valdichiana Senese in cui la variazione è di circa due punti percentuali.

Riguardo al comportamento di gioco a rischio di sviluppare dipendenza, il cosiddetto gioco problematico, la prevalenze dei principali profili di rischio rilevati per la AUSL Toscana Sud Est restano in linea con il dato regionale e non mostrano variazioni. I giocatori con rischio minimo e moderato/severo continuano a costituire rispettivamente il 4% e l'1,6% della popolazione.

Osservando la distribuzione delle prevalenze per Zona distretto dei due profili di rischio, non emergono variazioni sostanziali, a eccezione della Zona Valdichiana Aretina in cui la proporzione di giocatori a rischio moderato o severo passa dall'1,7% al 2,7%.

4

DETTAGLIO
DISTRETTUALE SU
DIFFUSIONE E
CARATTERISTICHE
DEL
COMPORTAMENTO
DI GIOCO



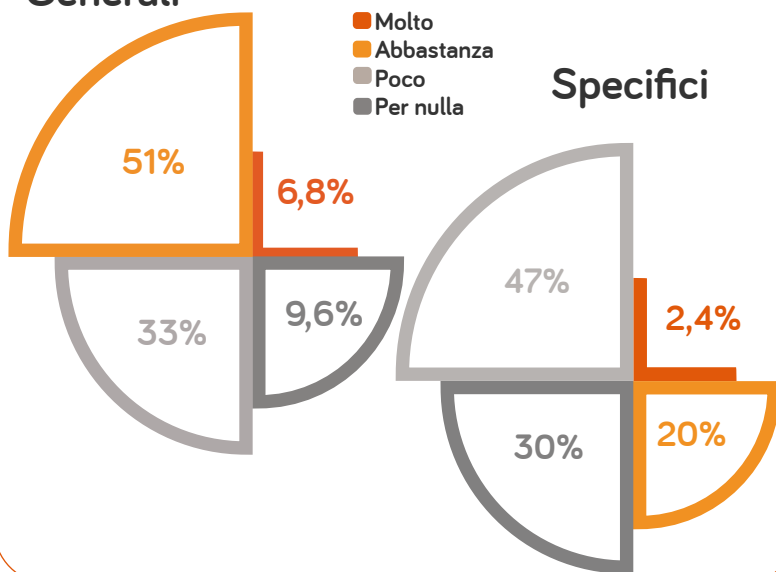
DETTAGLIO DISTRETTUALE SU DIFFUSIONE E CARATTERISTICHE DEL COMPORTAMENTO DI GIOCO

Il presente capitolo offre una panoramica di dettaglio della diffusione e delle caratteristiche dei comportamenti di gioco a livello di ciascuna zona-distretto della AUSL Toscana Sud Est.

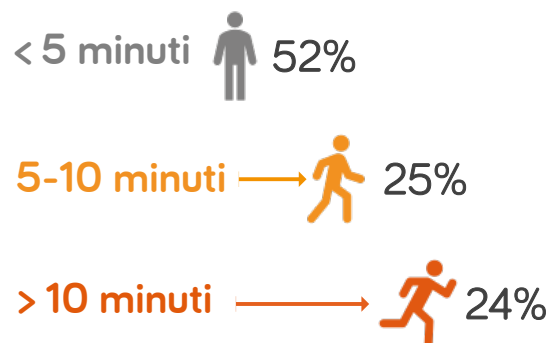
Per ciascun distretto sociosanitario le infografiche presentano:

- il dato di prevalenza del gioco d'azzardo nell'anno, del gioco onsite e del gioco online nella popolazione generale adulta 18-84enne totale e per genere;
- la distribuzione percentuale dei profili di rischio tra i giocatori nell'anno;
- informazioni di dettaglio sulla conoscenza dei Servizi Sanitari territoriali generali e specifici per le dipendenze, la distanza del luogo di gioco più vicino da casa e l'opinione secondo la quale sia possibile arricchirsi giocando d'azzardo.

Conoscenza dei servizi

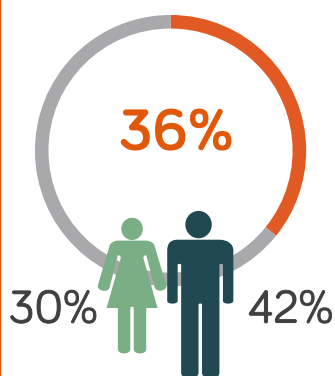


Distanza da casa dei luoghi di gioco

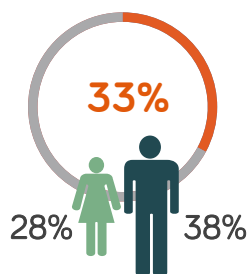


Gioco d'azzardo nell'anno

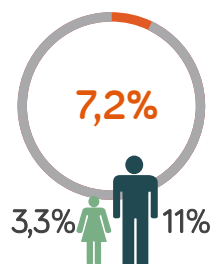
Azzardo nell'anno



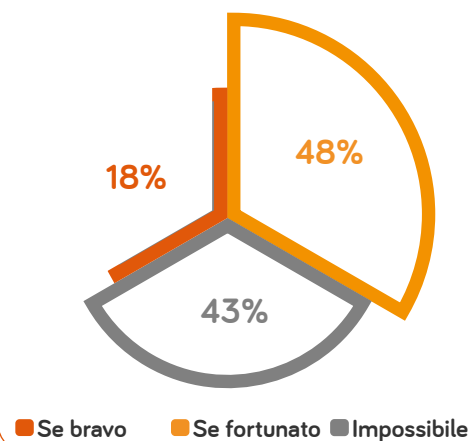
Azzardo onsite



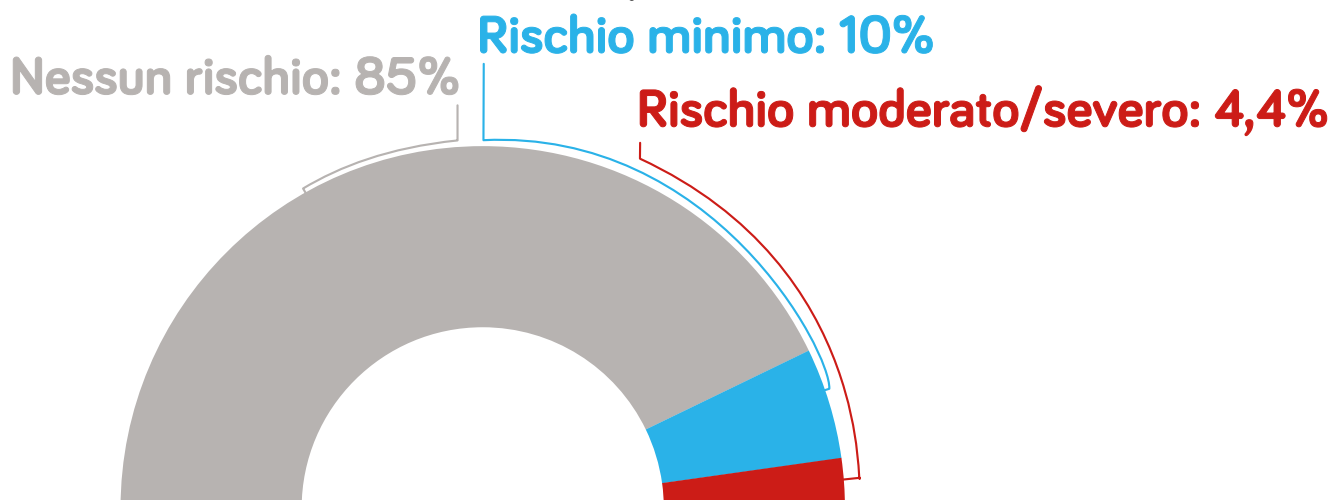
Azzardo online



È possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo?



Giocatori problematici



Distanza da casa dei luoghi di gioco

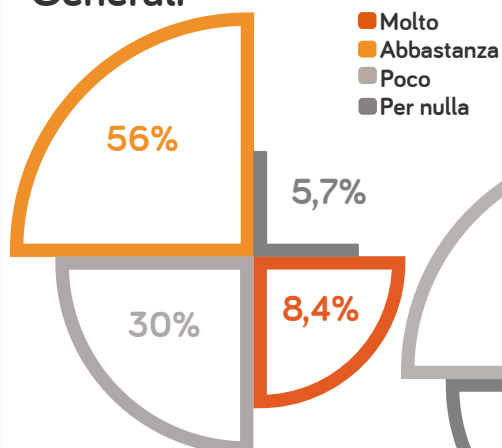
< 5 minuti  44%

5-10 minuti  33%

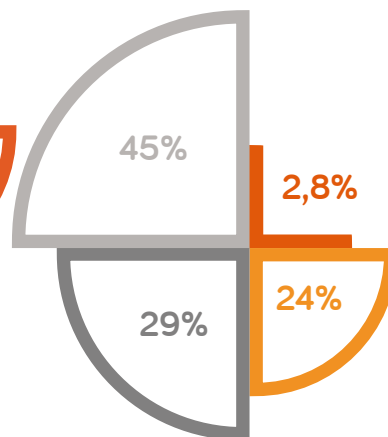
> 10 minuti  23%

Conoscenza dei servizi

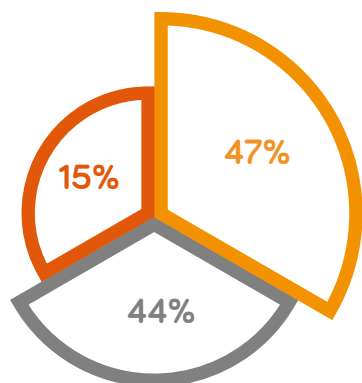
Generali



Specifici



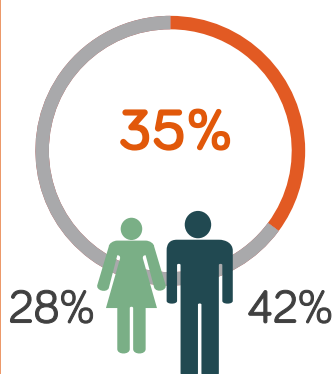
È possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo?



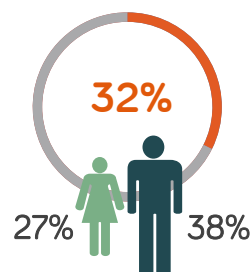
Se bravo Se fortunato Impossibile

Gioco d'azzardo nell'anno

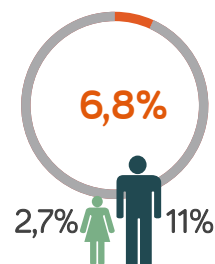
Azzardo nell'anno



Azzardo onsite



Azzardo online

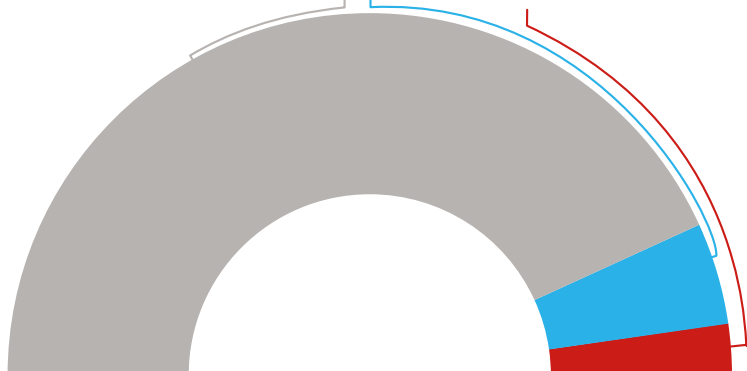


Giocatori problematici

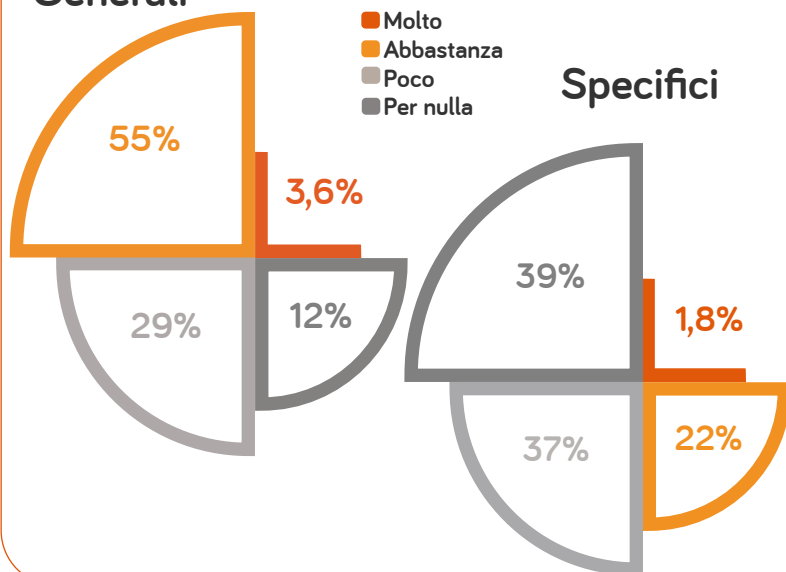
Nessun rischio: 86%

Rischio minimo: 9,2%

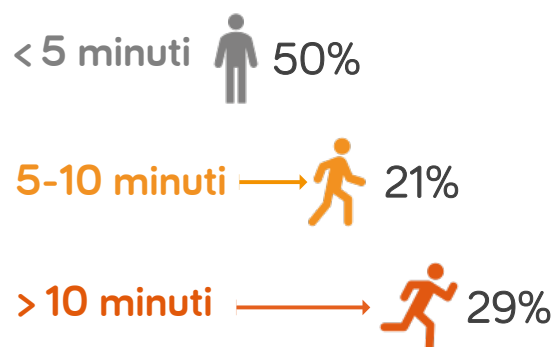
Rischio moderato/severo: 4,6%



Conoscenza dei servizi

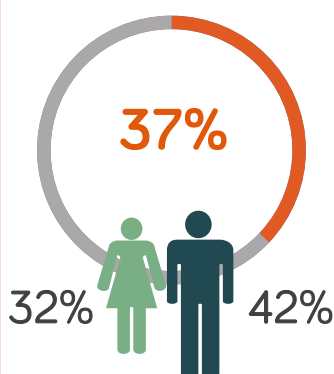


Distanza da casa dei luoghi di gioco

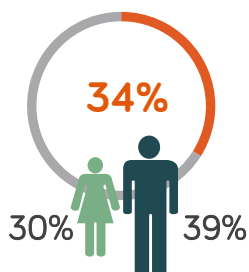


Gioco d'azzardo nell'anno

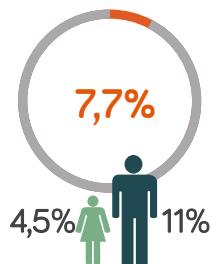
Azzardo nell'anno



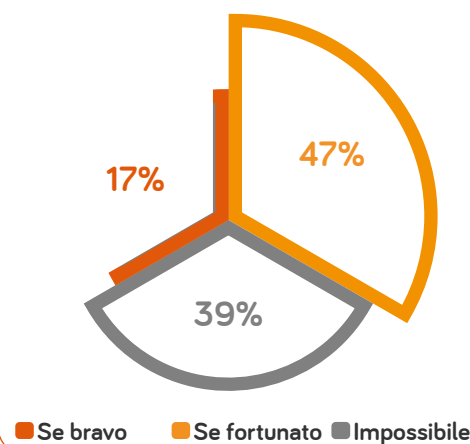
Azzardo onsite



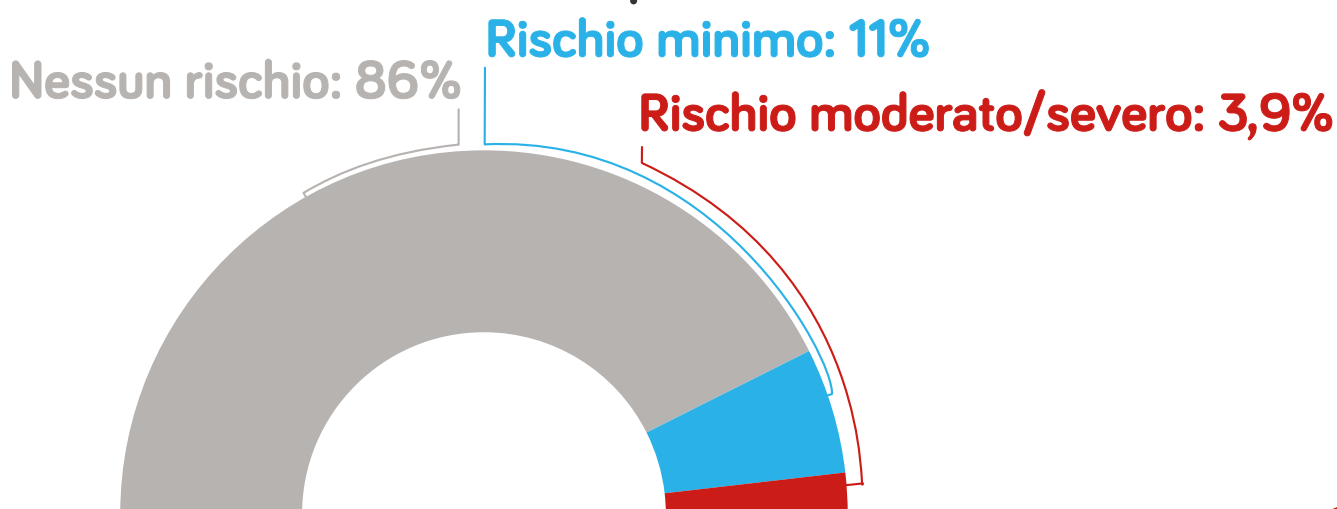
Azzardo online



È possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo?



Giocatori problematici



Distanza da casa dei luoghi di gioco

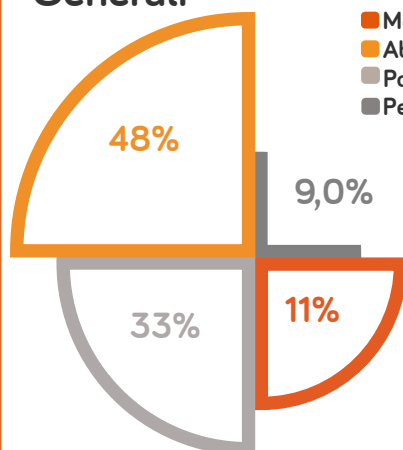
< 5 minuti  52%

5-10 minuti  30%

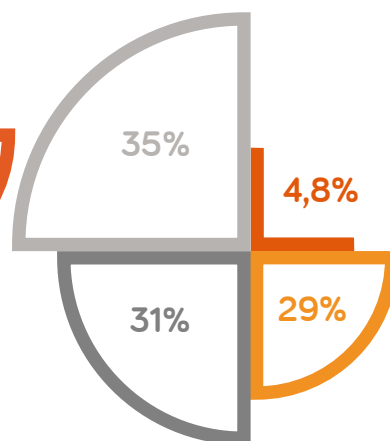
> 10 minuti  18%

Conoscenza dei servizi

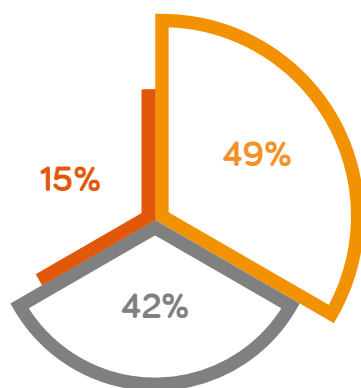
Generali



Specifici



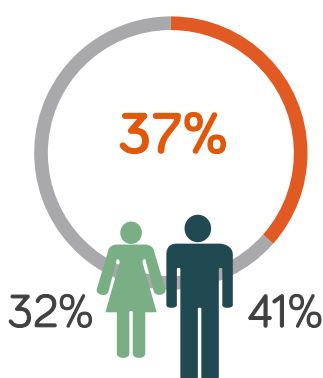
È possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo?



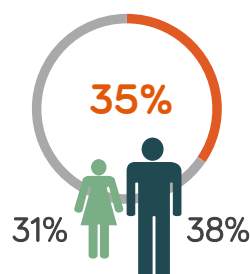
Se bravo Se fortunato Impossibile

Gioco d'azzardo nell'anno

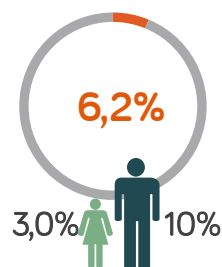
Azzardo nell'anno



Azzardo onsite



Azzardo online

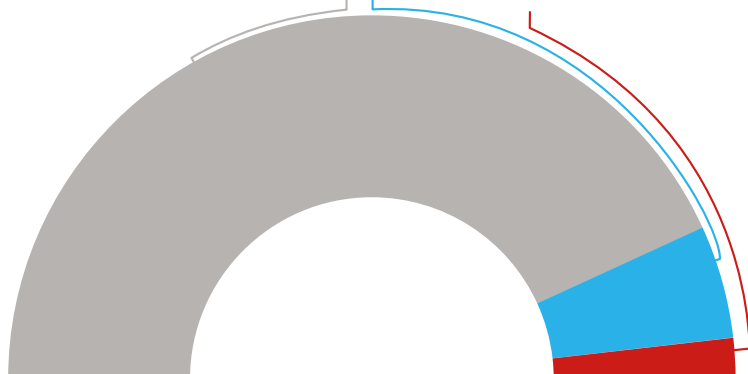


Giocatori problematici

Rischio minimo: 10%

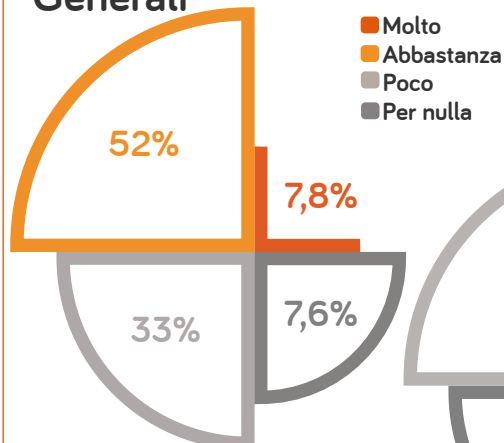
Nessun rischio: 86%

Rischio moderato/severo: 3,8%

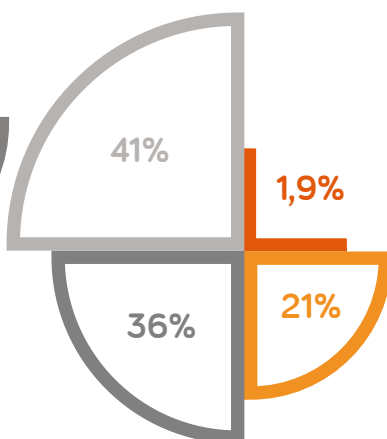


Conoscenza dei servizi

Generali



Specifici

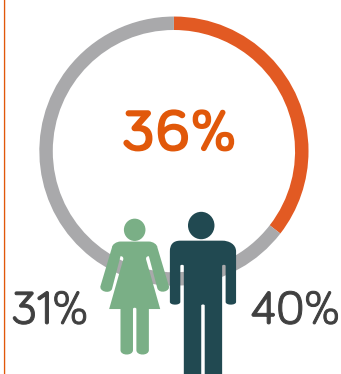


Distanza da casa dei luoghi di gioco

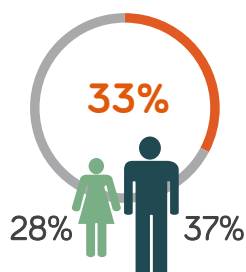
< 5 minuti  41%5-10 minuti  25%> 10 minuti  34%

Gioco d'azzardo nell'anno

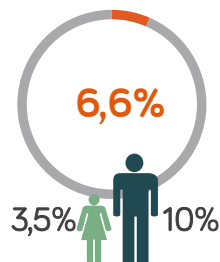
Azzardo nell'anno



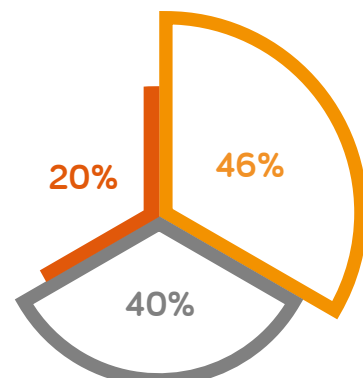
Azzardo onsite



Azzardo online



È possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo?



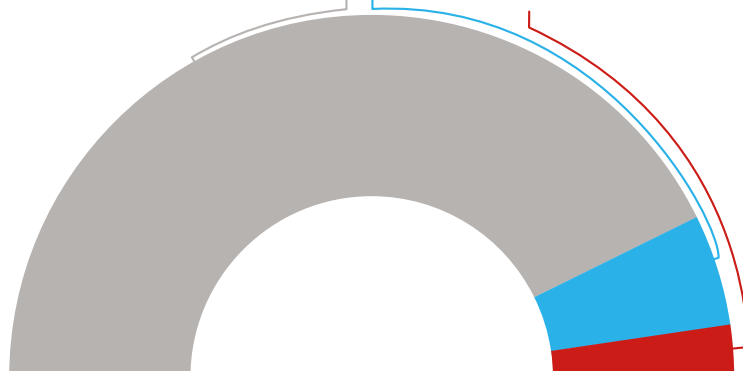
Se bravo Se fortunato Impossibile

Giocatori problematici

Rischio minimo: 10%

Nessun rischio: 86%

Rischio moderato/severo: 4,1%



Distanza da casa dei luoghi di gioco

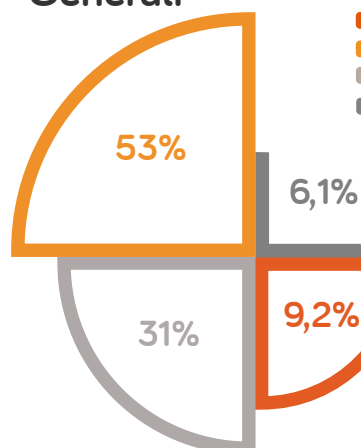
< 5 minuti  49%

5-10 minuti  26%

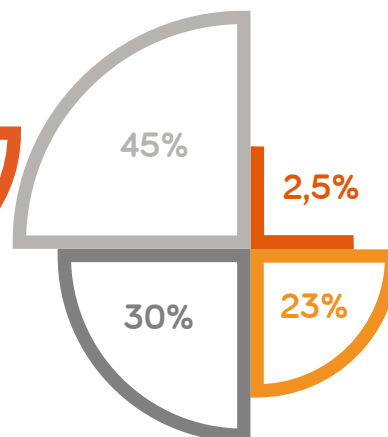
> 10 minuti  25%

Conoscenza dei servizi

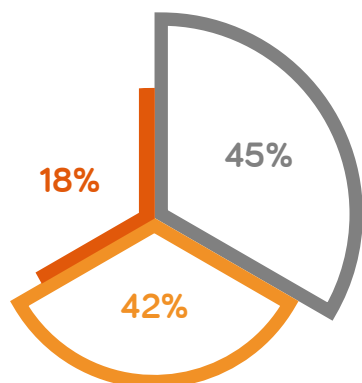
Generali



Specifici



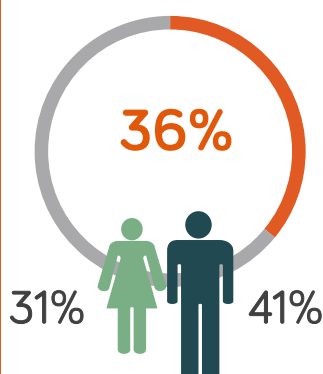
È possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo?



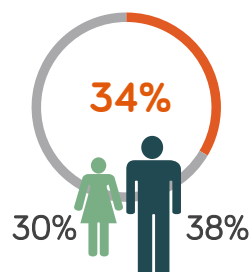
Se bravo Se fortunato Impossibile

Gioco d'azzardo nell'anno

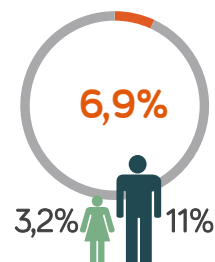
Azzardo nell'anno



Azzardo onsite



Azzardo online

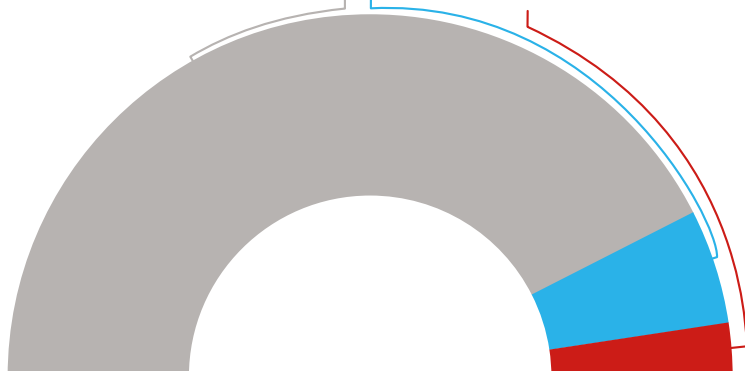


Giocatori problematici

Rischio minimo: 10%

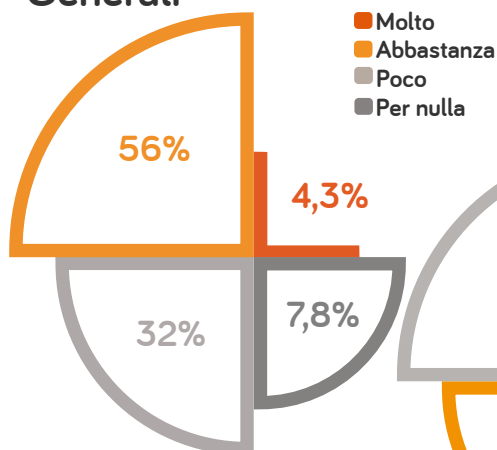
Rischio moderato/severo: 4,3%

Nessun rischio: 85%

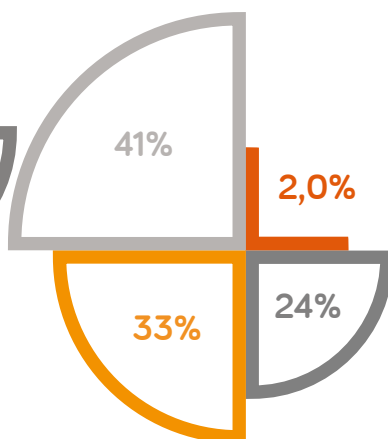


Conoscenza dei servizi

Generali



Specifici



Distanza da casa dei luoghi di gioco

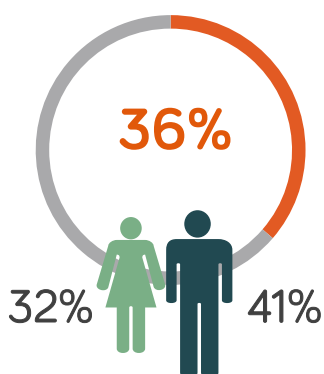
< 5 minuti  55%

5-10 minuti  31%

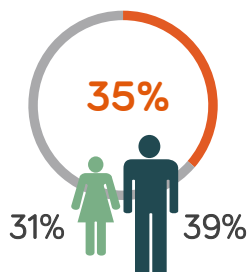
> 10 minuti  14%

Gioco d'azzardo nell'anno

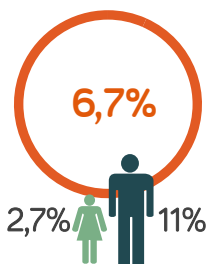
Azzardo nell'anno



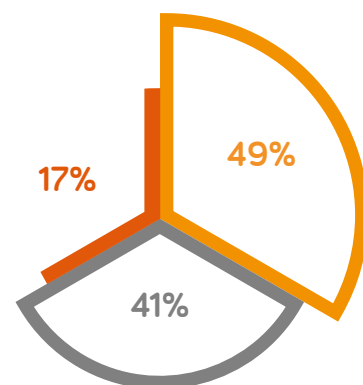
Azzardo onsite



Azzardo online



È possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo?



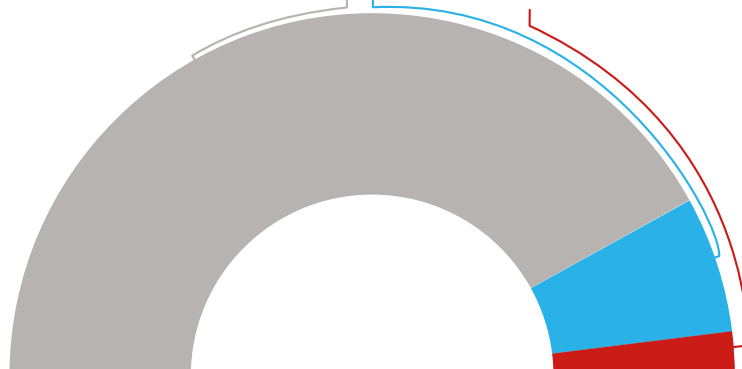
Se bravo Se fortunato Impossibile

Giocatori problematici

Nessun rischio: 84%

Rischio minimo: 12%

Rischio moderato/severo: 4,1%



Distanza da casa dei luoghi di gioco

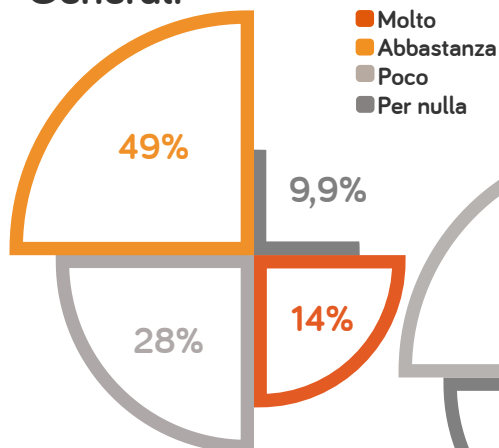
< 5 minuti  40%

5-10 minuti  36%

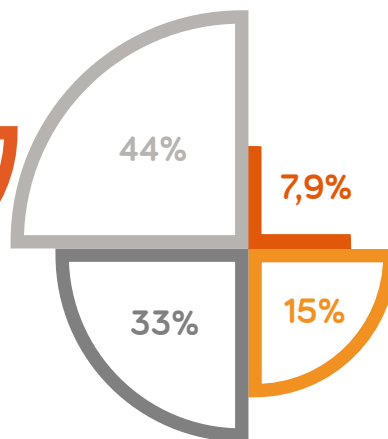
> 10 minuti  24%

Conoscenza dei servizi

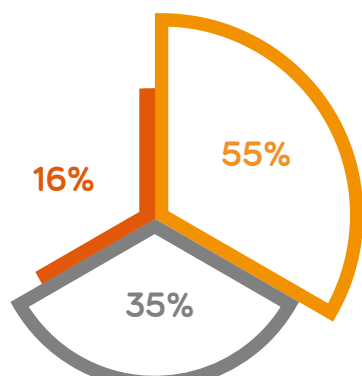
Generali



Specifici



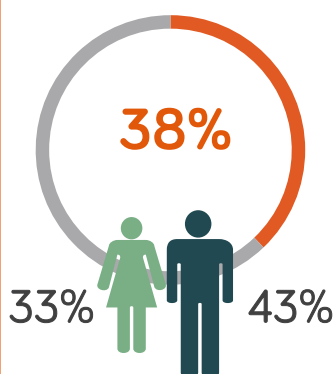
È possibile arricchirsi con il gioco d'azzardo?



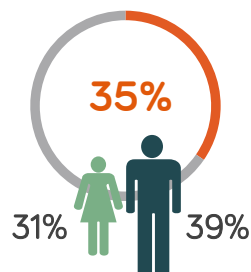
Se bravo Se fortunato Impossibile

Gioco d'azzardo nell'anno

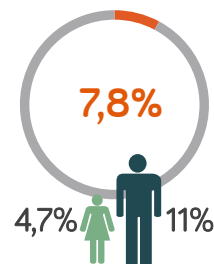
Azzardo nell'anno



Azzardo onsite



Azzardo online

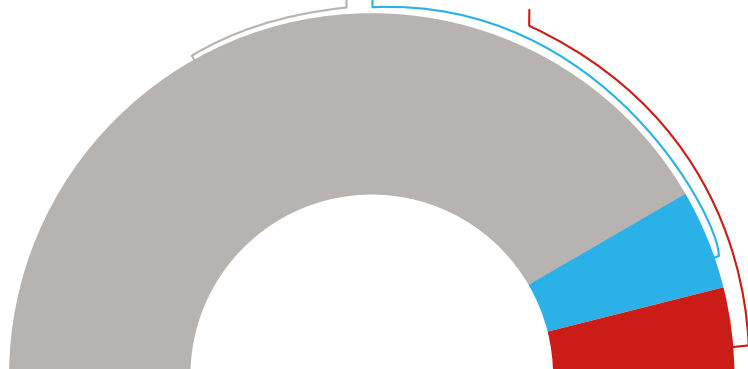


Giocatori problematici

Nessun rischio: 83%

Rischio minimo: 9,7%

Rischio moderato/severo: 7,2%



NOTE METODOLOGICHE

Lo studio: obiettivi generali e specifici

La rilevazione **GAPS AUSL Toscana Sud Est (Gambling Adult Population Survey)**, finanziata dalla Regione Toscana nell'ambito del Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo (delibera regionale n. 771 del 09/07/2018) e condotto dal Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari afferente all'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), sulla popolazione di 18-84 anni è stata condotta attraverso l'invio postale di un questionario auto somministrato, strutturato e anonimo, a un campione residenti selezionato sulla base della strategia di campionamento dettagliata oltre in questa sezione.

Lo strumento di rilevazione

Lo strumento di rilevazione, appositamente progettato nell'ambito dello studio, consiste in un questionario cartaceo le cui modalità di somministrazione e raccolta sono tali da garantire il completo anonimato dei partecipanti. Il tempo mediamente impiegato per la compilazione del questionario è stato di 45-50 minuti.

Il questionario, che contiene alcuni test di screening per la valutazione di specifiche caratteristiche personali e familiari e di eventuali comportamenti problematici correlati alla pratica del gambling, si articola nelle seguenti sezioni:

Condizione socio-demografica

- 13 item riguardanti gli aspetti anagrafici e sociali dei rispondenti (genere, età, origine, lingua parlata in famiglia, tempo di residenza, stato civile, scolarità, stato occupazionale, reddito).

Occupazione

- 5 item relativi alla condizione e all'ambito lavorativi.

Famiglia e salute

- 8 item relativi alla composizione familiare, allo stato di benessere (rilevato tramite il test Who-5 Well Being Index¹) e disturbi del sonno.

Gioco d'Azzardo (gambling)

- 8 item riguardanti le abitudini al gioco d'azzardo e la contiguità con altri giocatori.

Gioco d'Azzardo onsite

- 8 item relativi al gioco d'azzardo praticato in luoghi fisici (frequenza, tipologia, pattern e setting di gioco, distanza da luoghi fisici).

Gioco d'Azzardo ONLINE

- 6 item relativi al gioco d'azzardo praticato online (frequenza, tipologia, pattern e setting di gioco).

Gioco d'Azzardo onsite e ONLINE

- 28 item riguardanti il gioco d'azzardo in generale; la spesa sostenuta per giocare e il bilancio economico (attivo/passivo), il grado di problematicità del comportamento di gioco (rilevato tramite il test di screening PGSI – Problem Gambling Severity Index² adattato e validato a livello nazionale), percezione del rischio e credenze, conoscenza e rispetto della normativa sul gioco d'azzardo, opinioni sul gioco d'azzardo.

Consumo di sostanze legali

- 6 item relativi alle abitudini all'uso di sostanze legali (alcol, tabacco, sigarette elettroniche).

Consumo di sostanze illegali

- 17 item relativi alle abitudini all'uso di sostanze illegali (cannabis, cannabis sintetica, cocaina/crack, oppiacei/oppioidi, stimolanti sintetici, allucinogeni, nuove sostanze psicoattive e farmaci).

Servizi Socio-Sanitari territoriali

- 3 item riguardanti la conoscenza dei Servizi Socio-Sanitari territoriali dedicati per la gestione delle dipendenze.

Opinioni e comportamenti a rischio

- 5 item relativi a percezione del rischio correlato al consumo di sostanze, compresenza di comportamenti a rischio, livello di stress.

Piano di campionamento e reclutamento dei partecipanti

Come anticipato, la popolazione target dello studio è costituita dai soggetti di 18-84 anni residenti nei Comuni della AUSL Toscana Sud Est.

¹ WHO. (1998). Wellbeing Measures in Primary Health Care/The Depcare Project. WHO Regional Office for Europe: Copenhagen

² Ferris J, Wynne H (2001). The Canadian problem gambling index: User manual. Ottawa: The Canadian centre on substance abuse. Ottawa, ON: Canadian centre on substance abuse.

Colasante E., Gori M., Bastiani L., Siciliano V., Giordani P., Grassi M., Molinaro S. An Assessment of the Psychometric Properties of Italian Version of CPGI. Journal of Gambling Studies (29):765–774 (2013)



La realizzazione dello studio campionario sulla popolazione ha previsto la definizione di un piano di campionamento dei comuni coinvolti, adottando la metodologia utilizzata nella survey IPSAD®, condotta a livello nazionale da IFC-CNR a partire dal 2001. Tale metodologia è stata opportunamente adattata alle esigenze e ai contenuti dello studio GAPS AUSL Toscana Sud Est, maggiormente incentrato sul gioco d'azzardo.

Il suddetto piano di campionamento è stratificato per genere ed età a più stadi (province Comuni-Residenti). La sua realizzazione ha dunque previsto più fasi. Prima di tutto è stata fatta una ricognizione dei Comuni presenti a livello provinciale e del numero di residenti di ciascun Comune. I Comuni sono stati suddivisi in capoluoghi di provincia e non capoluoghi. Tutti i capoluoghi sono stati inclusi nel piano di campionamento. Rispetto ai Comuni non capoluoghi per ogni provincia sono stati estratti, con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, un numero di Comuni tale da assicurare una adeguata copertura delle aree geografiche provinciali. Per la definizione del campione dei Comuni, oltre alla dimensione demografica complessiva dell'area territoriale, sono state considerate le variabili relative alla raccolta pro-capite dei giochi d'azzardo (giocato fisico, fonte ADM, anno 2019), alla distribuzione geografica, alla zona altimetrica di appartenenza e al grado di urbanizzazione. Per i comuni campionati che si rifiutano di aderire, non inviando le liste anagrafiche da cui campionare i nominativi delle persone partecipanti, è prevista la sostituzione con un comune estratto dal medesimo strato. All'interno delle liste anagrafiche dei comuni selezionati, i residenti sono stati stratificati per genere e fascia di età (18-20, 21-25, 26-30, 31-35, 36-40, 41-45, 46-50, 51-55, 56-60, 61-65, 66-70, 71-75, 76-80, 81-84). Entro ogni strato così costituito i nominativi sono stati campionati a quota variabile in maniera casuale semplice. Sono stati quindi selezionati 25 Comuni con caratteristiche tali da poter rappresentare in maniera omogenea la AUSL Toscana Sud Est

Invio, somministrazione e raccolta dei questionari

Così come il campionamento, anche le procedure di spedizione e raccolta dei questionari seguono quelle standardizzate utilizzate per lo studio nazionale IPSAD®, in grado di garantire l'assoluto anonimato. Le persone selezionate nel campione ricevono per mezzo postale una busta nominativa. Al suo interno sono contenute: una lettera di presentazione dello studio, una busta piegata pre-affrancata con cui è possibile restituire il questionario compilato, il questionario anonimo da compilare e una cartolina postale nominativa pre-affrancata. Sia il questionario cartaceo che la busta pre-affrancata di restituzione non contengono alcun segno identificativo e le risposte fornite non possono essere ricondotte al rispondente. La cartolina nominativa pre-affrancata segue invece una procedura di restituzione indipendente e svincolata dal questionario. Essa viene inviata al fine di raccogliere informazioni riguardo alla volontà della persona di aderire o meno allo studio e, in caso di rifiuto, le relative motivazioni (es. "non ho tempo", "non mi interessa"). In caso di un secondo invio del questionario, la cartolina permette inoltre di non selezionare nuovamente le persone che hanno espresso la volontà di non partecipare allo studio.

Acquisizione, verifica e analisi di affidabilità del database

Mediante l'utilizzo di una specifica strumentazione, la Optical Character Recognition OCR, gli operatori del CNR acquisiscono le risposte dai questionari cartacei: questa tecnologia permette l'acquisizione automatica delle informazioni "scritte" (su documenti cartacei) mediante un'opportuna conversione dei dati basata sul riconoscimento ottico dei caratteri. In questo contesto, la fase di standardizzazione del questionario risulta fondamentale e prioritaria. Essa consiste nella progettazione di un Template Cartaceo le cui informazioni scritte, da acquisire come dati, sono state classificate in "aree di lettura"

decifrabili dallo scanner e dal relativo programma OCR. Durante questa fase viene definito, per esempio, se un item è a scelta singola fra più opzioni o a scelta multipla e se prevede la scrittura di caratteri in stampatello o a mano libera. Durante la fase di progettazione, vengono definiti gli ancoraggi costituiti da elementi grafici solitamente posizionati ai margini della pagina cartacea che consentono al software OCR di riconoscere l'orientamento del testo (basso/alto).

Tutte le aree del questionario contenenti dati da leggere con OCR vengono tracciate e vengono definiti i valori singoli o multipli da acquisire. Nell'eventualità di risposte di tipo testuale, vengono utilizzate delle caselle singole (una casella per carattere) al fine di assicurare una corretta e automatica lettura del testo. È stata inoltre fissata la percentuale di annerimento delle caselle, in casi risposte da barrare/cerchiare, affinché siano prese in considerazione solo le risposte valide (crocette, puntini e cerchi) e scartate le risposte segnate e poi annerite ulteriormente o segnate con "No".

Il processo di lavorazione con OCR prevede tre diverse fasi: scan, lo scanning delle informazioni presenti; interpret, l'interpretazione dei dati riconosciuti e verify, la verifica della bontà dei dati effettuata dagli operatori. Il processo di verifica della qualità dei dati prevede l'estrazione di un campione di questionari compilati da acquisire nuovamente allo scanner e da sottoporre alle fasi di lavorazione OCR. Il controllo si ritiene eseguito con successo quando i risultati dell'output della seconda acquisizione sono congruenti a quelli della prima acquisizione.

In alcuni casi, un eccessivo o insufficiente annerimento delle caselle presenti nel questionario cartaceo può portare a risposte "not valid" e a falsi missing. Al fine di ridurre questi fenomeni vengono verificati i valori di risposta acquisiti su set di variabili, risalendo dai valori dell'output dati elettronico alla corrispondente scannerizzazione del questionario.

Infine, l'output finale (transfer), viene esportato in formati elettronici standard, adatti all'importazione su database e alla elaborazione attraverso l'utilizzo degli applicativi di analisi statistica più diffusi (ad esempio SAS, SPSS, STATA).

Analisi dei dati

Ottenuto il dataset preliminare, vengono verificate la consistenza e la completezza delle risposte fornite, la presenza di errori e/o incongruenze interne (ad esempio risposte sistematiche o risposte incompatibili tra due o più domande) e si procede alla pulizia del dato. Questa fase di correzione e/o imputazione delle variabili risulta estremamente contenuta e ispirata a un criterio di prudenza che non dà luogo ad alcuno stravolgimento dei dati di partenza. Il processo finora descritto precede le analisi statistiche che vengono successivamente condotte applicando una procedura di ponderazione basata su una post stratificazione per genere ed età, in accordo con la distribuzione della popolazione a livello provinciale.

APPENDICE

Studio GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est80

Tabella 1: Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari generali: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età 80

Tabella 2: Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari generali: distribuzione percentuale per distretto 80

LA PERCEZIONE SUI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI80

Tabella 3: Profilazione dei rispondenti sulla base del livello di conoscenza delle modalità di accesso ai Servizi Sanitari territoriali 80

Tabella 4: Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari specifici per le dipendenze patologiche 81

Tabella 5: Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari generali: distribuzione percentuale per distretto 81

Tabella 6: Profilazione dei rispondenti sulla base del livello di conoscenza delle modalità di accesso ai Servizi Sanitari Specifici per il trattamento delle Dipendenze patologiche 81

Tabella 7: Conoscenza della presenza di Servizi Sanitari per le diverse dipendenze patologiche: distribuzione percentuale 82

Tabella 8: Distanza di un luogo di gioco da casa o dal luogo di lavoro/studio e il tempo disposti a impiegare per raggiungerlo: distribuzione percentuale per distretto 83

Tabella 9: I giochi disponibili nel luogo di gioco più vicino: distribuzione percentuale per genere e fascia di età 83

Tabella 10: I giochi disponibili nel luogo di gioco più vicino: distribuzione per distretto 83

GIOCO D'AZZARDO83

Disponibilità, conoscenze, percezione del rischio, opinioni e credenze ...83

Tabella 11: La conoscenza di regolamentazioni approvate da Regione e Comune per limitare il gioco d'azzardo: distribuzione percentuale per distretto 84

Tabella 12: Profilazione dei rispondenti non a conoscenza delle regolamentazioni regionali e comunali	84
Tabella 13: Conoscenza dei divieti al gioco online per distretto	85
Tabella 14: Conoscenza dei divieti al gioco onsite per distretto	85
Tabella 15: Le opinioni dei rispondenti rispetto alla regolamentazione del gioco: distribuzione percentuale per genere e fascia di età	85
Tabella 16: Il rischio percepito nel giocare meno di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per genere e fascia di età	86
Tabella 17: Il rischio percepito nel giocare meno di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per distretto	86
Tabella 18: Il rischio percepito nel giocare più di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per genere e fascia di età	86
Tabella 19: Il rischio percepito nel giocare più di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per distretto	86
Tabella 20: Profilazione dei rispondenti sulla base della percezione del rischio associato al praticare il gioco d'azzardo più di una volta a settimana	87
Tabella 21: Opinioni sulla possibilità di arricchirsi per genere e fascia di età	87
Tabella 22: Opinioni sulla possibilità di arricchirsi: distribuzione percentuale per distretto	87
Tabella 23: Profilazione dei rispondenti sulla base dell'opinione che un giocatore d'azzardo possa arricchirsi giocando se bravo o se fortunato	88
Tabella 24: Prevalenze di gioco d'azzardo, totale e per distretto: distribuzione percentuale per distretto	88
Tabella 25: Prevalenze di gioco d'azzardo, totale e per distretto: distribuzione percentuale per distretto	88
Diffusione e caratteristiche del comportamento di gioco	88
Tabella 26: Il bilancio derivante dal gioco d'azzardo: distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno per genere e fascia di età	89
Tabella 27: Prevalenze di gioco d'azzardo onsite, nella vita e nell'anno, per distretto	89
Tabella 28: I giochi praticati onsite: distribuzione per province	89
Il gioco onsite	89
Tabella 29: I luoghi di gioco d'azzardo praticato onsite negli ultimi 12 mesi: percentuali per genere e fascia di età	90
Tabella 30: Prevalenze di gioco d'azzardo online per distretto	90
Il gioco online	90
Tabella 31: I device usati per giocare online nell'ultimo anno: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età	90



Tabella 32: La prevalenza dei profili di rischio, Toscana e AUSL Toscana Sud Est...	91
Tabella 33: Il profilo di rischio dei giocatori: distribuzione percentuale per distretto ..	91
Tabella 34: La prevalenza dei profili di rischio nei distretti della AUSL Toscana Sud Est.....	91
I giocatori d'azzardo secondo i profili di rischio	91
Tabella 35: Lo stato occupazionale dei giocatori: percentuale per profilo di gioco	92
Tabella 36: Le tipologie di giochi praticati nell'ultimo anno: percentuale per profilo di gioco	92
Tabella 37: Il numero di giochi praticati: distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno secondo i profili di rischio	92
Tabella 38: Il rischio percepito nel giocare meno o più di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per profilo di rischio	93
Tabella 39: La conoscenza dei divieti: distribuzione percentuale per profilo di rischio	93
Tabella 40: Si diventa ricchi giocando d'azzardo? Distribuzione percentuale secondo i profili di rischio	93

Studio GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

LA PERCEZIONE SUI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI

Tabella 1: Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari generali: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Per nulla	7,9	8,2	7,6	10,4	6,9
Poco	31,3	33,9	28,8	38,4	28,3
Abbastanza	52,5	50,1	54,7	43,1	56,5
Molto	8,3	7,8	8,8	8,2	8,4

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 2: Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari generali: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Per nulla	9,6	5,7	12,2	9,0	7,6	6,1	7,8	9,9
Poco	32,9	29,9	29,3	32,7	32,5	31,4	32,1	27,6
Abbastanza	50,7	55,9	54,9	47,6	52,1	53,3	55,8	48,6
Molto	6,8	8,4	3,6	10,8	7,8	9,2	4,3	13,9

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 3: Profilazione dei rispondenti sulla base del livello di conoscenza delle modalità di accesso ai Servizi Sanitari territoriali

		Per nulla/poco informato	Abbastanza/molto informato
Sesso	Maschi	51,8	46,0
	Femmine	48,2	54,0
Fascia di età (anni)	18-44	37,4	25,4
	45-84	62,6	74,6
Reddito personale annuo (lordo)	0 €	10,8	7,4
	Fino a 15.000€	25,6	21,2
	Fino a 36.000€	48,1	51,8
	Fino a 70.000€	12,9	15,5
	Fino a 100.000€	2,2	2,6
	Più di 100.000€	,4	1,5
Reddito netto mensile complessivo della famiglia	Meno di 600€	,9	1,3
	Fino a 1.000€	5,0	2,6
	Fino a 1.400€	8,6	7,5
	Fino a 1.800€	13,2	14,1
	Fino a 2.500€	31,8	31,4
	Fino a 5.000€	35,0	36,9
	Fino a 10.000€	3,3	4,3
	Più di 10.000€	2,3	2,0
Presenza di figli/e	No	37,7	29,0
	Sì	62,3	71,0
Situazione lavorativa	Occupato	58,6	55,9
	In cerca di nuova/prima occupazione	3,9	3,7
	Casalingo/a	7,3	6,5
	Inabile al/ritirato dal lavoro	25,3	31,4
	Studente	7,3	4,7

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



Tabella 4: Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari specifici per le dipendenze patologiche

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Per nulla	30,4	28,0	32,6	35,3	28,5
Poco	41,5	44,1	39,1	43,6	40,7
Abbastanza	24,9	24,8	25,0	17,7	27,7
Molto	3,3	3,2	3,3	3,4	3,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 5: Livello di informazione sulle modalità di accesso ai Servizi Sanitari generali: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Per nulla	30,0	28,5	38,7	31,1	36,3	29,8	24,3	32,8
Poco	47,4	44,7	37,2	35,1	41,0	44,9	41,0	44,3
Abbastanza	20,2	24,0	22,2	29,0	20,8	22,8	32,7	14,9
Molto	2,4	2,8	1,8	4,8	1,9	2,5	2,0	7,9

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 6: Profilazione dei rispondenti sulla base del livello di conoscenza delle modalità di accesso ai Servizi Sanitari Specifici per il trattamento delle Dipendenze patologiche

		Per nulla/poco informato	Abbastanza/molto informato
Sesso	Maschi	48,8	48,3
	Femmine	51,2	51,7
Fascia di età (anni)	18-44	33,1	22,9
	45-84	66,9	77,1
Reddito personale annuo (lordo)	0 €	9,8	6,1
	Fino a 15.000€	22,1	24,5
	Fino a 36.000€	49,6	52,7
	Fino a 70.000€	15,4	12,6
	Fino a 100.000€	2,3	2,5
	Più di 100.000€	,8	1,6
Reddito netto mensile complessivo della famiglia	Meno di 600€	,9	2,2
	Fino a 1.000€	3,6	3,3
	Fino a 1.400€	7,3	8,6
	Fino a 1.800€	13,9	12,6
	Fino a 2.500€	31,7	31,8
	Fino a 5.000€	37,0	34,5
	Fino a 10.000€	3,7	4,4
	Più di 10.000€	2,0	2,6
Presenza di figli/e	No	34,4	28,3
	Sì	65,6	71,7
Situazione lavorativa	Occupato	59,6	51,6
	In cerca di nuova/prima occupazione	3,5	4,3
	Casalingo/a	6,8	6,8
	Inabile al/ritirato dal lavoro	26,2	35,2
	Studente	6,6	3,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 7: Conoscenza della presenza di Servizi Sanitari per le diverse dipendenze patologiche: distribuzione percentuale

		Totale	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Servizi per le Dipendenze patologiche (SerD)	Sostanze legali	32,6	30,6	34,5	34,3	31,7
	Sostanze illegali	34,9	32,6	37,2	39,1	33,0
	Gioco d'azzardo	17,9	17,7	18,1	22,7	15,8
	Non so	60,2	63,0	57,5	58,9	60,8
Servizi di strada	Sostanze legali	5,3	4,7	5,8	8,1	3,9
	Sostanze illegali	4,7	4,6	4,7	7,9	3,1
	Gioco d'azzardo	1,1	1,0	1,2	1,7	0,6
	Non so	93,3	93,4	93,1	89,9	94,9
Centro di salute mentale	Sostanze legali	21,8	15,8	27,7	20,5	22,1
	Sostanze illegali	20,3	15,6	24,9	23,3	18,5
	Gioco d'azzardo	13,1	9,9	16,3	16,9	11,4
	Non so	73,4	80,1	67,1	75,4	72,7
Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza	Sostanze legali	14,5	11,0	17,8	13,3	14,6
	Sostanze illegali	13,0	10,2	15,7	14,0	12,2
	Gioco d'azzardo	7,5	6,5	8,4	11,0	5,8
	Non so	83,5	87,4	79,8	83,8	83,6
Servizio psichiatrico di diagnosi e cura	Sostanze legali	20,3	17,2	23,2	20,7	19,9
	Sostanze illegali	18,9	16,9	20,8	22,3	17,2
	Gioco d'azzardo	12,4	12,2	12,5	17,0	10,3
	Non so	76,8	80,4	73,4	75,8	77,3
Comunità terapeutiche accreditate	Sostanze legali	11,2	8,1	14,3	12,2	10,7
	Sostanze illegali	14,0	12,4	15,6	19,2	11,6
	Gioco d'azzardo	6,2	5,1	7,3	9,3	4,7
	Non so	84,2	86,2	82,2	80,8	85,7
Servizi sociali degli Enti locali	Sostanze legali	16,2	14,1	18,3	17,2	15,4
	Sostanze illegali	15,8	14,7	16,8	21,0	13,0
	Gioco d'azzardo	9,7	9,1	10,3	14,1	7,6
	Non so	80,6	82,0	79,2	77,1	82,3
Associazioni dei Volontari	Sostanze legali	13,4	12,6	14,1	13,8	13,1
	Sostanze illegali	11,7	11,5	11,9	15,3	10,1
	Gioco d'azzardo	7,7	8,5	7,0	10,2	6,7
	Non so	83,2	82,8	83,6	81,2	83,9
Helpline	Sostanze legali	6,6	6,4	6,8	8,9	5,6
	Sostanze illegali	4,8	5,4	4,3	7,7	3,6
	Gioco d'azzardo	4,8	5,3	4,2	8,1	3,5
	Non so	92,8	92,5	93,0	89,5	93,9



GIOCO D'AZZARDO

Disponibilità, conoscenze, percezione del rischio, opinioni e credenze

Tabella 8: Distanza di un luogo di gioco da casa o dal luogo di lavoro/studio e il tempo disposti a impiegare per raggiungerlo: distribuzione percentuale per distretto

		Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Da casa	< 5 minuti	51,7	44,2	50,4	51,8	40,6	48,8	54,8	40,3
	5-10 minuti	24,7	32,6	21,1	30,0	25,3	26,2	30,9	36,0
	> 10 minuti	23,5	23,1	28,5	18,2	34,1	25,0	14,4	23,7
Dal luogo di lavoro/studio	< 5 minuti	42,8	40,5	46,9	54,1	33,6	48,8	46,6	67,0
	5-10 minuti	22,1	26,6	27,9	27,1	28,6	22,8	34,9	9,8
	> 10 minuti	35,1	32,9	25,2	18,8	37,8	28,4	18,4	23,2
Tempo disposti a impiegare	< 10 minuti	91,1	92,5	88,9	92,2	87,8	88,5	93,6	96,2
	10-30 minuti	6,7	5,1	7,9	5,1	9,4	8,4	5,3	2,6
	>30 minuti	2,2	2,4	3,2	2,7	2,8	3,1	1,1	1,2

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 9: I giochi disponibili nel luogo di gioco più vicino: distribuzione percentuale per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Gratta&Vinci	94,2	92,1	96,3	94,5	94,1
10 e Lotto / Win for life	62,8	66,1	59,6	74,4	56,8
Lotto / Superenalotto	85,7	86,0	85,4	85,4	86,0
Totocalcio / Totogol	61,0	62,7	59,4	55,5	63,9
Scommesse sportive o su altri eventi	30,1	36,6	23,8	38,3	25,9
Slot machines	43,9	47,8	40,0	55,0	37,9
Videolottery	14,9	19,4	10,5	21,2	11,6
Poker texano	3,2	4,3	2,1	5,1	2,2
Bingo	9,2	9,3	9,1	10,8	8,6
Altri giochi (roulette, dadi,...)	2,5	2,3	2,6	3,5	1,9

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 10: I giochi disponibili nel luogo di gioco più vicino: distribuzione per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Gratta&Vinci	97,9	91,8	93,7	94,4	93,6	94,8	95,9	94,8
10 e Lotto / Win for life	66,2	64,5	63,7	63,8	58,3	55,9	66,6	60,0
Lotto / Superenalotto	91,5	85,1	83,0	85,0	84,3	83,8	87,9	86,7
Totocalcio / Totogol	59,3	59,7	65,6	61,1	69,5	57,0	64,9	51,1
Scommesse sportive	32,2	28,5	41,1	24,7	40,5	26,4	31,2	34,2
Slot machines	54,4	43,9	43,4	43,7	51,8	36,5	46,1	38,6
Videolottery	11,4	16,4	10,9	16,9	14,7	10,6	17,8	17,5
Poker texano	1,1	4,0	4,2	4,4	0,7	1,2	3,0	4,7
Bingo	12,2	10,0	10,2	11,3	3,8	7,4	6,8	8,6
Altri giochi (roulette, dadi,...)	1,3	1,3	3,3	2,9	2,7	1,3	4,0	4,7

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 11: La conoscenza di regolamentazioni approvate da Regione e Comune per limitare il gioco d'azzardo: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Regione	5,0	4,8	1,9	6,7	3,2	4,0	7,8	7,2
Comune	0,5	1,4	2,0	1,5	2,8	1,0	5,9	2,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 12: Profilazione dei rispondenti non a conoscenza delle regolamentazioni regionali e comunali

		Regolamentazioni regionali	Regolamentazioni comunali
Sesso	Maschi	48,2	58,4
	Femmine	51,8	41,6
Fascia di età (anni)	18-44	37,3	23,3
	45-84	62,7	76,7
Reddito personale annuo (lordo)	0 €	10,0	4,2
	Fino a 15.000€	24,1	18,7
	Fino a 36.000€	49,6	54,5
	Fino a 70.000€	12,4	18,2
	Fino a 100.000€	2,0	1,8
	Più di 100.000€	1,9	2,6
Reddito netto mensile complessivo della famiglia	Meno di 600€	0,7	0,5
	Fino a 1.000€	5,1	0,7
	Fino a 1.400€	7,5	11,5
	Fino a 1.800€	11,6	17,1
	Fino a 2.500€	30,0	29,1
	Fino a 5.000€	35,9	30,8
	Fino a 10.000€	5,4	5,8
	Più di 10.000€	3,7	4,4
Presenza di figli/e	No	36,0	34,9
	Sì	64,0	65,1
Situazione lavorativa	Occupato	61,6	65,2
	In cerca di nuova/prima occupazione	4,2	4,6
	Casalingo/a	4,9	5,7
	Inabile al/ritirato dal lavoro	23,5	24,3
	Studente	8,4	1,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



Tabella 13: Conoscenza dei divieti al gioco online per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Non so	20,8	26,5	25,9	23,9	42,7	22,9	20,5	28,4
Non è vietato	3,5	3,4	1,6	4,1	1,7	3,4	1,9	2,3

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 14: Conoscenza dei divieti al gioco onsite per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Non so	18,7	21,4	23,6	19,3	38,9	19,0	16,9	23,0
Non è vietato	5,2	2,9	1,0	3,3	2,5	3,9	2,7	1,2

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 15: Le opinioni dei rispondenti rispetto alla regolamentazione del gioco: distribuzione percentuale per genere e fascia di età

		Totale	Genere		Fascia d'età	
			Maschi	Femmine	18-44	45-84
Collocare gli apparecchi di gioco in denaro lontano da scuole e luoghi di aggregazione giovanile	Per nulla	1,8	2,0	1,6	0,0	2,7
	Poco	1,0	1,1	0,9	1,3	0,9
	Abbastanza	8,8	10,2	7,6	13,5	6,4
	Molto	88,4	86,6	89,9	85,1	90,0
Collocare gli apparecchi di gioco in denaro lontano da istituti di credito e Bancomat	Per nulla	2,5	3,2	2,0	1,6	3,0
	Poco	5,1	6,4	3,9	6,2	4,5
	Abbastanza	18,5	21,2	16,0	21,4	17,0
	Molto	73,9	69,3	78,1	70,7	75,5
Collocare gli apparecchi di gioco in denaro lontano dalle Stazioni	Per nulla	2,2	2,4	2,0	1,7	2,5
	Poco	9,9	12,1	7,8	12,3	8,7
	Abbastanza	24,9	26,3	23,6	28,6	23,1
	Molto	63,0	59,3	66,5	57,5	65,7
Collocare gli apparecchi di gioco in denaro lontano da ospedali e strutture socio-sanitarie	Per nulla	1,5	1,6	1,5	1,3	1,6
	Poco	7,6	10,4	5,2	8,6	7,2
	Abbastanza	20,1	21,9	18,5	24,6	17,9
	Molto	70,7	66,2	74,9	65,5	73,3
Collocare gli apparecchi di gioco in denaro lontano da esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati	Per nulla	3,1	4,2	2,1	3,2	3,0
	Poco	10,6	13,9	7,7	14,1	9,0
	Abbastanza	19,5	18,1	20,7	21,3	18,7
	Molto	66,8	63,9	69,5	61,3	69,3
Imporre limitazioni temporali all'esercizio del gioco tramite gli apparecchi slot machine/ videolottery	Per nulla	1,3	1,3	1,2	1,2	1,3
	Poco	3,4	4,6	2,3	3,7	3,3
	Abbastanza	17,8	19,5	16,2	17,4	18,1
	Molto	77,6	74,6	80,2	77,6	77,4
Obbligare gli esercenti del gioco a percorsi di formazione specifici sui rischi correlati al gioco d'azzardo	Per nulla	2,4	2,9	1,9	2,2	2,5
	Poco	7,8	8,0	7,6	10,5	6,3
	Abbastanza	19,8	21,9	17,8	24,0	17,7
	Molto	70,1	67,1	72,8	63,3	73,6
Vietare la pubblicità del gioco d'azzardo	Per nulla	1,4	1,5	1,3	1,3	1,5
	Poco	6,3	6,2	6,4	10,8	4,1
	Abbastanza	17,0	18,5	15,6	23,7	13,9
	Molto	75,3	73,8	76,7	64,2	80,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 16: Il rischio percepito nel giocare meno di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Nessun rischio	10,5	11,5	9,5	12,3	9,4
Rischio minimo	28,6	31,7	25,5	40,1	22,4
Rischio moderato	29,9	28,0	31,7	30,8	29,3
Rischio elevato	20,2	18,5	21,9	13,5	24,0
Non so	10,8	10,2	11,4	3,3	14,9

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 17: Il rischio percepito nel giocare meno di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Nessun rischio	12,5	12,9	11,9	9,4	13,6	6,7	9,2	10,3
Rischio minimo	24,0	27,5	29,0	29,5	27,7	30,2	29,5	27,5
Rischio moderato	31,4	28,5	21,2	31,0	29,2	31,3	31,8	33,4
Rischio elevato	20,1	21,4	24,8	19,4	12,3	21,8	19,5	19,4
Non so	12,0	9,7	13,0	10,6	17,2	10,1	10,0	9,4

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 18: Il rischio percepito nel giocare più di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Nessun rischio	1,3	1,2	1,4	1,1	1,5
Rischio minimo	3,6	5,0	2,3	3,7	3,6
Rischio moderato	18,4	21,2	15,6	25,8	14,2
Rischio elevato	68,4	64,6	72,1	66,9	69,3
Non so	8,2	7,9	8,5	2,5	11,3

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 19: Il rischio percepito nel giocare più di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Nessun rischio	2,9	1,0	3,5	1,6	1,6	0,5	0,0	0,4
Rischio minimo	3,3	4,4	3,9	3,3	8,7	1,5	2,6	4,4
Rischio moderato	16,4	20,6	16,8	17,8	17,6	18,3	18,3	20,3
Rischio elevato	64,9	66,8	64,8	69,2	59,6	72,6	72,1	69,9
Non so	12,5	7,1	11,0	8,2	12,6	7,1	7,0	5,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



Tabella 20: Profilazione dei rispondenti sulla base della percezione del rischio associato al praticare il gioco d'azzardo più di una volta a settimana

		Nessuno/minimo rischio	Moderato/elevato rischio	Non so
Sesso	Maschi	61,8	48,8	47,5
	Femmine	38,2	51,2	52,5
Fascia di età (anni)	18-44	34,1	38,0	10,7
	45-84	65,9	62,0	89,3
Reddito personale annuo (lordo)	0 €	7,3	9,4	5,4
	Fino a 15.000€	27,1	21,3	26,6
	Fino a 36.000€	51,1	51,3	52,0
	Fino a 70.000€	11,8	14,4	12,7
	Fino a 100.000€	1,7	2,4	3,3
	Più di 100.000€	1,1	1,2	0,0
Reddito netto mensile complessivo della famiglia	Meno di 600€	1,3	1,0	,8
	Fino a 1.000€	6,8	2,6	5,5
	Fino a 1.400€	7,2	7,6	13,3
	Fino a 1.800€	24,9	13,2	8,4
	Fino a 2.500€	34,6	31,6	33,7
	Fino a 5.000€	21,9	37,2	34,1
	Fino a 10.000€	1,4	4,5	3,2
	Più di 10.000€	1,9	2,4	,9
Presenza di figli/e	No	30,3	34,5	24,3
	Sì	69,7	65,5	75,7
Situazione lavorativa	Occupato	60,5	61,2	44,1
	In cerca di nuova/prima occupazione	4,1	3,8	2,7
	Casalingo/a	1,5	6,0	8,4
	Inabile al/ritirato dal lavoro	28,4	24,6	45,4
	Studente	8,5	6,7	1,7

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 21: Opinioni sulla possibilità di arricchirsi per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
No, è impossibile	42,1	36,0	48,1	28,2	49,4
Sì, se bravo	16,5	20,9	12,1	27,5	10,5
Sì, se fortunato	47,2	50,3	44,2	54,4	43,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 22: Opinioni sulla possibilità di arricchirsi: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
No, è impossibile	43,1	43,5	38,9	42,1	40,1	45,0	41,3	35,3
Sì, se bravo	17,5	15,3	17,2	15,0	20,1	18,3	17,1	16,0
Sì, se fortunato	47,6	47,3	46,7	48,7	46,0	41,8	49,0	54,5

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 23: Profilazione dei rispondenti sulla base dell'opinione che un giocatore d'azzardo possa arricchirsi giocando se bravo o se fortunato

		Sì se bravo	Sì se fortunato
Sesso	Maschi	46,8	62,7
	Femmine	53,2	37,3
Fascia di età (anni)	18-44	30,4	58,5
	45-84	69,6	41,5
Reddito personale annuo (lordo)	0 €	8,0	12,8
	Fino a 15.000€	22,1	25,1
	Fino a 36.000€	51,4	47,9
	Fino a 70.000€	14,9	11,5
	Fino a 100.000€	2,5	2,1
	Più di 100.000€	1,0	,7
Reddito netto mensile complessivo della famiglia	Meno di 600€	,9	2,1
	Fino a 1.000€	3,3	1,2
	Fino a 1.400€	8,8	5,1
	Fino a 1.800€	13,1	14,6
	Fino a 2.500€	31,7	33,0
	Fino a 5.000€	36,5	35,0
	Fino a 10.000€	3,8	5,4
	Più di 10.000€	1,8	3,5
Presenza di figli/e	No	29,9	50,9
	Sì	70,1	49,1
Situazione lavorativa	Occupato	58,5	63,9
	In cerca di nuova/prima occupazione	2,8	8,6
	Casalingo/a	6,6	2,0
	Inabile al/ritirato dal lavoro	29,3	15,3
	Studente	4,8	14,0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Diffusione e caratteristiche del comportamento di gioco

Tabella 24: Prevalenze di gioco d'azzardo, totale e per distretto: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Gioco nella vita	67,1	65,2	65,6	68,3	65,2	67,8	69,4	69,3
Gioco nell'anno	35,8	35,1	37,1	36,5	35,5	36,0	36,3	37,9

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 25: Prevalenze di gioco d'azzardo, totale e per distretto: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
1-10€	69,2	58,9	48,2	78,1	52,2	58,7	78,2	72,8
11-50€	25,0	25,3	37,8	21,9	30,2	27,9	17,9	11,0
Oltre 50€	5,9	15,8	14,0	0,0	17,6	13,4	3,9	16,2

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



Tabella 26: Il bilancio derivante dal gioco d'azzardo: distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
In pari	41,4	30,6	59,3	38,4	43,7
In rosso	48,4	56,0	35,8	45,6	49,9
In attivo	10,2	13,4	5,0	15,9	6,4

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Il gioco onsite

Tabella 27: Prevalenze di gioco d'azzardo onsite, nella vita e nell'anno, per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Gioco onsite nella vita	62,9	60,9	60,4	64,7	61,4	63,0	66,3	64,5
Gioco onsite nell'anno	32,9	32,3	34,0	34,5	32,7	33,5	34,7	34,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 28: I giochi praticati onsite: distribuzione per province

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Gratta&Vinci	55,7	56,8	63,9	54,0	63,3	55,7	71,7	59,7
Lotto	9,6	8,3	13,2	15,8	16,9	5,2	15,6	21,6
Superenalotto	31,4	25,8	29,7	25,3	32,5	42,7	26,5	20,9
10 e Lotto / Win for Life	3,3	3,0	2,4	4,1	7,3	8,1	1,2	8,7
Totocalcio/ totogol	0	0	12,2	3,0	2,1	1,8	5,6	0
Bingo	9,8	8,3	2,4	5,5	4,9	4,2	0	1,5
Slot machines	6,2	0,7	5,5	4,5	3,3	5,3	2,8	14,5
Videolottery	0	1,0	5,0	0	2,7	1,5	1,5	7,0
Scommesse sportive	13,7	18,2	13,8	4,1	10,0	19,2	14,1	5,5
Scommesse su altri eventi	0	1,4	7,8	0,7	0	1,7	2,8	0
Poker texano	3,5	4,2	9,7	0,7	6,6	4,9	2,3	1,5
Altri giochi con le carte	7,4	7,4	8,4	7,9	7,1	7,0	5,6	6,7
Altri giochi (roulette, dadi)	0	0,7	6,0	4,2	0	3,8	2,8	0
Scommesse virtuali	0	3,9	4,2	0	3,3	4,7	1,5	1,5

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 29: I luoghi di gioco d'azzardo praticato onsite negli ultimi 12 mesi: percentuali per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Sale scommesse	4,2	6,6	1,3	7,6	1,8
Sale Bingo	4,1	4,4	3,7	9,3	0,4
Casinò (escluso online)	1,6	2,5	0,5	3,1	0,6
Circoli ricreativi, club privati	0,9	0,6	1,2	1,1	0,8
Bar, tabacchi, pub	54,2	51,6	57,3	49,8	57,5
Sale giochi	1,5	2,2	0,5	2,3	0,9
A casa mia o di amici	15,4	18,3	11,9	21,2	11,3

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Il gioco online

Tabella 30: Prevalenze di gioco d'azzardo online per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Gioco online nella vita	11,0	11,0	12,6	10,2	10,0	11,1	10,5	11,9
Gioco online nell'anno	7,2	6,8	7,7	6,2	6,6	6,9	6,7	7,8

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 31: I *device* usati per giocare online nell'ultimo anno: distribuzione percentuale totale, per genere e fascia di età

	Totale	Genere		Fascia d'età	
		Maschi	Femmine	18-44	45-84
Smartphone	60,8	69,0	35,8	74,7	41,1
Tablet	4,6	5,5	2,1	2,2	8,1
Computer fisso o portatile	23,0	28,2	7,0	22,4	23,9
TV	0,5	0	2,1	0,9	0
Console per giochi elettronici	0,5	0	2,1	0,9	0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



I giocatori d'azzardo secondo i profili di rischio

Tabella 32: La prevalenza dei profili di rischio, Toscana e AUSL Toscana Sud Est

	Toscana	AUSL Toscana Sud Est
Rischio minimo	3,8	3,7
Rischio moderato/severo	1,4	1,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 33: Il profilo di rischio dei giocatori: distribuzione percentuale per distretto

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Nessun rischio	85,1	86,1	85,6	86,1	85,8	85,4	84,4	83,1
Rischio minimo	10,4	9,2	10,6	10,2	10,1	10,3	11,5	9,7
Rischio moderato/severo	4,4	4,6	3,9	3,8	4,1	4,3	4,1	7,2

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 34: La prevalenza dei profili di rischio nei distretti della AUSL Toscana Sud Est

	Alta Val d'Elsa	Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	Aretina - Casentino - Valtiberina	Colline dell'Albegna	Senese	Valdarno	Valdichiana Aretina
Rischio minimo	3,7	3,2	3,9	3,7	3,6	3,7	4,2	3,7
Rischio moderato/severo	1,6	1,6	1,4	1,4	1,5	1,5	1,5	2,7

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 35: Lo stato occupazionale dei giocatori: percentuale per profilo di gioco

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/ severo
Occupato	67,2	72,2	74,8
In cerca di prima/nuova occupazione	4,1	1,5	5,4
Casalingo/a	4,2	5,3	4,5
Studente	6,1	2,5	20,9
Inabile/Ritirato dal lavoro	21,1	18,5	0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 36: Le tipologie di giochi praticati nell'ultimo anno: percentuale per profilo di gioco

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/ severo
Gratta&Vinci	55,0	57,4	72,3
Lotto	11,0	21,3	4,2
Superenalotto	28,9	36,3	21,8
10 e Lotto / Win for Life	3,6	10,9	8,0
Totocalcio/totogol	3,0	2,6	0,0
Bingo	3,9	7,2	12,8
Slot machines	2,5	10,0	36,1
Videolottery	0,7	1,5	16,3
Scommesse sportive	8,9	28,2	40,0
Scommesse su altri eventi	1,7	0,9	4,3
Poker texano	2,3	7,2	18,5
Altri giochi con le carte	5,6	10,6	23,1
Altri giochi (roulette, dadi)	2,0	7,4	12,0
Scommesse virtuali	1,9	8,3	5,7

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 37: Il numero di giochi praticati: distribuzione percentuale dei giocatori nell'anno secondo i profili di rischio

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/ severo
1 gioco	55,6	29,6	27,7
2-3 giochi	37,3	50,7	46,2
4 o più giochi	7,1	19,7	26,1

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est



Tabella 38: Il rischio percepito nel giocare meno o più di 1 volta la settimana: distribuzione percentuale per profilo di rischio

		Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Meno di una volta a settimana	Nessun/Minimo rischio	59,2	64,0	71,5
	Rischio moderato/elevato	34,4	29,8	28,5
	Non so	6,4	6,2	0
Più di una volta a settimana	Nessun/Minimo rischio	7,9	10,3	15,6
	Rischio moderato/elevato	86,9	89,7	84,4
	Non so	5,2	0	0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 39: La conoscenza dei divieti: distribuzione percentuale per profilo di rischio

		Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Gioco online	Ai minori di 14 anni	8,0	7,7	12,7
	Ai minori di 16 anni	4,3	4,5	0
	Ai minori di 18 anni	66,5	72,6	78,8
	Non è vietato	2,8	1,1	4,2
	Non so	18,3	14,1	4,2
Gioco onsite	Ai minori di 14 anni	5,7	6,4	3,9
	Ai minori di 16 anni	4,6	5,6	4,5
	Ai minori di 18 anni	73,4	76,8	91,6
	Non è vietato	2,3	1,1	0
	Non so	14,0	10,1	0

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

Tabella 40: Si diventa ricchi giocando d'azzardo? Distribuzione percentuale secondo i profili di rischio

	Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio moderato/severo
Impossibile	34,3	17,4	11,1
Sì se bravo	19,5	34,4	46,4
Sì se fortunato	52,7	57,4	62,6

GAPS 2023 - AUSL Toscana Sud Est

L'azzardo nella AUSL Toscana Sud Est

Rapporto di Ricerca sulla diffusione del gioco d'azzardo
nella AUSL Toscana Sud Est attraverso lo studio
GAPS - Gambling Adult Population Survey

Indice degli autori:

Claudia **Luppi**
Marco **Scalese Urciuoli**
Simone **Sacco**
Silvia **Biagioni**
Alice **Berti**
Rita **Tucillo**
Giada **Anastasi**
Elisa **Benedetti**
Sonia **Cerrai**
Rodolfo **Cotichini**
Francesca **Denoth**
Benedetta **Ferrante**

Corrado **Fizzarotti**
Daniela **Gasperini**
Alessia **Formica**
Michela **Franchini**
Rita **Taccini**
Lucia **Fortunato**
Antonella **Pardini**
Stefanella **Pardini**
Stefania **Pieroni**
Roberta **Potente**
Chiara **Sbrana**
Sabrina **Molinaro**



Regione Toscana

20
23



Consiglio Nazionale delle Ricerche
IFC - Istituto di Fisiologia Clinica